



**Le Unioni MONTANE in
EMILIA-ROMAGNA-**

I risultati del PRT 2019



Osservatorio
delle
Unioni

Sommario

Stato dell'arte delle Unioni di Comuni Montane nel 2019.....	3
LE UNIONI PER LIVELLO DI SVILUPPO.....	6
Le Unioni MATURE.....	6
Unione dei Comuni Valnure e Valchero (PC).....	7
Unione dei Comuni delle Terre di Castelli (MO).....	11
Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA).....	15
Le Unioni IN SVILUPPO.....	19
Unione dei Comuni Alta Val D'Arda (PC).....	20
Unione dei Comuni Appennino Parma Est (PR).....	24
Unione dei Comuni della Val D'Enza (RE).....	28
Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia (RE).....	32
Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano (RE).....	36
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO).....	40
Unione dei Comuni del Frignano (MO).....	44
Unione dei Comuni Savena-Idice (BO).....	48
Nuovo Circondario Imolese (BO).....	52
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (BO).....	56
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (BO).....	60
Unione dei Comuni Rubicone e Mare (FC).....	64
Unione dei Comuni Valle del Savio (FC).....	68
Unione dei Comuni della Valmarecchia (RN).....	72
Le Unioni AVVIATE.....	76
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (PC).....	77
Unione Montana Alta Val Nure (PC).....	81
Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno (PR).....	85
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (FC).....	89
Metodologia.....	93

Dati e pubblicazioni sono scaricabili dall' [Osservatorio delle Unioni](#)



Stato dell'arte delle Unioni di Comuni Montane nel 2019

Nel 2019 le Unioni di Comuni Montane sono **21** e comprendono complessivamente **159 i Comuni pari all'48% dei Comuni in Emilia-Romagna**. In essi vive una popolazione di oltre 1,4 milioni di abitanti pari al 54% di quella che vive nelle Unioni in regione.

Tutte le **Unioni Montane** hanno presentato domanda per l'accesso ai contributi sul Programma di Riordino Territoriale 2018-2020, annualità 2019, sulla base delle regole di accesso ai finanziamenti previste Figura 1

Le Unioni Montane in Emilia-Romagna – Ultimo aggiornamento

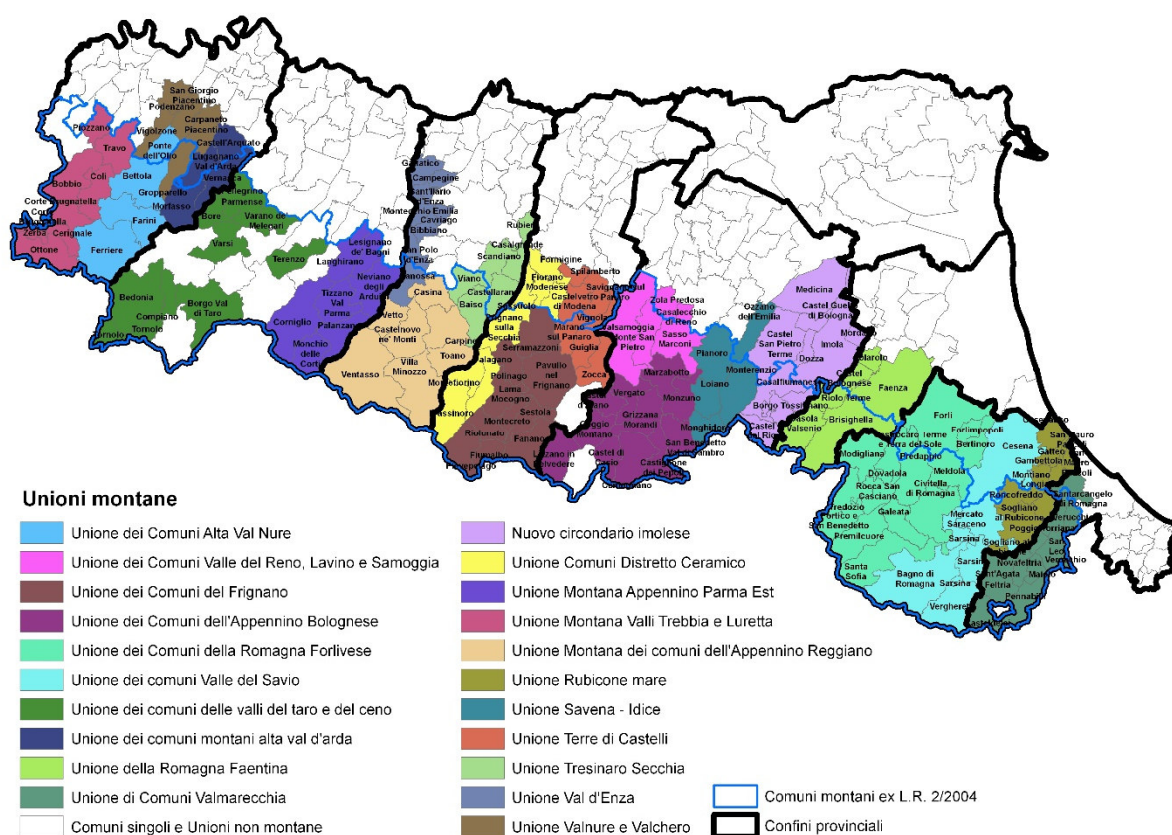


Figura 1- Unioni di comuni montane in Emilia-Romagna nel 2019

Il percorso per raggiungere una dimensione ottimale nella gestione dei servizi è in fase avanzata.

15 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale. Di queste 11 coincidono anche con il distretto socio-sanitario.

La Legge consente, se previsti dallo Statuto dell'Unione, la gestione di funzioni a livello di sub-ambiti di intervento. Tra le Unioni Montane solo 5 hanno utilizzato tale possibilità, attivando la gestione di funzioni in alcune parti del territorio dell'Unione.

Unioni Montane classificate per gruppo di appartenenza - 2019

UNIONI MATURE	UNIONI IN SVILUPPO	UNIONI AVVIATE
1. Unione Terre di Castelli	4. Nuovo circondario imolese	18. Unione di Comuni della Romagna Forlivese
2. Unione Valnure e Valchero	5. Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	19. Unione Montana Alta Val Nure
3. Unione della Romagna Faentina	6. Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	20. Unione Montana Valli Trebbia e Luretta
	7. Unione Savena - Idice	21. Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno
	8. Unione dei Comuni Valle del Savio	
	9. Unione Rubicone mare	
	10. Unione Comuni Distretto Ceramicco	
	11. Unione dei Comuni del Frignano	
	12. Unione dei comuni montani alta val d'Arda	
	13. Unione Montana Appennino Parma Est	
	14. Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	
	15. Unione Tresinaro Secchia	
	16. Unione Val d'Enza	
	17. Unione di Comuni Valmarecchia	

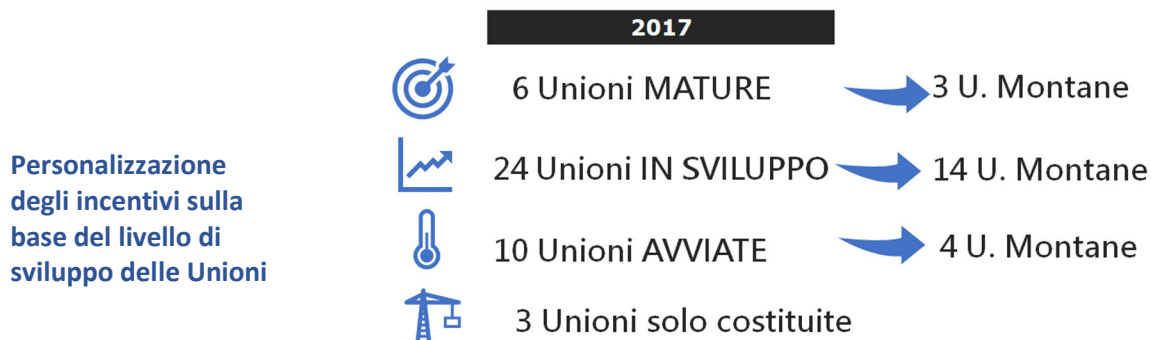
Tabella 1- Tabella sinottica delle Unioni Montane per gruppo

II PRT 2018-2020

Per tenere conto della diversità nello stato di maturazione delle Unioni dell'Emilia Romagna, e con l'obiettivo di far crescere e rafforzare l'intero sistema territoriale, il nuovo Programma di Riordino Territoriale regionale (PRT) 2018-2020 supera la precedente impostazione che prevedeva premialità e incentivi alle Unioni di Comuni con regole uguali per tutti, individuando una diversa modalità di sostegno fondata sulla differenziazione degli incentivi tenendo conto della disomogeneità delle Unioni di Comuni sul territorio regionale.

I punti fondamentali su cui si basa il nuovo sistema di incentivazione sono:

Le Unioni sono classificate in tre gruppi: **MATURE, IN SVILUPPO, AVVIATE**, in base al numero di funzioni conferite, alla presenza di funzioni trasversali ed all'effettività.



Come criterio generale le risorse sono ripartite sulla base dei punteggi relativi **alle funzioni conferite ed al loro grado di effettività**, a cui si applicano specifiche premialità.



Numero Funzioni

- a. Tra le 13 individuate dal PRT 2018



Presenza di Funzioni trasversali

- a. Presenza di funzioni trasversali (personale, CUC, servizi finanziari, controllo di gestione, ICT) sul totale delle funzioni trasversali finanziate



Effettività

- a. Media tra Spese personale dell'Unione/somma spese di personali Comuni e Spese correnti (al netto delle spese di personale) Unione/Somma spese correnti Comuni (al netto delle spese di personale)

Nel PRT 2018-2020 un'attenzione particolare è rivolta alle **Unioni Montane** per le quali sono state destinate risorse dedicate. Tali Unioni sono trasversali ai gruppi individuati ed hanno livelli differenziati di sviluppo (le Unioni sono evidenziate in grigio nella tabella sottostante). Le unioni Montane - alle cui dipendenze è confluito la maggior parte o tutto il personale delle soppresse comunità montane - svolgono le funzioni delegate dalla Regione a tutela e promozione della montagna (art.8 l.r.13/2015) per i propri comuni e talora, per legge o sulla base di accordi, anche per altre unioni o per comuni esterni. Tabella 1

LE UNIONI PER LIVELLO DI SVILUPPO

Le Unioni MATURE

Unione dei Comuni Valnure e Valchero (PC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	28.944	254,98	113,52



Carpaneto Piacentino
Gropparello
Podenzano
San Giorgio Piacentino
Vigolzone

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano alcune attività quali l'unificazione del sistema voce/dati, la pubblicazione dei dati in formato aperto. Nel 2019 è stato individuato un unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD). La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	4,25	4,57
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma manca un'unica piattaforma contrattuale di Area per l'Unione e i Comuni aderenti. Nel 2019 è stata realizzata, un unico PAF (piano annuale della formazione) un unico piano delle azioni positive ed un unico CUG e strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	9,00	9,49
	Centrale unica di committenza		0,00	8,70
	Servizi finanziari	La funzione è gestita in Unione ma mancano i regolamenti uniformi per la riscossione delle entrate non tributarie e l'unità operativa gestione acquisti tipici del provveditorato per beni e servizi. Nel 2019 è stato identificato il responsabile unico per il coordinamento delle attività connesse alla riscossione delle entrate patrimoniali ed un unico soggetto firmatario delle dichiarazioni fiscali. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	13,65	14,40
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	10,00	9,33
Funzioni per cittadini	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	10,00	8,90
	Servizi sociali	La funzione è gestita ma manca la collocazione dell'Ufficio di Piano all'interno dell'Unione, l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi, la modalità di compartecipazione in base al numero di abitanti e la Gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario con l'Unione come ente capofila. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	11,40	14,14
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 è stata realizzata l'omogeneizzazione del regolamento comunale di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	9,64
Funzioni per il territorio	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	14,70
	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i comuni dell'Unione.	5,00	4,32
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,88
	SUAP-SUE e sismica	Delle tre funzioni è conferito solo il SUAP. Non è presente nessuno degli elementi individuati per una gestione completa della funzione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	3,67
	LLPP Ambiente - Energia		0,00	9,10
Totale			75,30	93,04
N. Funzioni			9,00	10,14

N Funzioni con più attività dal 2018

4

Livello di Conferimento delle funzioni- N.

9 su 13



Virtuosità

+ 2 dal 2018

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Valnure Valchero	X	X		X	X		

Effettività economica

58%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione mostra alcuni elementi di complessità di tipo territoriale, per la presenza di Comuni micro e piccoli che la compongono (ie. con Comuni con meno di 5000 abitanti e anche con meno di 3000) e di una quota di territorio montano (circa il 6%). Per quanto riguarda la governance si segnala come elemento di complessità la differenza nei calendari elettorali (i Comuni vanno ad elezione in 3 anni diversi). Infine uno dei Comuni dell'Unione è classificato nelle aree interne, evidenziando un'accessibilità di servizi meno elevata rispetto agli altri dell'Unione.

Livello di Complessità Territoriale

BASSO



Commento Generale

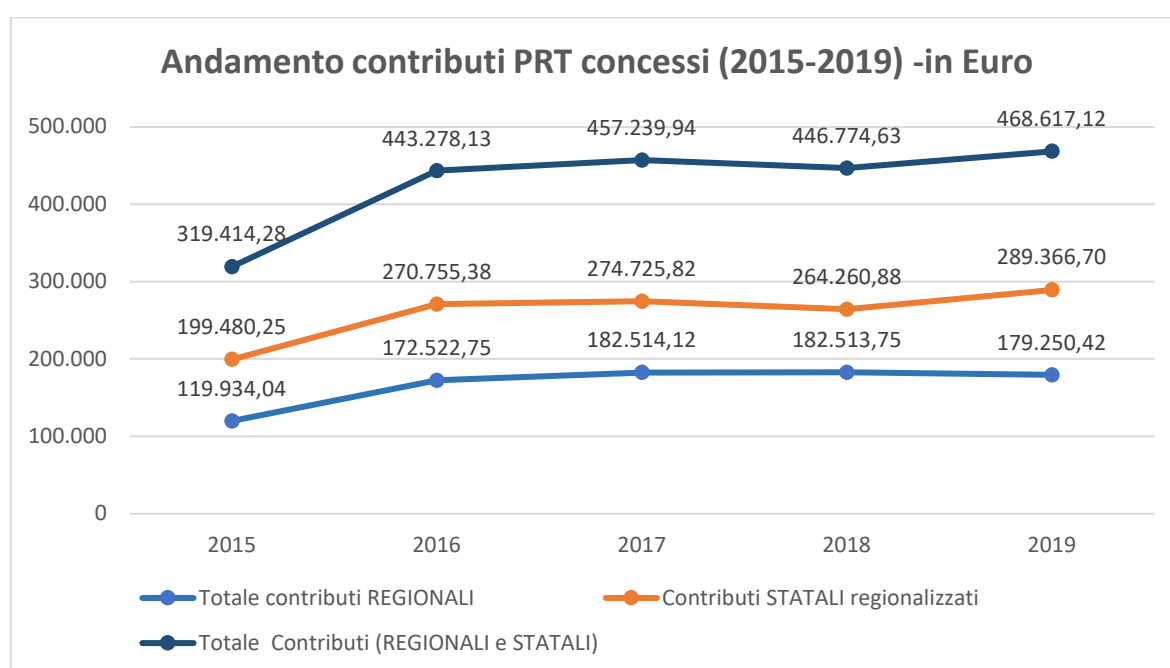
Valnure e Valchero è un'Unione MATURA con un livello alto di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni sono gestite in Unione anche se mancano alcune attività per il raggiungere la completezza. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. L'integrazione strategica e programmatica con i Comuni di riferimento è avanzata e riguarda i principali strumenti quali DUP, Bilanci e performance, trasparenza e anticorruzione e oltre la metà delle risorse economiche e di personale sono già state trasferite in Unione. Non sono stati avviati percorsi di coinvolgimento del territorio con la sottoscrizione di progetti di sviluppo o di piani strategici.

Nel 2019 l'Unione ha consolidato 4 funzioni e ha aumentato l'integrazione con i Comuni. L'Unione presenta una complessità territoriale bassa pur evidenziando la presenza di alcuni Comuni di piccole dimensioni, il disallineamento nelle scadenze elettorali tra alcuni Comuni e la presenza di un Comune classificato tra le aree interne, caratterizzato quindi da una minore accessibilità dei servizi pubblici.

Le risorse del PRT

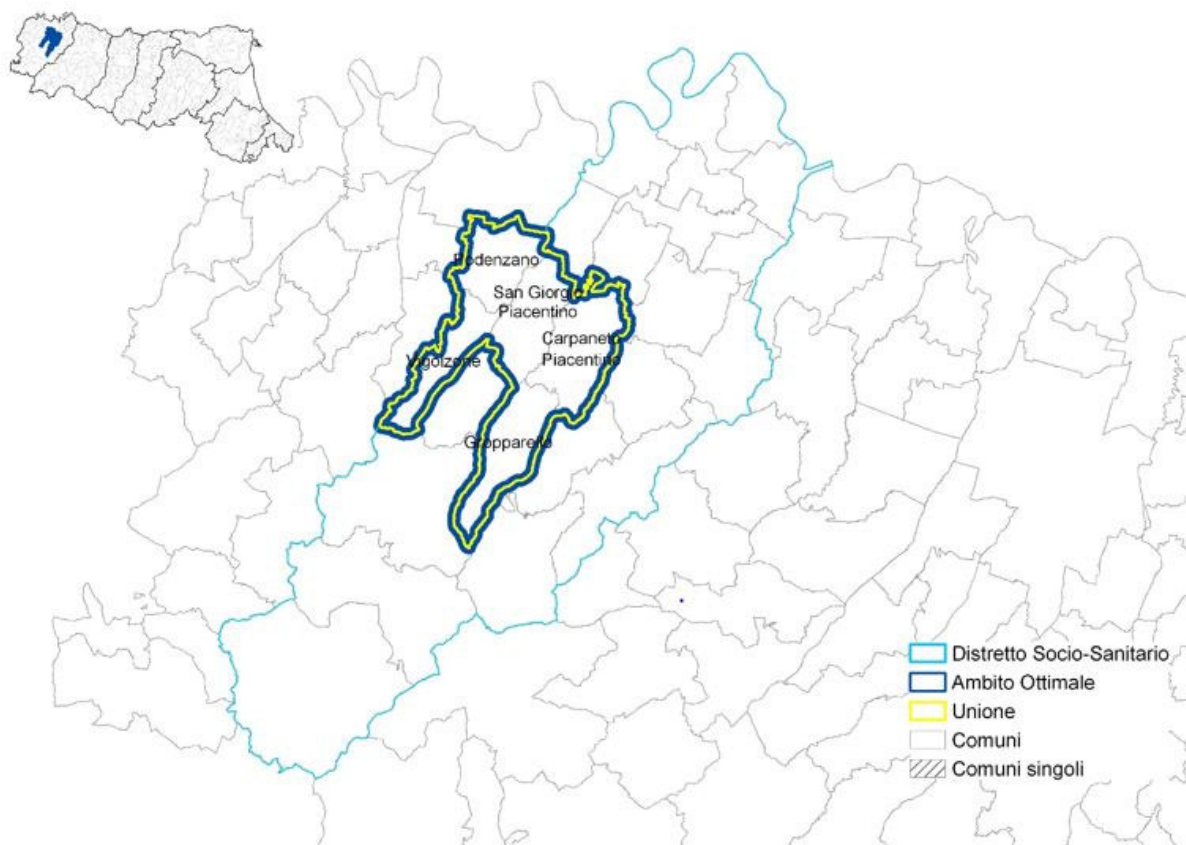
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	119.934,03	172.522,75	182.514,12	182.513,75	179.250,42	836.735,08
di cui quota montana -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi STATALI regionalizzati	199.480,25	270.755,38	274.725,82	264.260,88	289.366,70	1.298.589,02
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	319.414,28	443.278,13	457.239,94	446.774,63	468.617,12	2.135.324,10



I contributi concessi dal PRT all'Unione dei Comuni Valnure e Valchero sono aumentati dal 2015. L'incremento più significativo si è avuto tra il 2015 ed il 2016 grazie al finanziamento, come nuova funzione, dei servizi finanziari. Negli anni successivi sono continuati a crescere in maniera più contenuta con l'unica eccezione del 2018, durante il quale si è avuta una diminuzione di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Valnure e Valchero

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione si è costituita il 5/04/2008, a seguito della soppressione della Associazione intercomunale e si è allargata nel 2013 al Comune di Gropparello.

Unione dei Comuni delle Terre di Castelli (MO)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	88.030	313,56	280,74

Castelnuovo Rangone
Castelvetro di Modena
Guiglia
Marano sul Panaro
Spilamberto
Vignola
Zocca
Savignano sul Panaro

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita ma senza ancora alcuni elementi quali: l'unificazione del sistema voce/dati, l'unificazione di almeno 8 applicativi. Nel 2019 è stato identificato il responsabile unico della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	4,57
	Gestione del personale	La funzione è gestita, ma mancano strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. Nel 2019 è stato approvato un unico PAF (piano annuale della formazione) per l'Unione e i Comuni aderenti. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,40	9,49
	Centrale unica di committenza	La funzione è quasi completa e manca solo la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni Nel 2019 sono stati aggiunti i seguenti elementi di completezza: lo schema di contratto per forniture e servizi con capitolato (parte amministrativa), l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,50	8,70
	Servizi finanziari		0,00	14,40
	Controllo di gestione		0,00	9,33
	Tributi		0,00	8,90
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	14,14
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 si è aggiunta la gestione in capo all'Unione delle convenzioni e rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	9,64
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 sono stati approvati: i regolamenti unici per accesso ed erogazione dei servizi per tutte le attività, l'omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per 4 attività conferite. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	14,70
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della predisposizione di opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,32
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,88
	SUAP-SUE e sismica	È svolta sola la sismica, senza alcun elemento di completezza individuato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	1,00	3,67
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	9,10
Totale			68,15	93,04
N. Funzioni			8,00	10,14

Funzioni più complete dal 2018

5

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

+ 1 dal 2018

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Terre di Castelli	X			X	X		

Effettività economica

79%

Livello di Virtuosità

3 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione mostra degli elementi di complessità di tipo territoriale dati dalla presenza di Comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti e di una quota di territorio montano elevata pari al 46%. Per quanto riguarda la governance si segnala, fra gli elementi di complessità, la differenza nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 4 anni diversi e la presenza di un elevato numero di Comuni che compongono l'Unione (8). Infine 5 dei Comuni dell'Unione sono classificati nelle aree interne, evidenziando una più difficoltosa accessibilità ai servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



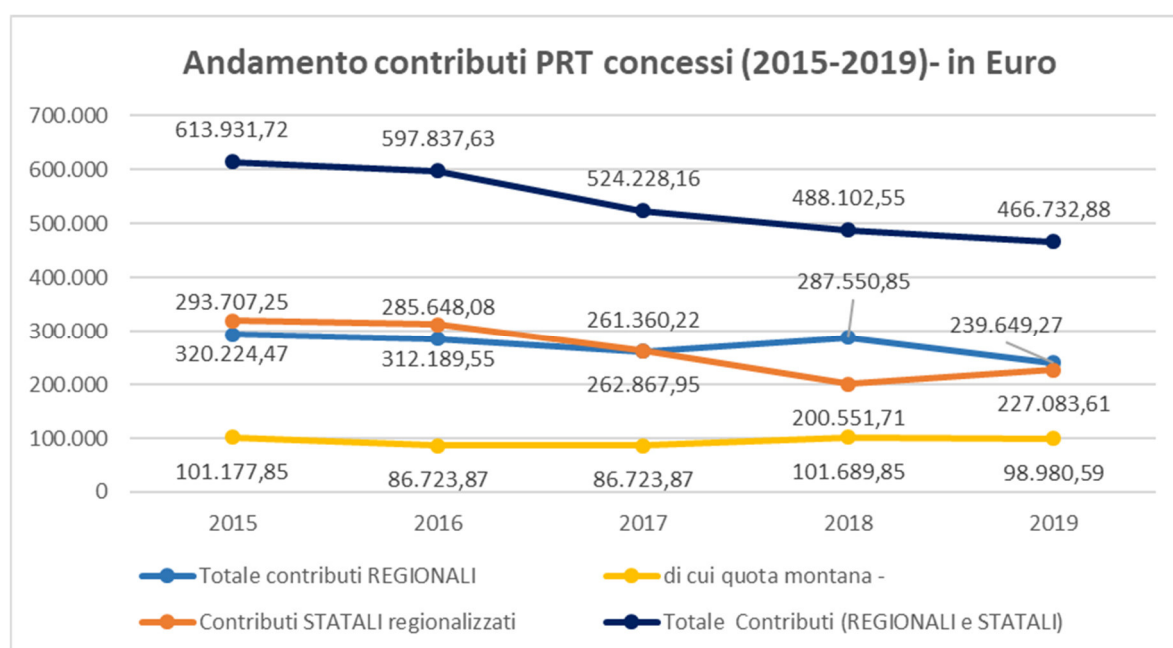
Commento Generale

Terre di Castelli è un Unione MATURA con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni gestite in Unione sono in prevalenza a livello avanzato o completo ad eccezione del SUAP-Sue-Sismica. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che la compongono. Non è ancora consolidata l'integrazione strategica dell'Unione con i Comuni, anche se la prevalenza delle risorse economiche e di personale sono state trasferite in Unione. Non sono stati avviati percorsi di coinvolgimento del territorio attraverso la sottoscrizione di progetti di sviluppo con gli stakeholder. L'Unione mostra diversi aspetti di complessità territoriale, di governance e di accessibilità ai servizi. Nel 2019 ha consolidato 5 funzioni aggiungendo numerose attività ed ha migliorato l'integrazione con i Comuni con la programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni.

Le risorse del PRT

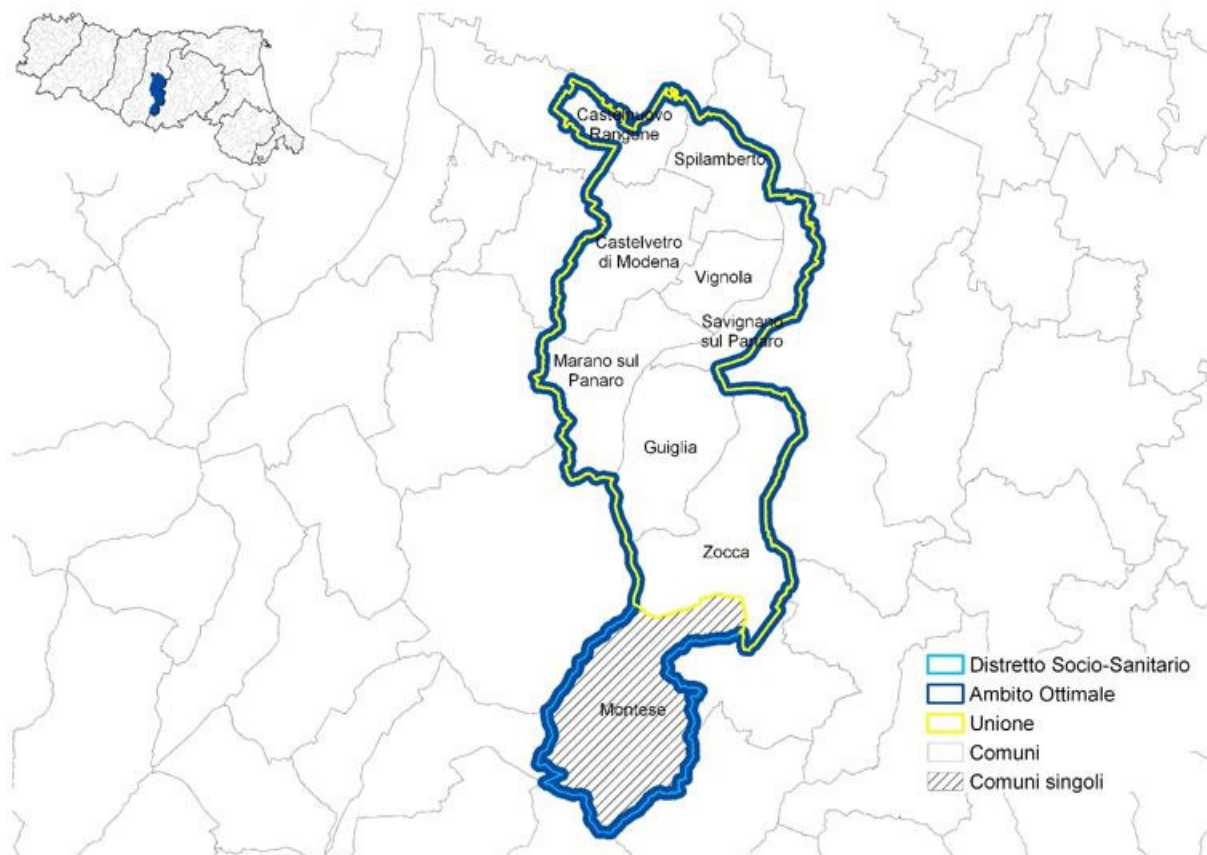
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	293.707,25	285.648,08	261.360,22	287.550,85	239.649,27	1.367.915,66
di cui quota montana -	101.177,85	86.723,87	86.723,87	101.689,85	98.980,59	475.296,02
Contributi STATALI regionalizzati	320.224,47	312.189,55	262.867,95	200.551,71	227.083,61	1.322.917,28
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	613.931,72	597.837,63	524.228,16	488.102,55	466.732,88	2.690.832,94



I contributi all'Unione Terre di Castelli sono progressivamente calati dal 2015 con la riduzione più rilevante tra il 2016 ed il 2017 dovuta essenzialmente alla diminuzione di risorse complessivamente a disposizione. Negli anni successivi, nonostante l'aumento delle risorse stanziare l'Unione ha ridotto la capacità di "attirare" i contributi del PRT. Sono rimaste stabili invece le quote montane che rappresentano circa un quarto del totale dei contributi.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Terre di Castelli

Non coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione si è costituita nel 2001 e si è ridelimitata nel 2009 con l'ingresso dei Comuni di Guiglia, Marano sul Panaro e Zocca a seguito della soppressione della ex Comunità montana Modena est.

Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	88.662	597,18	148,47

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'unificazione del sistema voce/dati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	4,57
	Gestione del personale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	9,49
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 si è avviata la gestione delle procedure di gara per importi superiori a €40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	8,70
	Servizi finanziari	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi quali: un unico soggetto firmatario delle dichiarazioni fiscali, i regolamenti uniformi per la riscossione delle entrate non tributarie. Nel 2019 è stato approvato il regolamento uniforme economato e provveditorato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,95	14,40
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	9,33
	Tributi	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi quali: un unico software di gestione del singolo tributo, la presenza di un regolamento uniforme per almeno 2 tributi e la rappresentanza in commissione tributaria (presente nel 2018). Nel 2019 è stato dichiarato un unico sistema di gestione dei tributi minori. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,00	8,90
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione ha quasi tutti gli elementi individuati per una gestione completa ad eccezione, nel sito internet dell'unione, di una sezione dedicata al welfare e di modalità solidaristiche di compartecipazione alle spese che erano presenti nel 2018. Nel 2019 ha proceduto all'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,10	14,14
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 sono stati gestite in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	9,64
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	14,70
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano numerose attività per una gestione avanzata con riferimento alle esercitazioni di protezione civile integrata, un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni e la predisposizione di opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici. La funzione non è nuova anche se è stata dichiarata per la prima volta nel 2019 ed è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	4,32
	Pianificazione urbanistica	La funzione è gestita ad eccezione degli elementi richiesti dalla nuova legge: avvio predisposizione del PUG (Piano urbanistico generale) e l'esercizio di altre funzioni. Nel 2019 è stato realizzato il SIT unico in Unione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,75	13,88
	SUAP-SUE e sismica	E' esercitata la funzione SUAP e sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,67
	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi: attività regolamentare in materia di ambiente ed energia e nomina dell'Energy manager. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,20	9,10
Totale			107,50	93,04
N. Funzioni			12,00	10,14

Funzioni più complete dal 2018

6

Livello di conferimento delle funzioni

12 su 13



MINIMO MEDIO ALTO

Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Romagna Faentina	X	X	X	X	X	X	X

Effettività economica

100%

Livello di Virtuosità

7 su 7



BASSO MEDIO ALTO

Complessità Territoriale

L'Unione mostra degli elementi di complessità di tipo territoriale, per la disomogeneità dei Comuni che la compongono (data dalla presenza di Comuni molto piccoli inferiori ai 5000 abitanti ed alla presenza di Comuni con oltre 50.000 abitanti) e per la presenza di circa il 30% di territorio montano. Anche a livello di governance si segnalano elementi di complessità dovuta alle differenze nei mandati amministrativi (i Comuni vanno ad elezione in 3 anni diversi). Infine uno dei Comuni dell'Unione, classificato nelle aree interne, evidenzia un'accessibilità di servizi meno elevata rispetto agli altri dell'Unione.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



BASSO MEDIO ALTO

Commento Generale

L'Unione della Romagna Faentina è un'Unione MATURA con un livello molto alto di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni hanno un livello di completezza elevato, pur mancando ancora di alcune attività. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni che compongono l'Unione. L'Unione ha una forte integrazione strategica e programmatoria con i Comuni di riferimento, che hanno trasferito all'Unione tutte risorse per il personale per la gestione delle funzioni delegate ed ha attivato anche legami con il territorio tramite la sottoscrizione di progetti di sviluppo. L'Unione ha evidenziato un elevato dinamismo con il trasferimento di numerose funzioni (anche non finanziate dal PRT) nel triennio. Nel 2019 ha consolidato ulteriormente 6 funzioni già gestite, aggiungendo diverse attività ed ha consolidato la protezione civile, già delegata in Unione ma che non aveva i requisiti minimi per essere finanziata dal PRT. L'Unione presenta una complessità territoriale media per la presenza di aree montane, disparità nella dimensione dei Comuni e la presenza di Comuni con minore accessibilità dei servizi pubblici. Infine a livello di Governance, la differente scadenza dei mandati amministrativi rende più difficoltosa una programmazione di medio periodo.

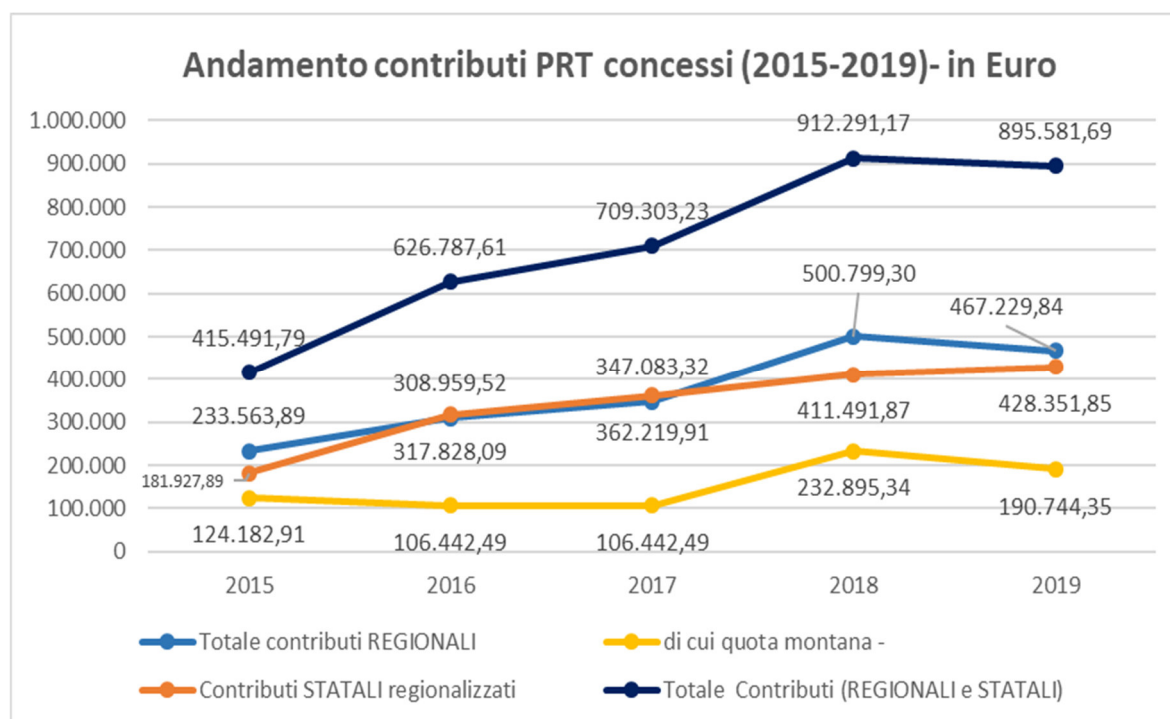


Presenza di sub-ambito: Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme

Le risorse del PRT

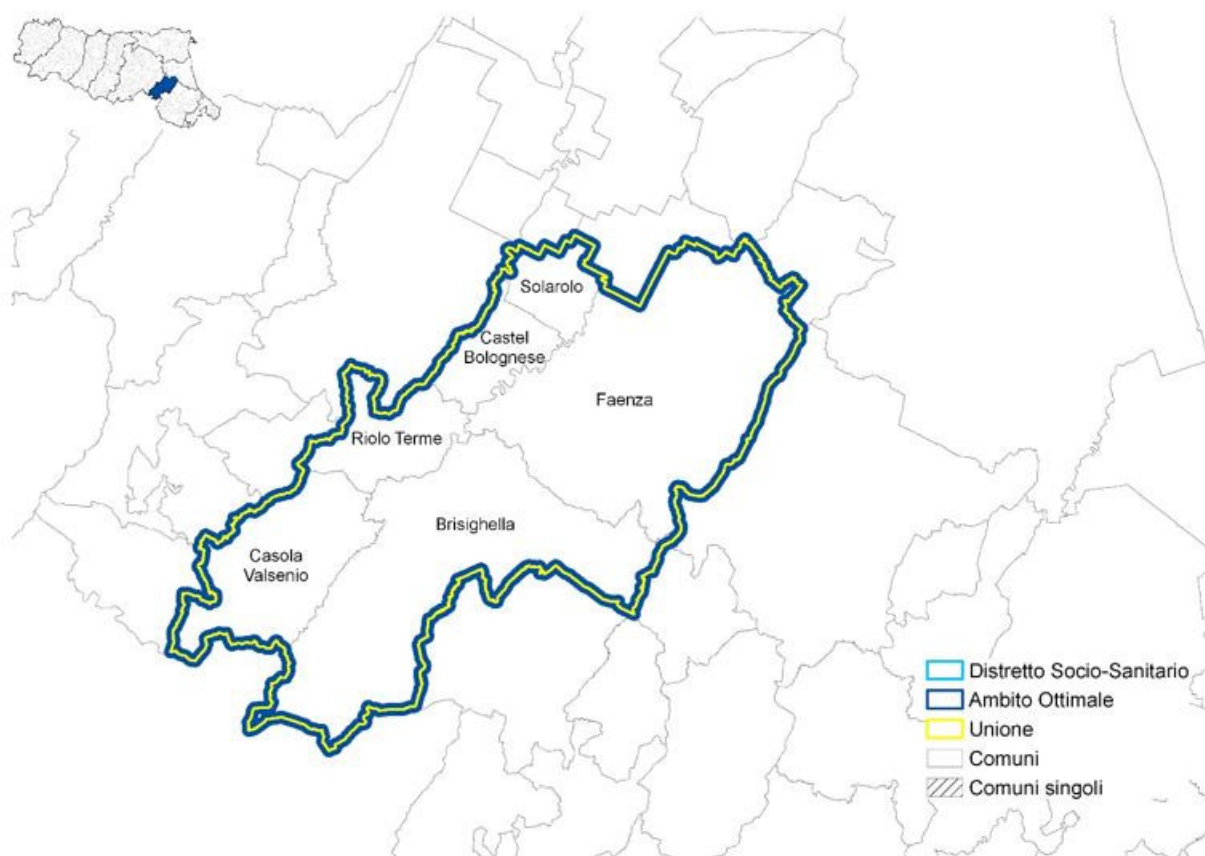
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	233.563,89	308.959,52	347.083,32	500.799,30	467.229,84	1.857.635,88
di cui quota montana -	124.182,91	106.442,49	106.442,49	232.895,34	190.744,35	760.707,58
Contributi STATALI regionalizzati	181.927,89	317.828,09	362.219,91	411.491,87	428.351,85	1.701.819,61
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	415.491,79	626.787,61	709.303,23	912.291,17	895.581,69	3.559.455,49



I contributi all'Unione della Romagna Faentina sono molto aumentati dal 2015. Il loro valore riflette il percorso di crescita dell'Unione con il progressivo conferimento di tutte le funzioni in Unione. Nell'ultimo biennio tale valore è rimasto sostanzialmente stabile ad evidenza di una situazione oramai matura.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Romagna Faentina

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione si è costituita il 30/11/2011, a seguito dell'allargamento dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, costituita il 4/06/2009, derivata della soppressione della ex Comunità montana Appennino Faentino disposta nel 2009.

Le Unioni IN SVILUPPO

Unione dei Comuni Alta Val D'Arda (PC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
4	11.565	263,65	43,87



Castell'Arquato
Lugagnano Val d'Arda
Morfasso
Vernasca

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza tra quelli previsti dal PRT. Si segnala la gestione delle postazioni di lavoro e il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni e l'adozione di un unico DPO per l'Unione ed i Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,25	4,01
	Gestione del personale		0,00	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. Nel 2019 si è aggiunta la Raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo la sezione dedicata al welfare nel sito internet dell'unione e l'uniformità di modulistica bandi e comunicazioni ai cittadini/ utenti. Nel 2019 si è aggiunta la Pubblicazione da parte del settore welfare di comunicati stampa su servizi, attività e programmi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	11,40	13,79
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo l'adozione di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o in locazione dell'Unione e il sito web unico del comando. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnalano solo la pianificazione comunale di emergenza e lo svolgimento di esercitazioni di protezione civile integrata. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,50	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	È esercitata la funzione di SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,97
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			34,65	49,27
N. Funzioni			6,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

2

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Alta Val d'Arda			X				

Effettività economica

16%

Livello di Virtuosità

1 su 7



BASSO

MEDIO

ALTO

Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media ed è caratterizzata da una quota di superficie montana (pari al 44%), dalla presenza di 2 Comuni micro (inferiori ai 3.000 abitanti) e di 2 comuni piccoli (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance si rileva la complessità indotta dall'allargamento al comune di Lugagnano avvenuto nel triennio 2015-2017. Infine, a livello di sviluppo territoriale locale, si segnala come il 50% dei Comuni dell'Unione appartengano alle aree interne ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



BASSO

MEDIO

ALTO

Commento Generale

L'Unione Alta Val d'Arda è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni, pur avendo superato il livello base, mancano di diverse attività nel livello avanzato e sono tutte in via di consolidamento. Nel 2019 l'Unione ha aumentato le attività in 2 funzioni.

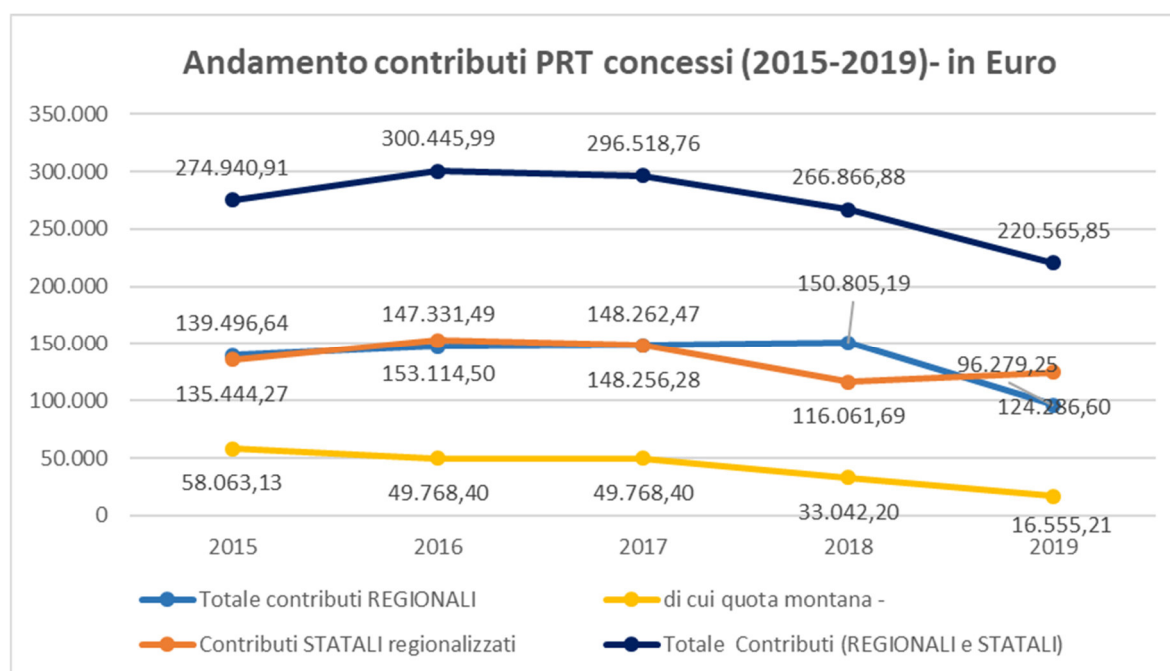
E' ancora scarsa l'integrazione tra Unioni e Comuni e le risorse economiche e di personale sono ancora per la maggior parte nei Comuni. E' stata avviata però un a programmazione strategica per lo sviluppo del territorio nella pianificazione strategica.

L'Unione Alta Val d'Arda è caratterizzata da una complessità territoriale media dovuta alla superficie montana (pari al 44%) e alla presenza di Comuni micro e piccoli. A livello di governance si segnala la complessità derivata dall'allargamento dell'Unione ad un nuovo comune e all'ampliamento delle funzioni. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio si segnala come il 50% dei Comuni aderenti all'Unione appartenga alle aree interne.

Le risorse del PRT

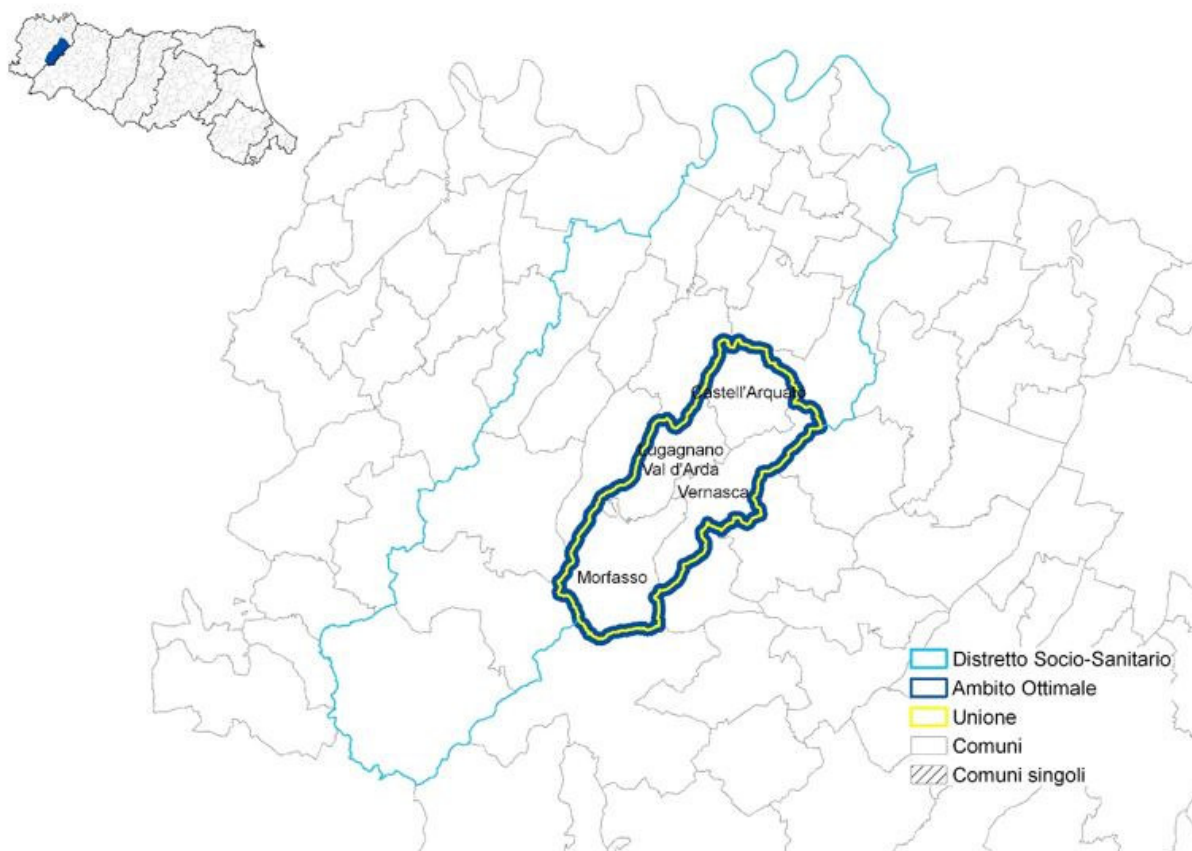
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	139.496,64	147.331,49	148.262,47	150.805,19	96.279,25	682.175,05
di cui quota montana -	58.063,13	49.768,40	49.768,40	33.042,20	16.555,21	207.197,34
Contributi STATALI regionalizzati	135.444,27	153.114,50	148.256,28	116.061,69	124.286,60	677.163,34
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	274.940,91	300.445,99	296.518,76	266.866,88	220.565,85	1.359.338,39



I contributi all'Unione dei Comuni montani dell'Alta Val d'Arda derivate dal livello di consolidamento delle funzioni sono sostanzialmente stabili dal 2015. Sono invece diminuite nell'ultimo biennio le quote montane.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Alta Val D'Arda

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione si è costituita il 31/03/2014; nel 2015 l'Unione si è allargata con l'entrata del Comune di Lugagnano Val D'Arda.

Unione dei Comuni Appennino Parma Est (PR)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
7	25.087	607,22	41,31

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma manca ancora la pubblicazione dei dati in formato aperto. Nel 2019 è stato nominato il responsabile unico della trasformazione digitale per l'Unione e i Comuni (art 17 CAD). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,75	4,01
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento con riferimento all'adozione di un unico regolamento di pesatura posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti e di un unico PAF (piano annuale della formazione) per l'Unione e i Comuni aderenti. Nel 2019 è stata avviata un'unica piattaforma contrattuale di Area. La funzione è conferita da 6 comuni su 7 (manca Corniglio).	7,46	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora il regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni. Nel 2019 è stato avviato l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione	La funzione è gestita in Unione e presenta le attività del livello base e un piano performance uniforme e collegato tra Unioni e Comuni. E' una nuova funzione. La funzione è conferita da 6 comuni su 7 (manca Corniglio).	5,57	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione e sono presenti tutte le attività del livello base ma mancano ancora alcune attività di consolidamento. Tra gli elementi di completezza individuati sono presenti l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi e l'uniformità di modulistica, bandi, comunicazioni ai cittadini/ utenti. Nel 2019 sono state inserite modalità di compartecipazione della spesa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,90	13,79
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 sono stati omogeneizzati i Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da 6 comuni su 7 (manca Monchio delle Corti).	8,57	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 è stato istituito un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite separatamente le funzioni di SUAP e la sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			56,25	49,27
N. Funzioni			8,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

7

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
App. Parma est	X		X			X	X

Effettività economica

15%

Livello di Virtuosità

4 su 7

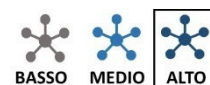


Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità molto alta rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello di territorio l'Unione è caratterizzata da una superficie molto ampia quasi completamente montana (pari al 92%), dalla presenza del 57% di Comuni micro (inferiore ai 3.000 ab) e di alcuni Comuni piccoli (tra 3.000 e 5.000 ab.). A livello di governance l'Unione si è riconfigurata con l'allargamento successivo a 2 nuovi Comuni nel 2018. Infine, particolarmente rilevante nel determinare il livello di complessità territoriale è lo sviluppo territoriale locale e la presenza del 100% di Comuni appartenenti alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



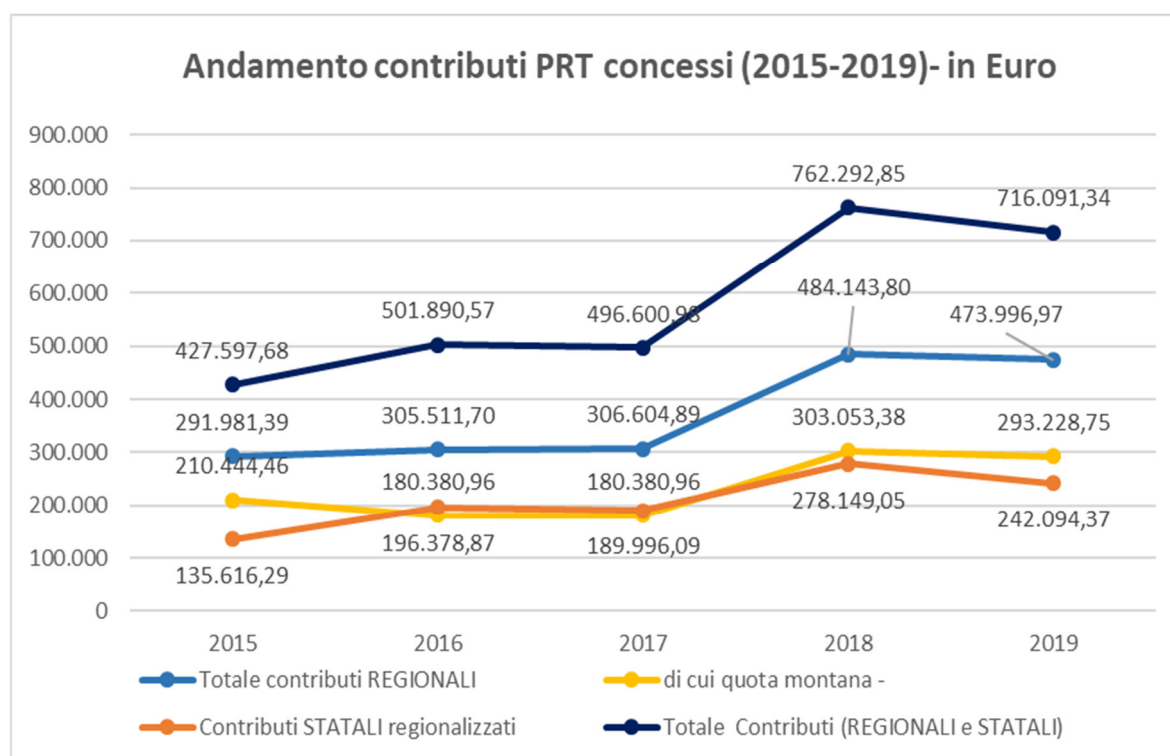
Commento Generale

L'Unione Montana Appennino Parma est è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste i servizi sociali, la protezione civile e l'ICT hanno completato o quasi le attività indicate nelle schede funzioni. In prevalenza le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni ad eccezione della PM, del personale e del controllo di gestione (gestite per 6 Comuni 7). Nel 2019 sono state aggiunte attività alla maggior parte delle funzioni gestite. E' presente un'integrazione strategica tra Unione e Comuni e sono stati sottoscritti progetti di sviluppo con il territorio. Le risorse economiche e di personale rimangono invece ancora nei Comuni. L'Unione è stata caratterizzata da numerosi cambiamenti con l'aggiunta di alcune funzioni nel triennio e l'allargamento ai Comuni di Monchio delle Corti e Corniglio. L'Unione Montana Appennino Parma est si caratterizza per una complessità territoriale molto elevata dovuta in particolare ad un territorio esteso e quasi interamente montano e alla presenza di Comuni di piccolissime dimensioni. Si segnala come tutti i Comuni appartengono alle aree interne quindi con maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.6

Le risorse del PRT

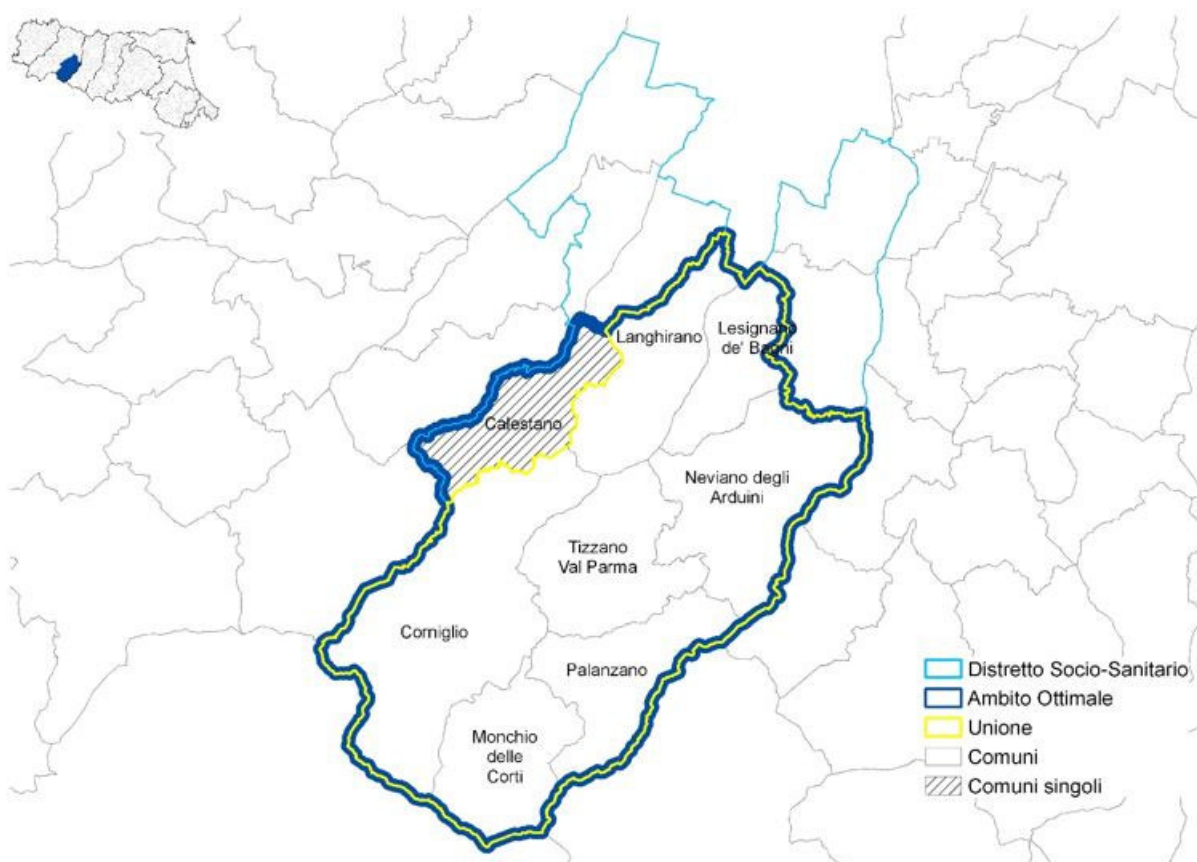
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	291.981,39	305.511,70	306.604,89	484.143,80	473.996,97	1.862.238,74
di cui quota montana -	210.444,46	180.380,96	180.380,96	303.053,38	293.228,75	1.167.488,51
Contributi STATALI regionalizzati	135.616,29	196.378,87	189.996,09	278.149,05	242.094,37	1.042.234,67
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	427.597,68	501.890,57	496.600,98	762.292,85	716.091,34	2.904.473,42



I contributi all'Unione Appennino Parma Est sono significativamente aumentati dal 2015. L'aumento ha riguardato sia la quota relativa alle funzioni tipiche del PRT che quella montana. L'aumento più significativo si è registrato nel 2018 con l'applicazione della nuova programmazione e gli effetti degli allargamenti dell'Unione a 2 nuovi Comuni.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Appennino Parma Est

Non coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione Montana dell'Appennino Parma est si è costituita il 9/12/2013, a seguito della estinzione della Comunità montana Parma est. Nella primavera 2018 entrano in Unione i Comuni di Corniglio e Monchio delle Corti.

Unione dei Comuni della Val D'Enza (RE)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	63.143	239,95	263,16



Bibbiano Gattatico
Campegine Montecchio Emilia
Cavriago San Polo d'Enza
Canossa Sant'Illario d'Enza

Le Funzioni

Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO	
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione. Gli elementi presenti fanno riferimento alla gestione delle postazioni di lavoro e di supporto all'utenza per Unione e tutti i Comuni, la presenza di un unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD) e di un unico DPO per l'Unione e i Comuni. Nel 2019 si è raggiunta l'unificazione per almeno 8 applicativi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	4,01
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività di consolidamento della funzione quali l'adozione del PAF e la presenza di un'unica piattaforma contrattuale di Area e di un unico piano delle azioni positive ed un unico CUG. Nel 2019 è stato istituito un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso, è stato adottato un unico regolamento di pesatura posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti e sono stati inseriti strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. La funzione è conferita da 7 Comuni sugli 8 complessivi (manca Sant'Illario d'Enza). È una funzione conferita nel 2018.	7,09	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma manca ancora il regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per l'Unione e i Comuni. Nel 2019 sono stati adottati gli schemi di contratto tipo con il capitolato (parte amministrativa) per i Lavori Pubblici e per le forniture e i servizi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione	La funzione è gestita in Unione ma manca ancora il Piano performance uniforme e collegato tra Unione e Comuni. Nel 2019 è stato adottato il software unico con tabelle di gestione ed elaborazione dati per la misurazione della performance uniforme tra comuni e unione. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,89
Funzioni per cittadini	Tributi		0,00	9,50
	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 sono stati inseriti modalità di compartecipazione della spesa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,79
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,47
Funzioni per il territorio	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
	Protezione civile	La funzione presenta quasi tutti gli elementi ma mancano alcune attività di consolidamento della funzione come l'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. Nel 2019 sono stati predisposti opuscoli/mappe online per l'individuazione di punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica		0,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale		56,34	49,27	
N. Funzioni		7,00	6,91	

Funzioni più complete dal 2018

6

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Val d'Enza	X			X			X

Effettività economica

21%

Livello di Virtuosità

3 su 7



Complessità Territoriale

La Val d'Enza evidenzia una complessità territoriale media dovuta alla presenza del 20% di territorio montano e dalla presenza alcuni Comuni piccoli (tra i 3.000 ed i 5.000 ab). A livello di governance gli elementi di complessità sono dati dal disallineamento tra i mandati amministrativi, con i Comuni che vanno ad elezione in 4 anni differenti. A livello di sviluppo territoriale 2 Comuni su 8 appartengono alle aree Interne, con una maggiore difficoltà nel rendere accessibili i servizi e nella loro gestione.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

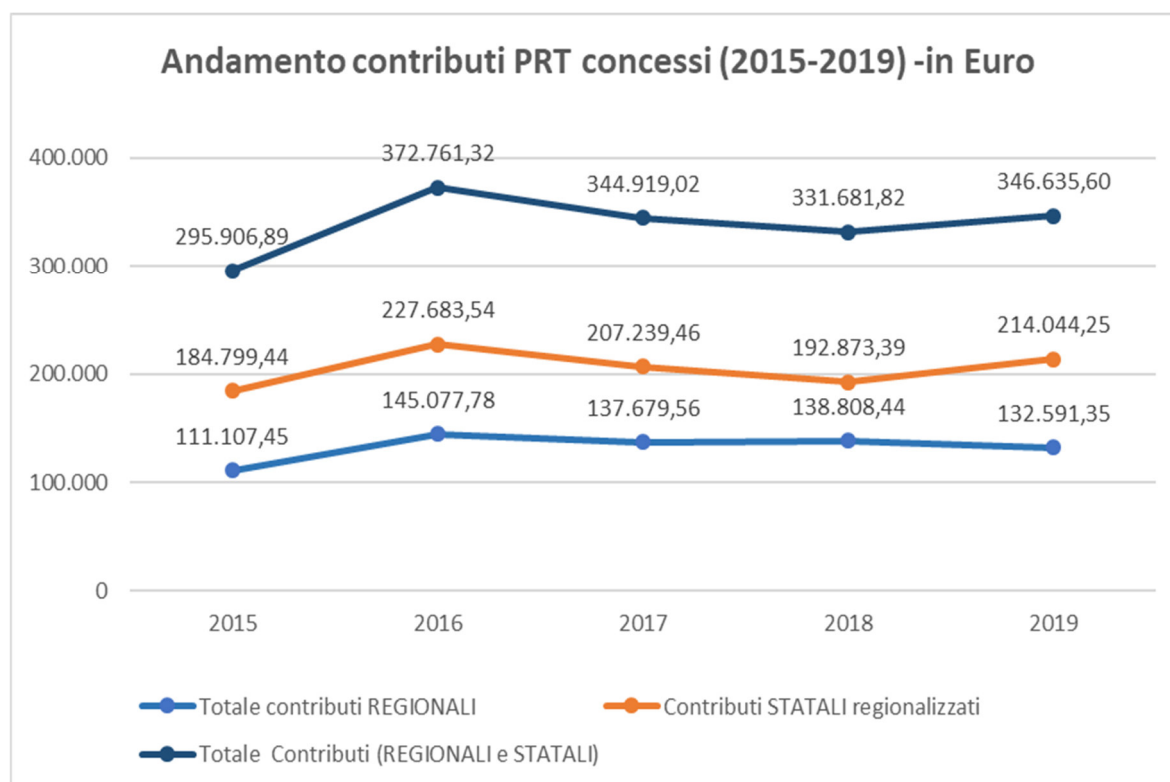
L'Unione della Val d'Enza è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. La maggior parte di queste evidenziano un livello buono di consolidamento delle attività ad eccezione dei servizi sociali che è completa. Le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni ad eccezione della funzione del personale, che risulta gestita in Unione per conto di 7 Comuni su 8 dal 2018. Nel 2019 sono state integrate le attività per 6 funzioni su 7 ed è stata allargata la delega sul personale anche al Comune di Campegine.

E' stata avviata l'integrazione strategica tra Unione e Comuni con la programmazione integrata di bilanci, DUP e della valutazione delle performance e nel triennio l'Unione ha continuato ad ampliare il numero delle funzioni associate. Le risorse economiche e di personale rimangono invece in prevalenza nei Comuni. La Val d'Enza si caratterizza per una complessità territoriale media con riferimento in particolare alla componente di governance, dovuta al disallineamento tra i mandati amministrativi con i Comuni che vanno ad elezione in 4 anni differenti. A livello territoriale si evidenzia la presenza di Comuni piccoli e si segnala l'appartenenza alle aree interne di 2 Comuni caratterizzati da una maggiore distanza dei servizi dalla cittadinanza.

Le risorse del PRT

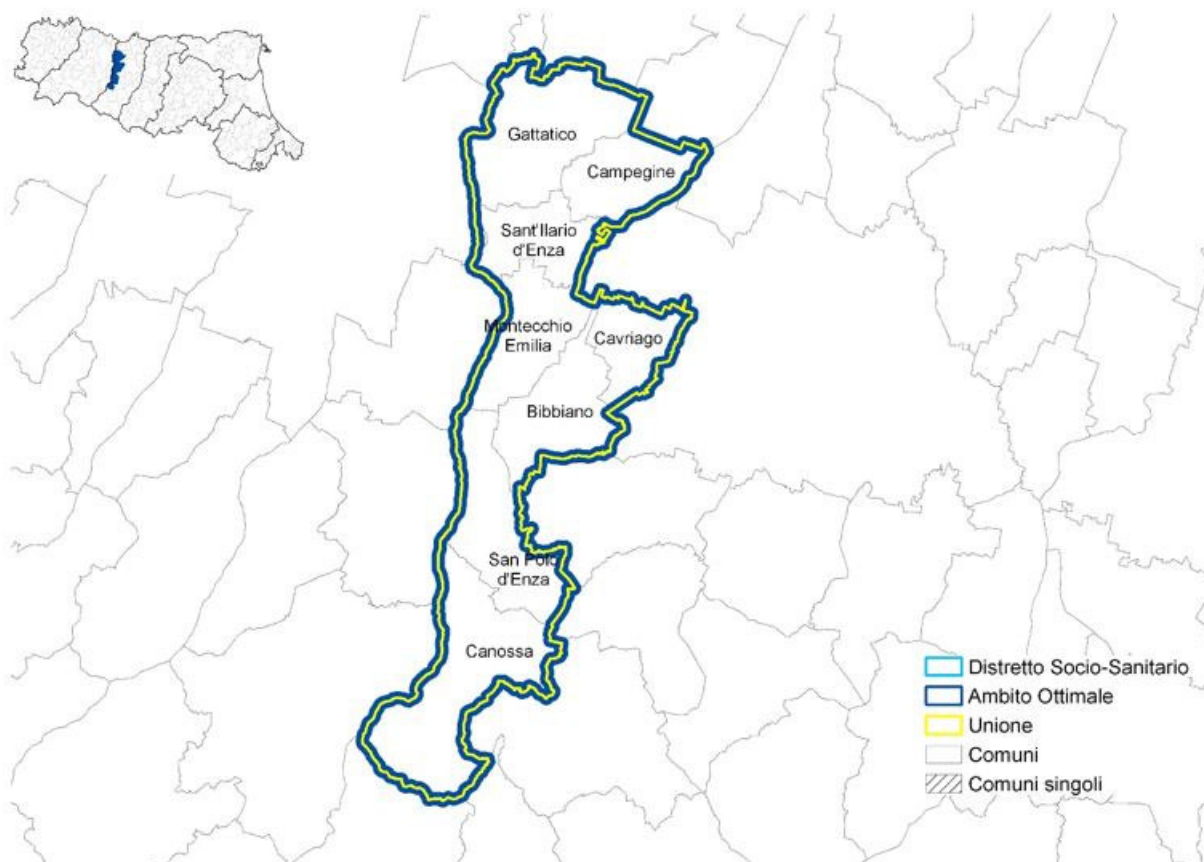
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	111.107,45	145.077,78	137.679,56	138.808,44	132.591,35	665.264,58
di cui quota montana -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi STATALI regionalizzati	184.799,44	227.683,54	207.239,46	192.873,39	214.044,25	1.026.640,07
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	295.906,89	372.761,32	344.919,02	331.681,82	346.635,60	1.691.904,65



I contributi all'Unione Val d'Enza sono significativamente aumentati dal 2015. L'incremento più significativo si è registrato nel 2016 a seguito delle modifiche nella valorizzazione di alcune funzioni.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Val d'Enza

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione Val d'Enza si è costituita il 22/08/2008, a seguito della trasformazione dell'omonima Associazione intercomunale e ricostituita l'11/02/2014, a seguito dell'ingresso in Unione del Comune di Canossa.

Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia (RE)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	81.751	291,54	280,41

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma manca ancora l'individuazione di un unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni. Nel 2019 sono stati realizzata l'unificazione del sistema voce/dati e di almeno 8 applicativi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	4,01
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Di questi sono presenti l'adozione di un unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti, l'istituzione di un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso e la presenza del Dirigente Responsabile del personale nella delegazione trattante. Nel 2019 è stato adottato un unico PAF e sono stati inseriti strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività (es. gestione domande di concorso, software per la valutazione, portale interno, fascicolo digitale del dipendente). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,60	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Di questi sono presenti la gestione della procedura di gara dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara. Nel 2019 si è avviato l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma manca l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe. Nel 2019 hanno adottato modalità di compartecipazione alle spese, hanno uniformato modulistica, bandi e comunicazioni per i cittadini e pubblicato comunicati stampa da parte del servizio welfare su programmi e attività. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	13,79
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione in maniera completa. Nel 2019 hanno istituito un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni e predisposto opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici in caos di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica		0,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			46,60	49,27
N. Funzioni			6,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

5

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Tresinaro Secchia							X

Effettività economica

25%

Livello di Virtuosità

1 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media dovuta principalmente alla struttura del territorio e al suo sviluppo. E' caratterizzata infatti da un'elevata popolazione e da una quota significativa di superficie montana (pari al 41%) e dalla presenza di 2 Comuni piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). Non si segnalano particolari complessità a livello di governance. Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala come metà dei Comuni dell'Unione appartengano alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

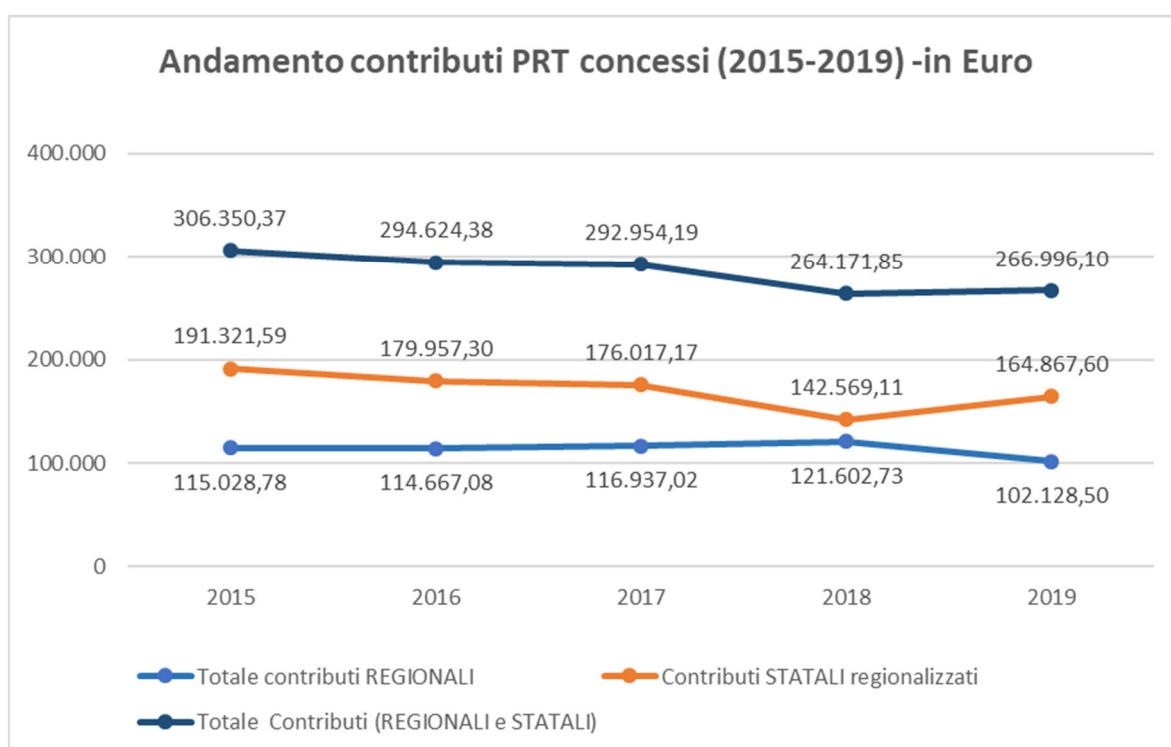
L'Unione Tresinaro Secchia è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tutte le funzioni sono in via di consolidamento e mancano ancora alcuni elementi di completezza. Nel 2019 sono state aggiunte numerose attività a 5 funzioni e la protezione civile è ormai consolidata. L'Unione ha anche continuato ad ampliare nel triennio le funzioni gestite. Non è stata attivata un'integrazione nella pianificazione strategica tra Unioni e Comuni e le risorse economiche e di personale sono ancora in prevalenza nei Comuni. Non vi sono progetti di sviluppo per il territorio sottoscritti con gli stakeholder.

L'Unione Tresinaro Secchia si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta in particolare alla presenza di una quota rilevante di territorio montano e di una popolazione elevata. A livello di sviluppo del territorio 2 dei Comuni aderenti appartengono alle aree interne e presentano quindi le caratteristiche tipiche di queste aree nella gestione ed erogazione dei servizi.

Le risorse del PRT

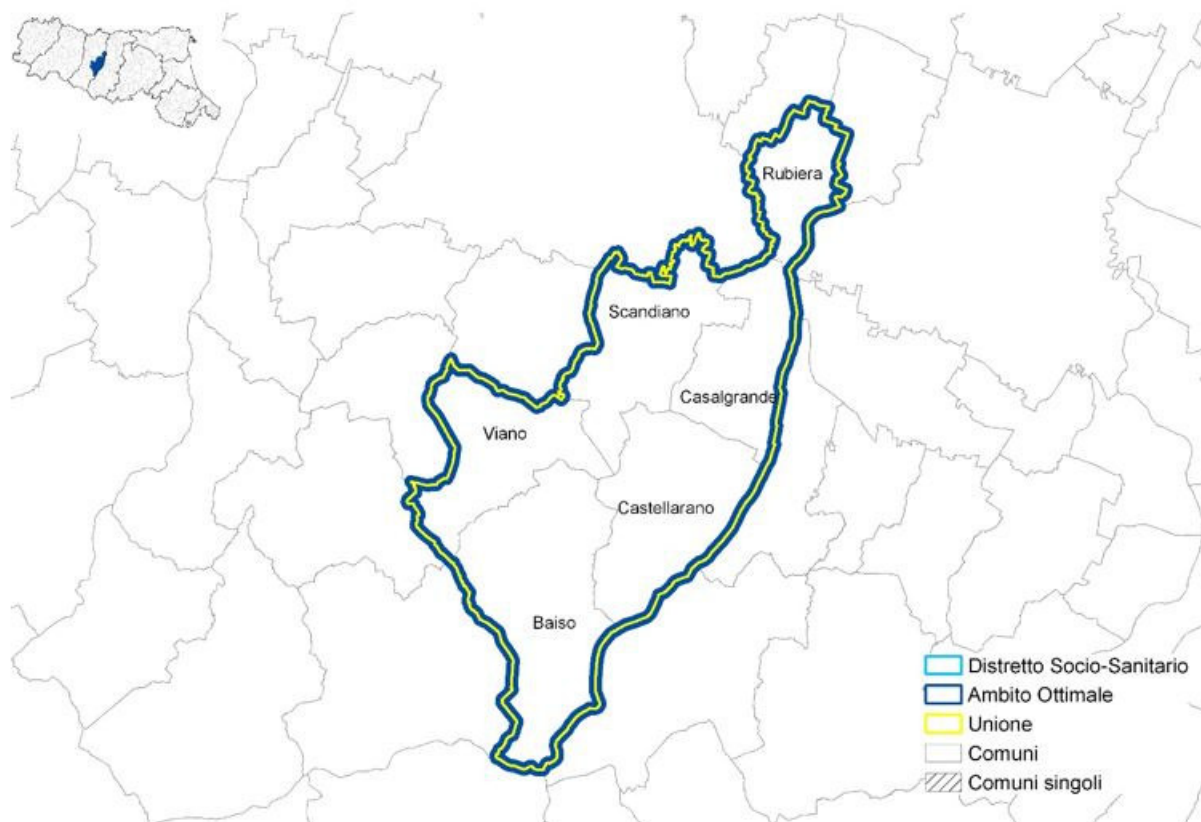
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	115.028,78	114.667,08	116.937,02	121.602,73	102.128,50	570.364,12
di cui quota montana -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi STATALI regionalizzati	191.321,59	179.957,30	176.017,17	142.569,11	164.867,60	854.732,76
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	306.350,37	294.624,38	292.954,19	264.171,85	266.996,10	1.425.096,88



Le quote dei contributi all'Unione Tresinaro Secchia sono rimaste sostanzialmente stabili dal 2015. Il loro andamento è stato caratterizzato da una lieve diminuzione per tutti gli anni considerati.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Tresinaro Secchia

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione Tresinaro Secchia si era costituita il 3/04/2008, tra i Comuni di Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, a seguito della trasformazione dell'omonima Associazione intercomunale Tresinaro Secchia, costituita nel 2001. Si è poi allargata nel 2013 con l'entrata dei Comuni di Baiso e Viano.

Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano (RE)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
7	32.943	796,95	41,34

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza tra i quali l'unificazione del sistema voce/dati, di un unico responsabile della trasformazione digitale per l'Unione e i Comuni (art 17 CAD) e l'autenticazione unitaria alla rete. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	4,01
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano alcuni elementi di completezza. Sono presenti i regolamenti unici delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti, l'ufficio unico per i procedimenti disciplinari e del contenzioso, il PAF unico (piano annuale della formazione) e l'adozione di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. Nel 2019 è stato adottato un unico regolamento di pesatura posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,80	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza quali la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro, l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni e la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita nelle sue componenti di base ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti la collocazione dell'Ufficio di piano all'interno dell'organizzazione dell'Unione e la gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila). Nel 2019 nel sito internet dell'Unione è stata creata una sezione dedicata al welfare e sono stati pubblicati comunicati stampa sui servizi/attività/programmi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,60	13,79
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 è stato creato il sito web unico del comando e si è avviata la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione è gestita nelle sue componenti di base ma mancano alcuni elementi di completezza. Sono presenti il raccordo funzionale con il Settore Servizi Sociali) e l'attivazione di almeno 5 attività individuate per la gestione associata. Nel 2019 è stata attivata una piattaforma informatica per la presentazione online delle domande per l'accesso ai servizi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	11,70	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 è stato istituito un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	È gestito solo il SUAP, senza elementi di completezza individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			61,10	49,27
N. Funzioni			8,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

5

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

+1 dal 2018

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
App. Reggiano	X		X			X	X

Effettività economica

21%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità molto alta, rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello territoriale l'Unione è caratterizzata da una superficie molto ampia interamente montana e dalla presenza del 14% di comuni micro (inferiore ai 3.000 ab.) e del 70% di comuni piccoli (inferiori a 5.000 ab.). A livello di governance si segnala la presenza di un Comune fuso (Ventasso). A livello di sviluppo territoriale si segnala la presenza del 100% di Comuni appartenenti alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione Appennino Reggiano è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste la Protezione civile e la PM hanno completato il livello avanzato mentre alle altre mancano ancora alcune attività per raggiungere la completezza. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni. Nel 2019 sono state aggiunte numerose attività in 5 funzioni. E' anche stata avviata l'integrazione tra Unione e Comuni dal punto di vista strategico e programmatorio nel 2019. E' aumentato significativamente infine il trasferimento di risorse economiche e di personale all'Unione che raggiunge nell'anno in corso il 21%. L'Unione è stata caratterizzata da numerosi cambiamenti nel triennio con l'aggiunta di alcune funzioni e l'allargamento al Comune di Ventasso (Comune fuso). L'Unione si caratterizza per una complessità territoriale molto elevata dovuta in particolare al territorio interamente montano e alla presenza di Comuni di piccole e piccolissime dimensioni. Dal punto di vista della governance i Comuni che la compongono hanno mandati amministrativi disallineati (si vota in 3 anni diversi) e gli allargamenti hanno richiesto una riconfigurazione dell'Unione. Tutti i Comuni appartengono alle aree interne, quindi con maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.

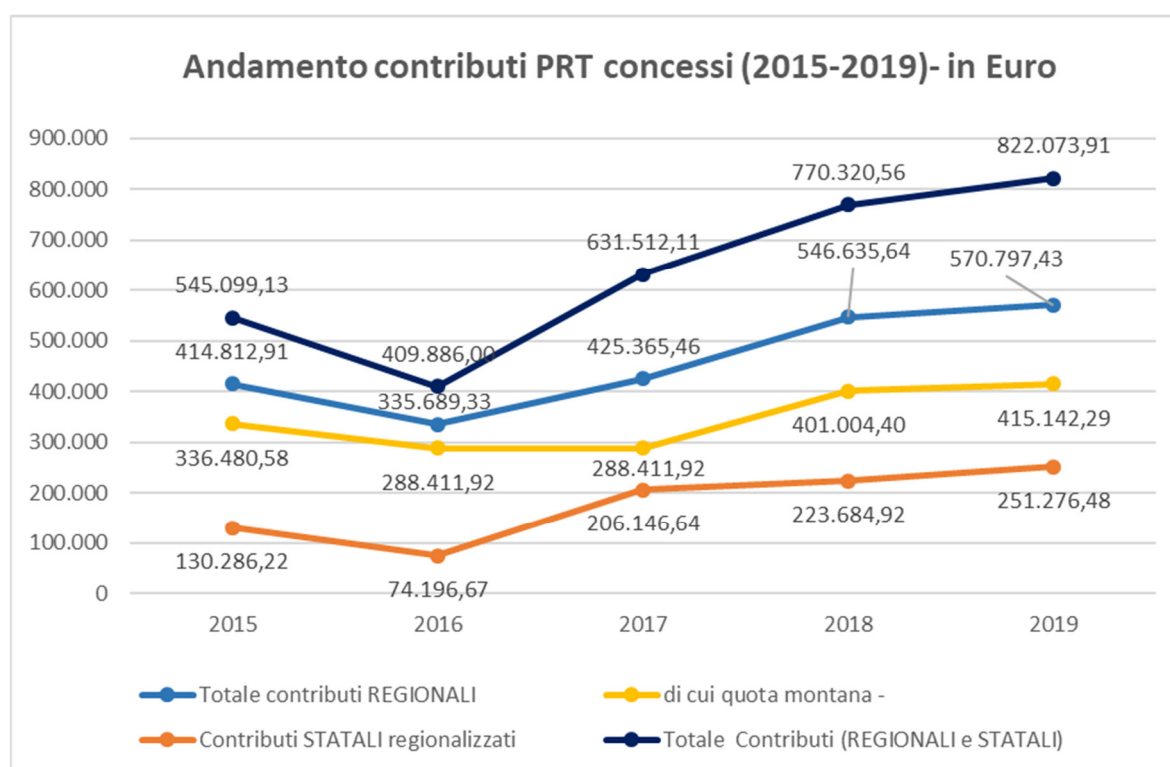


Presenza di un Comune fuso (Ventasso)

Le risorse del PRT

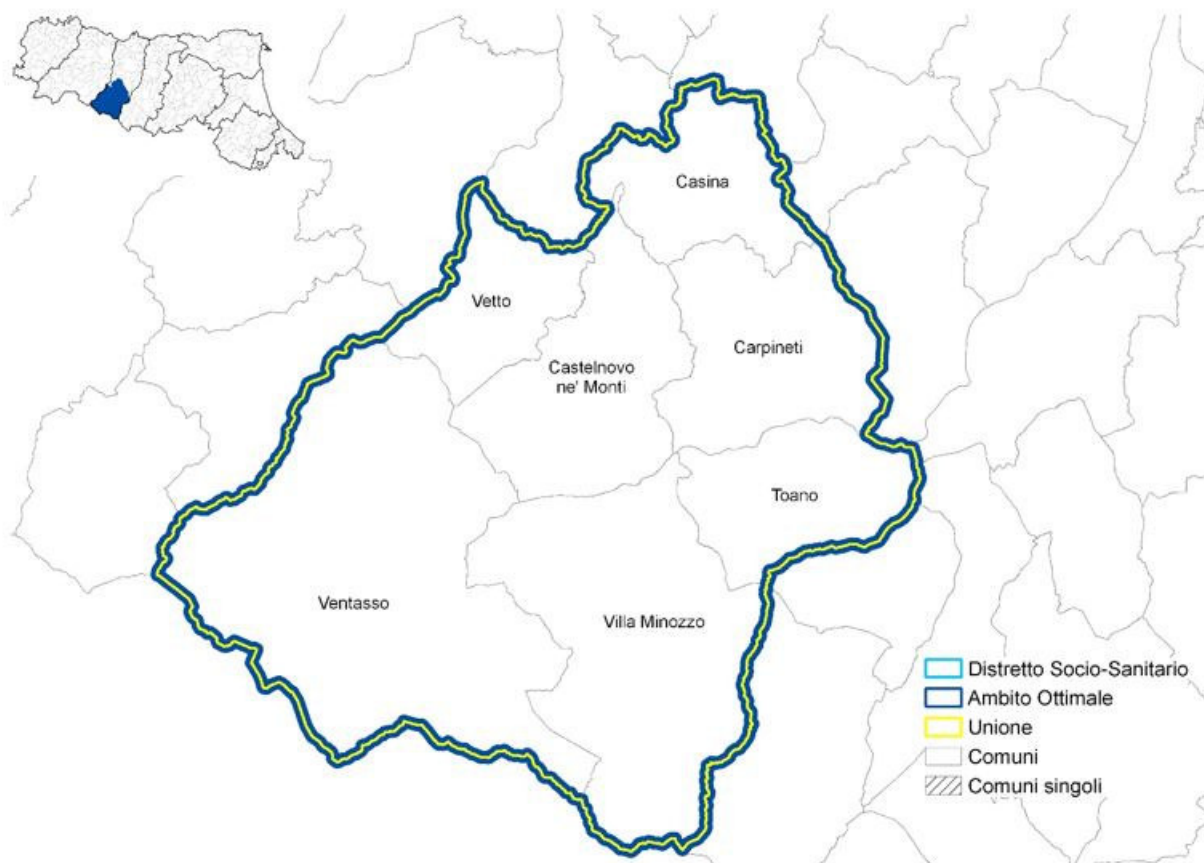
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	414.812,91	335.689,33	425.365,46	546.635,64	570.797,43	2.293.300,77
di cui quota montana -	336.480,58	288.411,92	288.411,92	401.004,40	415.142,29	1.729.451,11
Contributi STATALI regionalizzati	130.286,22	74.196,67	206.146,64	223.684,92	251.276,48	885.590,94
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	545.099,13	409.886,00	631.512,11	770.320,56	822.073,91	3.178.891,71



Le quote dei contributi all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano sono significativamente cresciute dal 2015 ad eccezione del 2016 durante il quale sia le quote montane che quelle più correlate alle funzioni sono diminuite. Tale calo era dovuto alla riduzione generale delle risorse a disposizione. Successivamente l'aumento dei contributi ha beneficiato anche dei vantaggi dell'allargamento dell'Unione al Comune di Ventasso.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Appennino Reggiano

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano si è costituita il 12/03/2014, a seguito della soppressione della Comunità montana Appennino Reggiano. Tra i Comuni dell'Unione, a seguito della fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto, è stato istituito il Comune di Ventasso dal 1° gennaio 2016.

Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	120.443	424,77	283,55

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,75	4,01
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnala l'adozione di un unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti e di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività. Il Dirigente Responsabile del personale fa parte della delegazione trattante. La funzione è conferita dai 3 comuni costituenti il sub-ambito.	2,48	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra quelli presenti si segnala la gestione della procedura di gara per i lavori pubblici, i servizi e le forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro, la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione (per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara) e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa ad eccezione della modalità di compartecipazione con criteri solidaristici. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,40	13,79
	Polizia municipale		0,00	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano diversi elementi di completezza come la realizzazione di esercitazioni di protezione civile integrate e l'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione SUAP e la funzione sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	Lavori pubblici - Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			35,88	49,27
N. Funzioni			6,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

0

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Distretto Ceramico							X

Effettività economica

11%

Livello di Virtuosità

1 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media ed è caratterizzata da una quota di superficie montana significativa (pari al 66%), dalla presenza di 3 Comuni micro (inferiori ai 3.000 abitanti) e di 1 comune piccolo (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance non si rilevano complessità particolari oltre la numerosità, dei Comuni con i quali relazionarsi (8). Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala che il 50% dei Comuni dell'Unione appartiene alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Distretto Ceramico è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. I servizi sociali e l'ICT sono pressoché complete mentre le restanti funzioni, pur avendo superato il livello base, non hanno ancora attivato diverse attività del livello avanzato. Nel 2019 non è aumentata la completezza delle funzioni ma è aumentato il numero di funzioni delegate dai Comuni nel triennio.

Non c'è integrazione tra Unioni e Comuni nella pianificazione strategica e le risorse economiche e di personale sono ancora collocate nei Comuni. Il Distretto Ceramico si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta alla quota elevata di territorio montano (pari al 66%) e alla presenza di Comuni micro e di 1 comune piccolo. A livello di governance non si rilevano complessità particolari a parte la numerosità dei Comuni da gestire. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio si segnala che il 50% Comuni aderenti all'Unione appartengono alle aree interne.

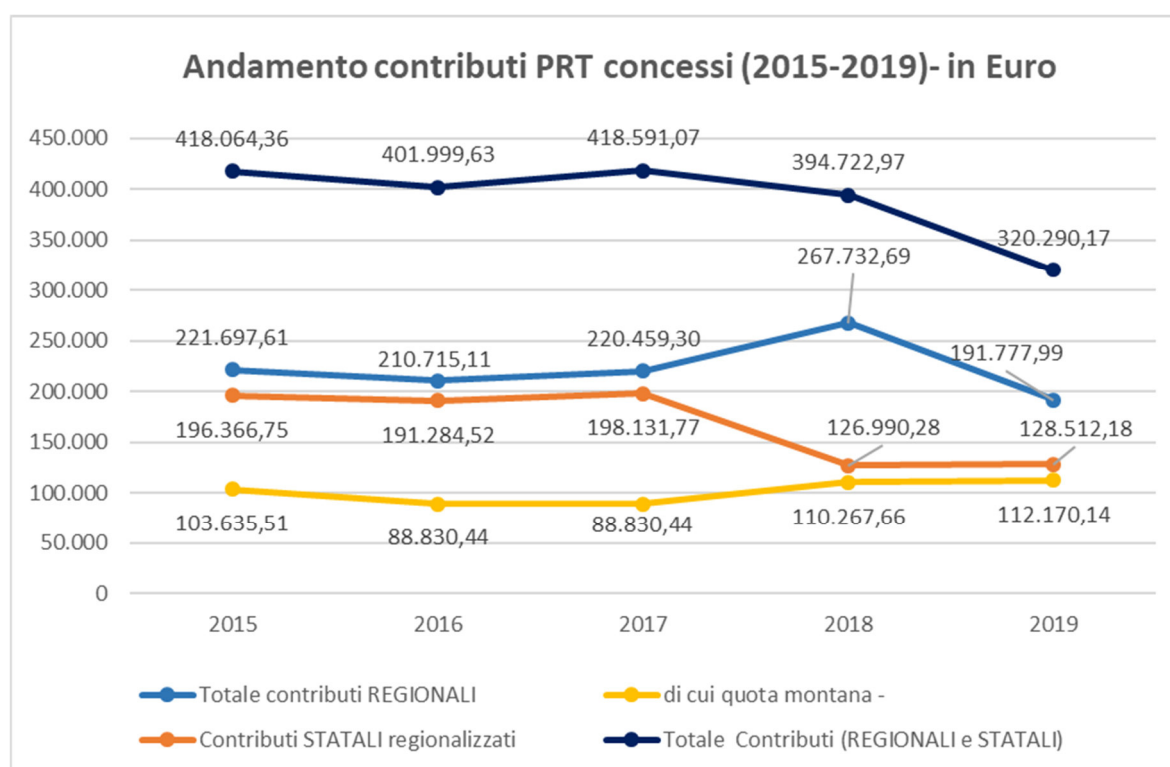


Presenza di sub ambiti: Palagano, Montefiorino e Frassinoro

Le risorse del PRT

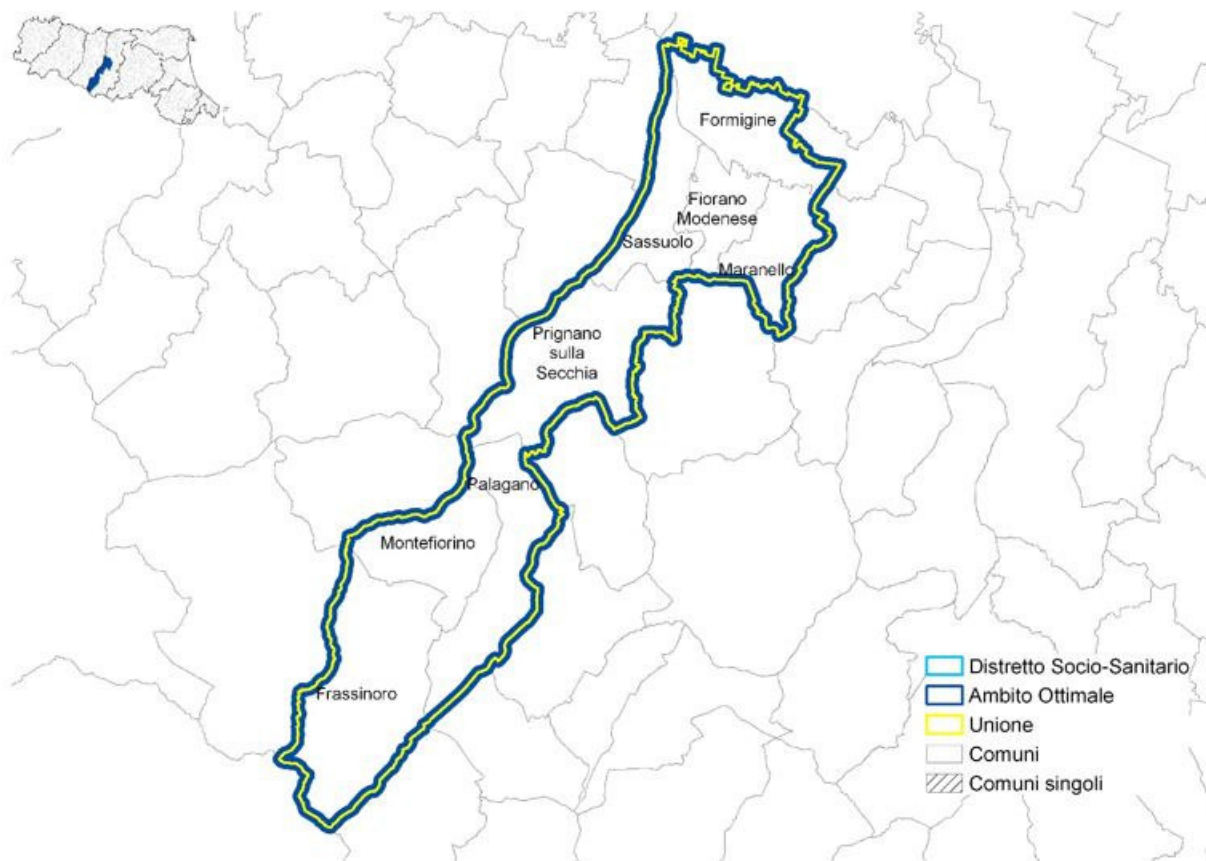
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	221.697,61	210.715,11	220.459,30	267.732,69	191.777,99	1.112.382,70
di cui quota montana -	103.635,51	88.830,44	88.830,44	110.267,66	112.170,14	503.734,19
Contributi STATALI regionalizzati	196.366,75	191.284,52	198.131,77	126.990,28	128.512,18	841.285,49
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	418.064,36	401.999,63	418.591,07	394.722,97	320.290,17	1.953.668,20



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico sono rimaste sostanzialmente stabili con la programmazione 2015-2017. Dal 2018 si è assistito ad un lieve calo. Sono rimaste stabili invece le risorse delle quote montane.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Sassolese

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico si è ricostituita nel 2014 a seguito della fusione per incorporazione dell'Unione Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia (Frassinoro, Montefiorino, Palagano) nell'Unione Distretto Ceramico (Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo).

Unione dei Comuni del Frignano (MO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
10	41.248	689,54	59,82



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Oltre al livello base sono presenti solo la gestione delle postazioni di lavoro e il supporto all'utenza per Unione e tutti i Comuni) e un unico DPO per Unione e Comuni, istituito nel 2019. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,25	4,01
	Gestione del personale		0,00	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni, la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. Nel 2019 è stato avviato l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per i cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi. Non sono stati dichiarati nel 2019 modalità di compartecipazione alle spese con criteri solidaristici. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,90	13,79
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana e la gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,50	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione SUAP e la funzione sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			40,15	49,27
N. Funzioni			6,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

2

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Frignano	X						X

Effettività economica

18%

Livello di Virtuosità

2 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità alta ed è caratterizzata infatti da una popolazione significativa, una superficie interamente montana, presenza dell'80% di Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti). A livello di complessità di governance si segnala la numerosità dei comuni che compongono l'Unione (pari a 10) e il disallineamento dei mandati amministrativi su 3 anni diversi. Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala come tutti i Comuni dell'Unione appartengano alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

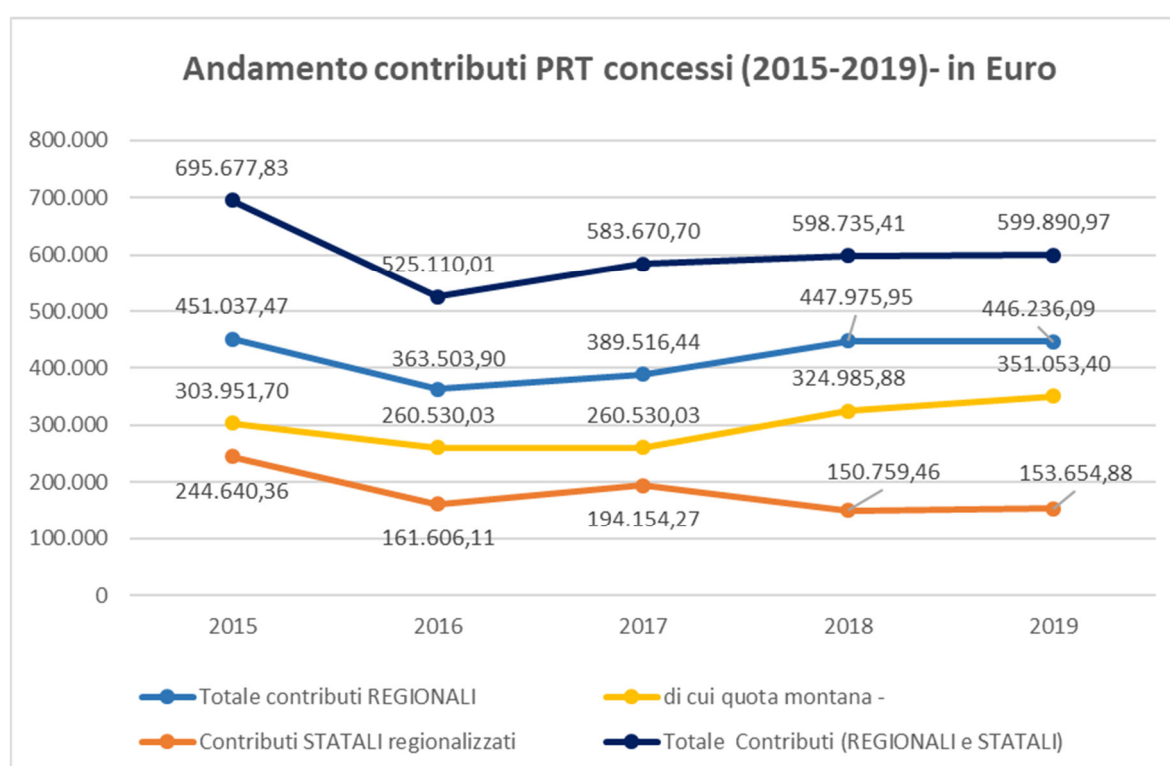
L'Unione del Frignano è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni presentano diversi livelli di consolidamento: dall'ICT che ha 2 attività oltre al livello base, alla Cuc e Pm che hanno alcuni elementi del livello avanzato ai servizi sociali e della protezione civile che sono pressochè complete. Nel 2019 sono state aggiunte alcune attività a 2 funzioni gestite. Ha complessivamente continuato ad aumentare il numero di funzioni (non finanziate dal PRT) conferite dai Comuni nel triennio.

Non è stata sviluppata ancora un'integrazione tra Unioni e Comuni attraverso una pianificazione strategica o progetti di sviluppo per il territorio sottoscritti con gli stakeholder. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni. L'Unione del Frignano si caratterizza per una complessità territoriale alta dovuta al territorio interamente montano, alla presenza dell'80% di Comuni micro (Inferiori ai 3.000 abitanti), ad una governance complessa (con il disallineamento in 3 anni differenti delle elezioni comunali e all'alto numero di comuni che la compongono) e allo sviluppo del territorio, dato che tutti i Comuni aderenti all'Unione appartengono alle aree interne.

Le risorse del PRT

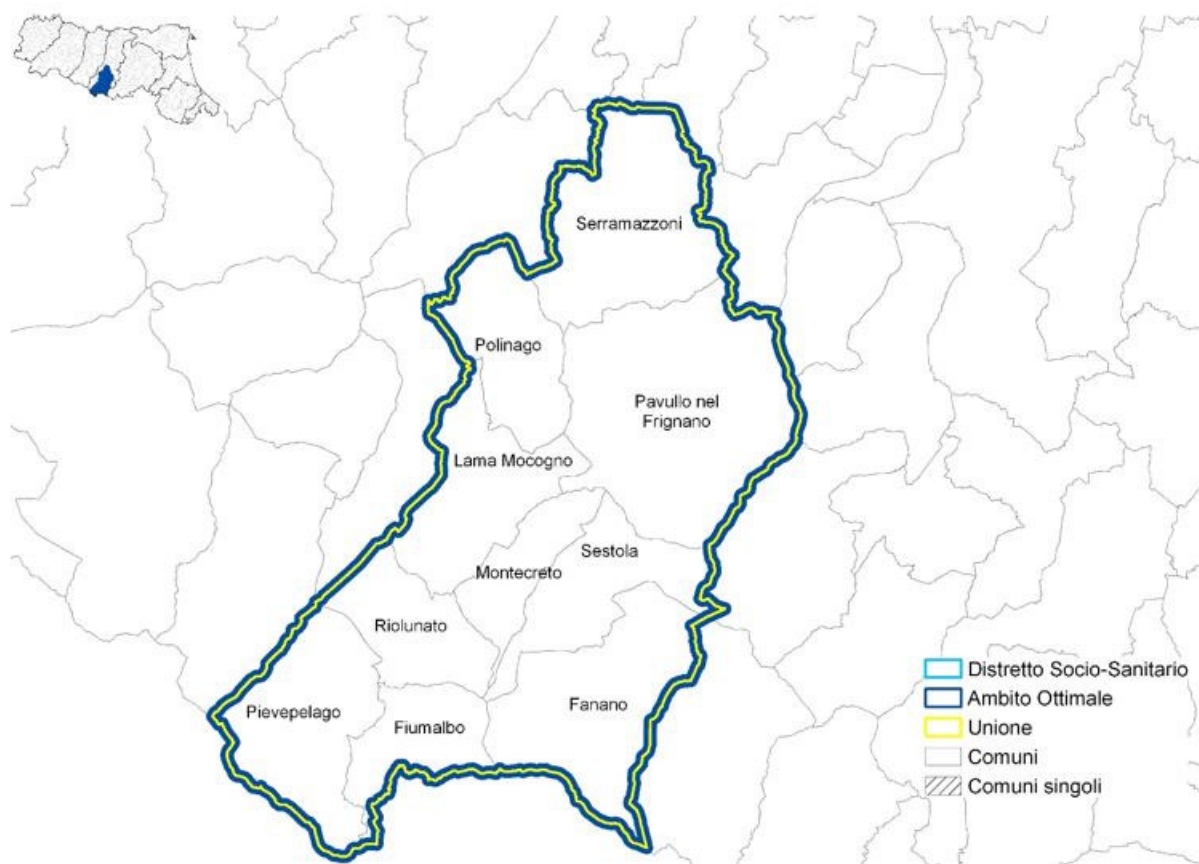
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	451.037,47	363.503,90	389.516,44	447.975,95	446.236,09	2.098.269,85
di cui quota montana -	303.951,70	260.530,03	260.530,03	324.985,88	351.053,40	1.501.051,05
Contributi STATALI regionalizzati	244.640,36	161.606,11	194.154,27	150.759,46	153.654,88	904.815,07
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	695.677,83	525.110,01	583.670,70	598.735,41	599.890,97	3.003.084,92



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni del Frignano sono progressivamente cresciute dal 2017, dopo un calo registrato nel 2016 dovuto alla mancanza dei requisiti richiesti per una delle funzioni finanziate nell'anno precedente. La quota montana ha avuto un andamento differenziato nelle due programmazioni evidenziando un lieve calo dal 2015 al 2017 ed un progressivo aumento invece nel biennio successivo.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Frignano

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni del Frignano si è costituita il 19/11/2013, a seguito della soppressione della Comunità montana del Frignano. Nel 2018 si era avviato un percorso di fusione tra i Comuni di Lama Mocogno e Montecreto interrotto in seguito dell'esito negativo del referendum consultivo con la popolazione.

Unione dei Comuni Savena-Idice (BO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	45.730	378,03	120,97



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'unificazione del sistema voce/dati e di almeno 8 applicativi, oltre alla pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,01
	Gestione del personale		0,00	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni e la raccolta dei fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione (per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,00	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione del piano delle performance uniforme e collegato tra Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. E' presente un'uniformità nella modulistica, nei bandi e nella comunicazioni ai cittadini/utenti e c'è una sezione dedicata al welfare nel sito internet. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	11,10	13,79
	Polizia municipale		0,00	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come le esercitazioni di protezione civile integrata e l'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite separatamente le funzioni SUAP e sismica. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			38,10	49,27
N. Funzioni			6,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

0

Livello di conferimento delle funzioni

6 su 13



Virtuosità

+1 dal 2018

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Savena Idice	X		X	X		X	X

Effettività economica

12%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media ed è caratterizzata da una quota di superficie montana elevata (pari al 78%) e dalla presenza Comuni piccoli (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance la complessità è determinata dall'entrata di un Comune nell'Unione e dall'aumento delle funzioni nel triennio. Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala che il 60% dei Comuni dell'Unione appartiene alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Savena Idice è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni.

L'Unione ha aumentato il numero di funzioni conferite dai Comuni nel triennio.

E' presente un'integrazione nella pianificazione strategica per lo sviluppo del territorio tra Unioni e Comuni e nella programmazione integrata a livello di bilanci, DUP e valutazione delle performance.

Vi sono progetti di sviluppo per il territorio sottoscritti con gli stakeholder. Le risorse economiche e di personale sono collocate prevalentemente nei Comuni. L'Unione Savena Idice si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta alla quota elevata di territorio montano (pari al 78%) e alla presenza di Comuni piccoli. A livello di governance ha influito l'entrata del Comune di Ozzano nel 2015 e i cambiamenti avuti nelle funzioni gestite (delega di nuove funzioni e ritiro della delega del personale). Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio si segnala come il 60% Comuni aderenti all'Unione appartengano alle aree interne.

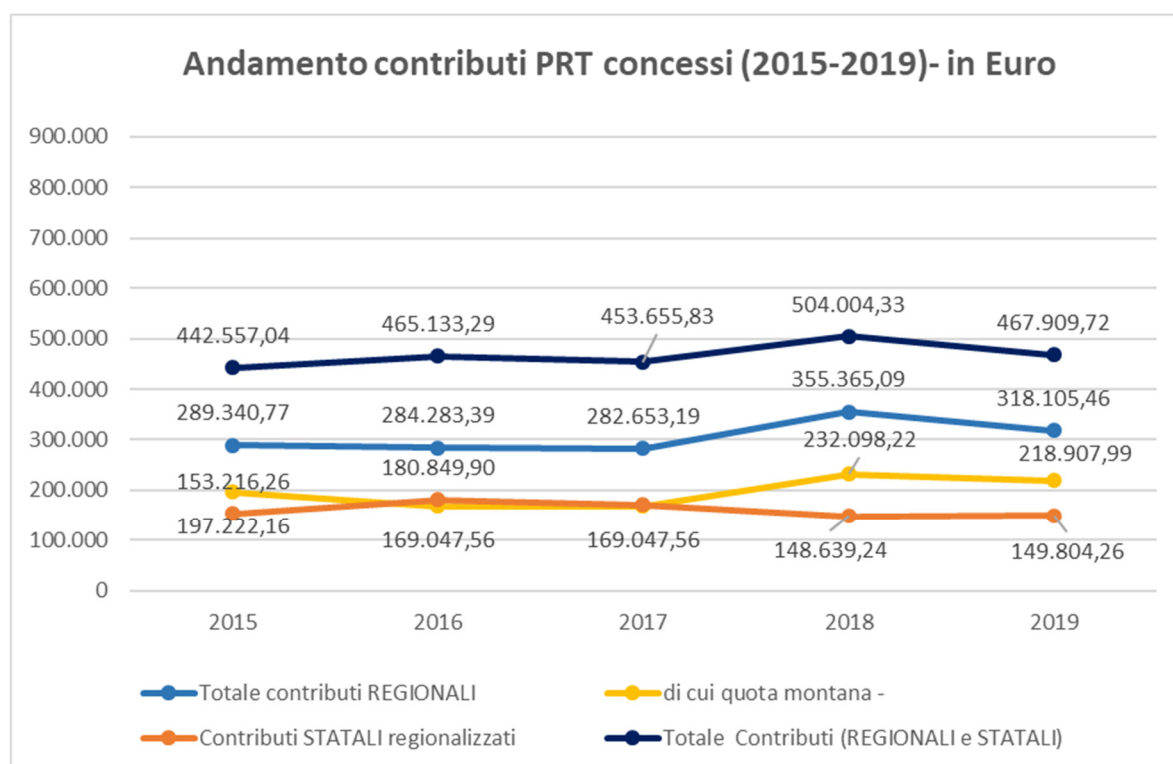


Presenza di sub ambiti: Monghidoro, Loiano, Montereenzio e Pianoro

Le risorse del PRT

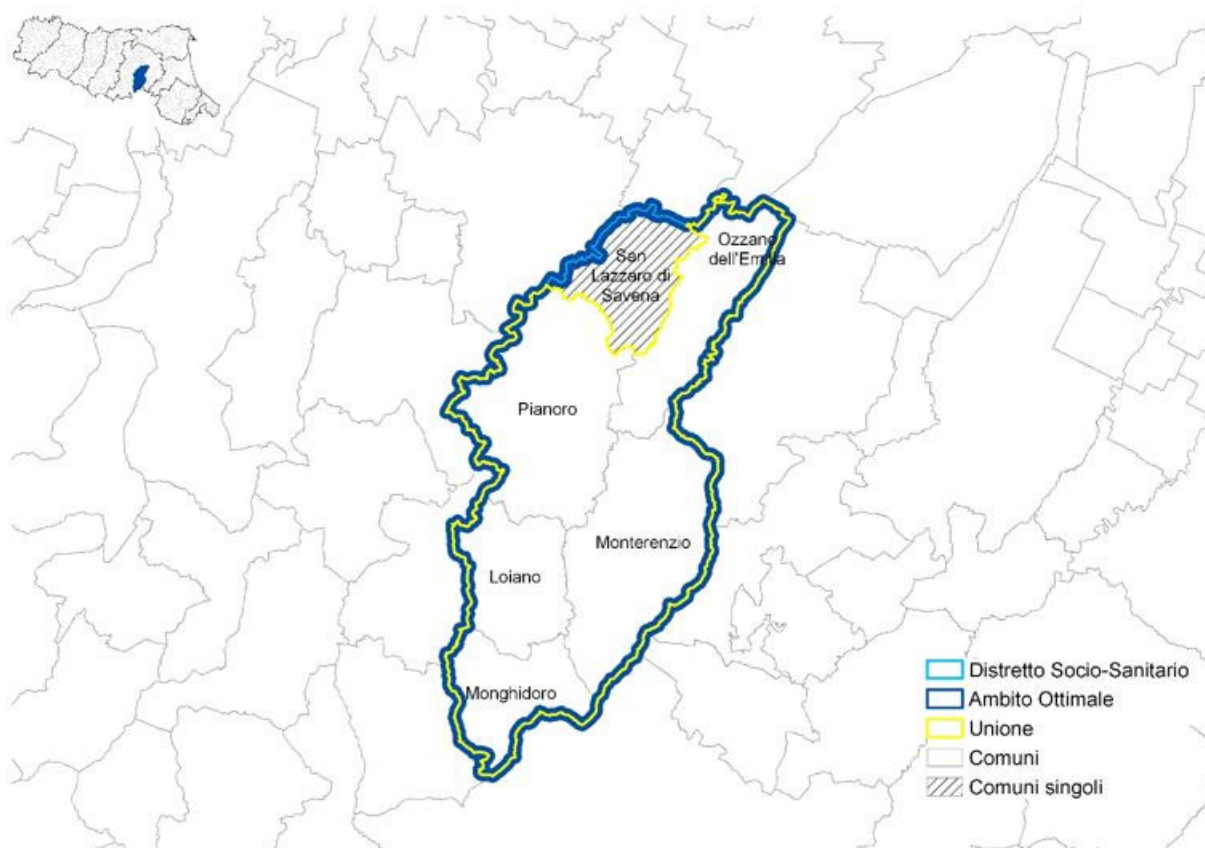
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	289.340,77	284.283,39	282.653,19	355.365,09	318.105,46	1.529.747,90
di cui quota montana -	197.222,16	169.047,56	169.047,56	232.098,22	218.907,99	986.323,49
Contributi STATALI regionalizzati	153.216,26	180.849,90	171.002,65	148.639,24	149.804,26	803.512,32
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	442.557,04	465.133,29	453.655,83	504.004,33	467.909,72	2.333.260,21



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni Savena Idice sono rimaste sostanzialmente stabili nel tempo evidenziando aumenti fino al 2018 ed un lieve calo nell'ultimo anno dovuta al ritiro della delega all'Unione di una funzione finanziata interamente negli anni precedenti.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Savena-Idice

Non coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni Savena Idice si è costituita nel giugno 2009 a seguito della soppressione della Comunità montana Cinque Valli Bolognesi. A decorrere dal 1 gennaio 2015 l'Unione è allargata al Comune di Ozzano dell'Emilia.

Nuovo Circondario Imolese (BO)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
10	133.876	787,29	170,05



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi tra cui l'unificazione del sistema voce/dati e la pubblicazione in formato open data. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	4,25	4,01
	Gestione del personale	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi di completezza individuati. Sono presenti l'istituzione un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso, la delegazione trattante partecipata dal Dirigente Responsabile del personale, un unico piano delle azioni positive ed un unico CUG. Nel 2019 è stato adottato un unico regolamento di pesatura posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti ed è stata avviata un'unica piattaforma contrattuale di Area. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	7,50	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita ma mancano ancora alcuni elementi di completezza individuati. Sono presenti in Unione la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro, la raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. Nel 2019 è stato adottato il regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	8,50	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi	La funzione è gestita in Unione in forma completa. Nel 2019 è stato avviato il sistema di gestione unico dei tributi minori ed è stata approvata la rappresentanza da parte dell'Unione in commissione tributaria per tutti gli enti. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	10,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione in forma completa. Nel 2019 ha consolidato alcuni elementi base previsti nel triennio ed ha adottato della modalità di compartecipazione con criteri solidaristici. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	15,00	13,79
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano quasi tutti gli elementi di completezza ad eccezione di strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione acquisite nel 2019. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	5,50	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile		0,00	4,24
	Pianificazione urbanistica	La funzione è gestita in Unione anche se mancano quasi tutti gli elementi di completezza. Nel 2019 si è avviata la predisposizione del PUG (Piano urbanistico generale). La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	10,50	13,25
	SUAP-SUE e sismica	È gestita solo la sismica, senza alcuno degli elementi di completezza individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni aderenti.	1,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			62,25	49,27
N. Funzioni. Funzioni			8,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

5

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Circondario			X				

Effettività economica

21%

Livello di Virtuosità

1 su 7



Complessità Territoriale

Il Circondario Imolese evidenzia una complessità territoriale significativa dovuta alla presenza del 30% di territorio montano e dalla presenza del 20% di Comuni micro (inferiore ai 3.000 ab) e del 40% di Comuni piccoli (inferiori a 5.000 ab.). A livello di governance, oltre alla presenza di 10 comuni, si evidenzia un disallineamento nei mandati amministrativi superiore alla media delle altre Unioni (vanno ad elezioni in 4 anni differenti). Infine, a livello di sviluppo territoriale solo 1 Comune appartiene alle aree Interne, caratterizzato da una maggiore difficoltà rispetto agli altri nel rendere accessibili i servizi e nella loro gestione.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



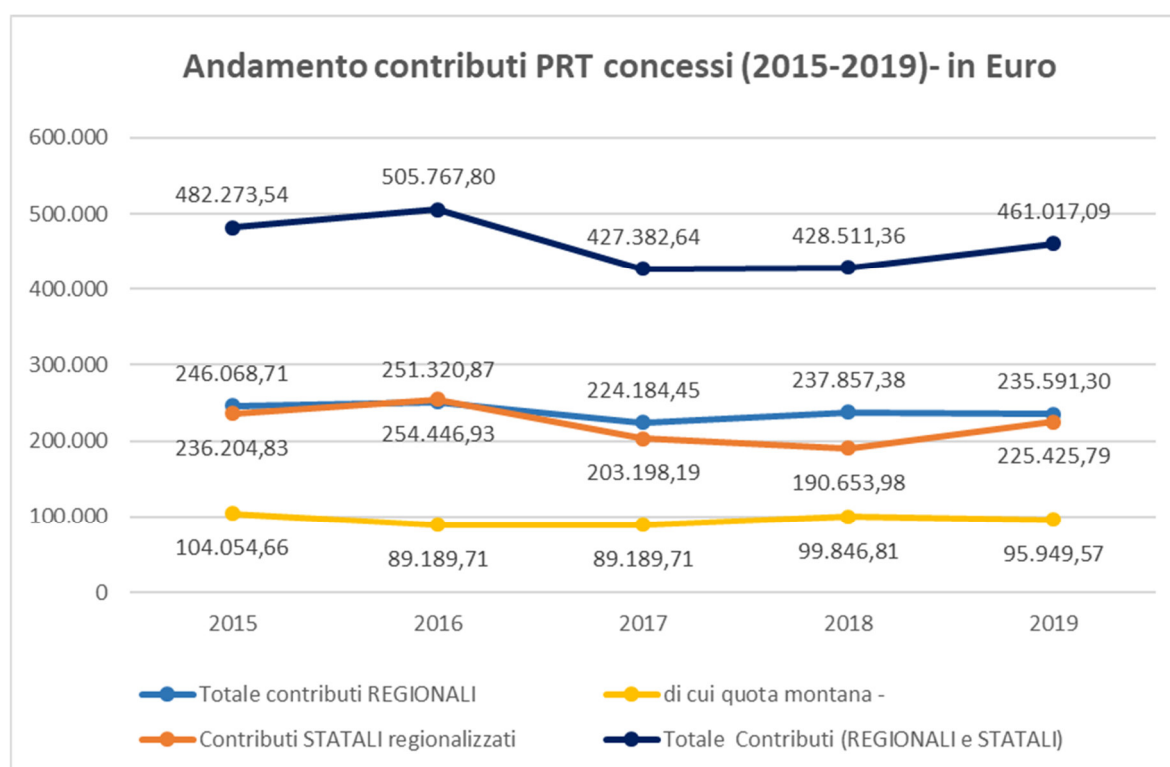
Commento Generale

Il Circondario Imolese è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste i Tributi e, dal 2019, anche i servizi sociali, hanno completato le attività indicate nelle schede funzioni. Durante l'anno sono state aggiunte numerose attività a 5 attività. Tutte le funzioni sono state conferite da tutti i Comuni. E' stata avviata l'integrazione tra Unione e Comuni da un punto di vista strategico con la redazione di un piano dedicato anche se le risorse economiche e di personale rimangono in quota significativa nei Comuni. Il Circondario si caratterizza per una complessità media: gli elementi di complessità sono dati dalla componente territoriale dovuta alla presenza di Comuni di piccole dimensioni e da una quota significativa di superficie montana. Dal punto di vista della governance rappresentano elementi di complessità gestionale il disallineamento dei mandati amministrativi su 3 anni diversi e la presenza un numero elevato di comuni da gestire.

Le risorse del PRT

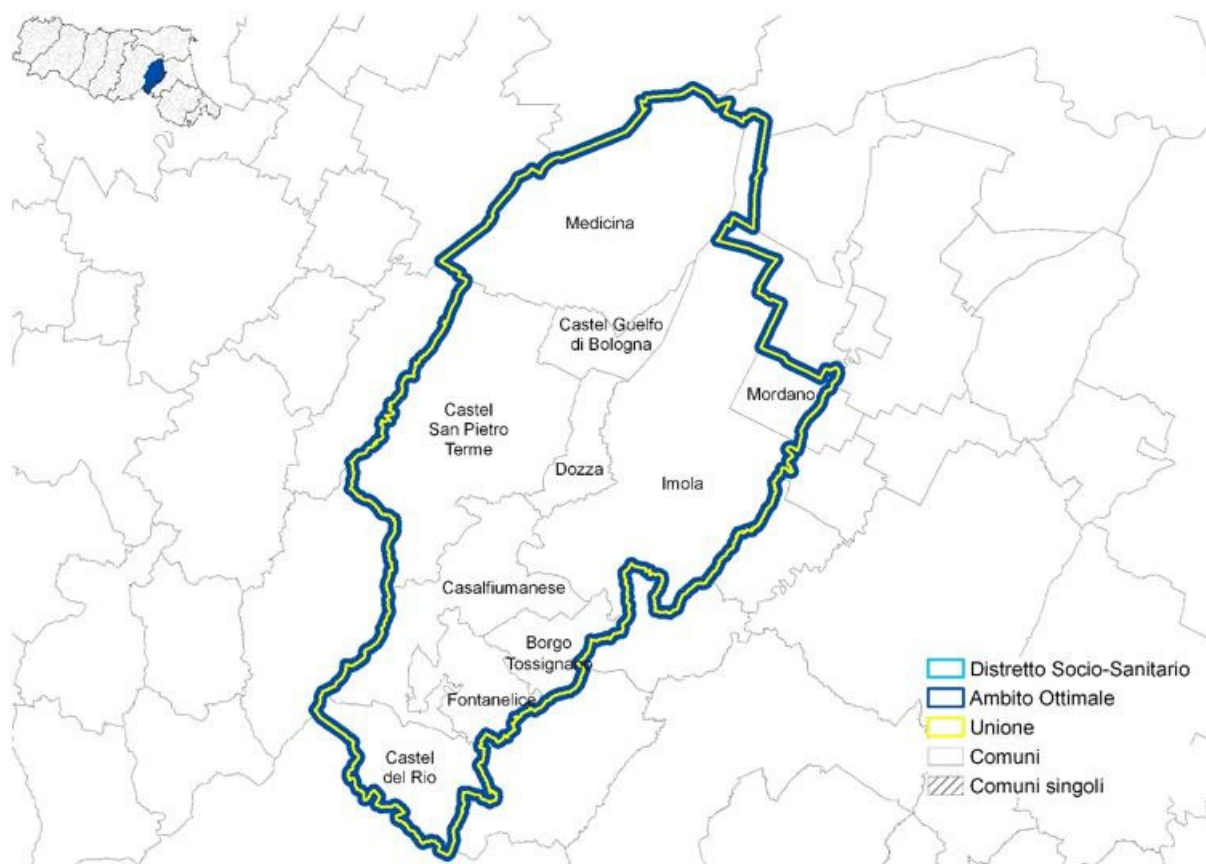
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	246.068,71	251.320,87	224.184,45	237.857,38	235.591,30	1.195.022,71
di cui quota montana -	104.054,66	89.189,71	89.189,71	99.846,81	95.949,57	478.230,45
Contributi STATALI regionalizzati	236.204,83	254.446,93	203.198,19	190.653,98	225.425,79	1.109.929,72
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	482.273,54	505.767,80	427.382,64	428.511,36	461.017,09	2.304.952,43



Le quote dei contributi al Circondario Imolese sono rimaste stabili nel tempo evidenziando lievi oscillazioni sia in quelle per le funzioni che nelle quote montane.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Imolese

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

Il Circondario Imolese è nato nel 2004 a seguito dell'art.23 della l.r. n.6/2004. E' equiparato ad una Unione di Comuni montani ai sensi dell'art.24 della l.r. n.21/2012.

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (BO)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
5	112.943	404,35	279,32

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'unificazione del sistema voce/dati e della pubblicazione dei dati in formato aperto. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,01
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma manca un unico regolamento di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative. Nel 2019 è stato adottato un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti e un unico piano delle azioni positive ed un unico CUG. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,40	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra gli elementi di completezza individuati sono presenti la gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. Nel 2019 è stato approvato lo schema di contratto tipo Lavori Pubblici con capitolato (parte amministrativa). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	7,00	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per i cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. Nel 2019 sono stati adottati modalità di compartecipazione alle spese con criteri solidaristici. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,79
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano numerosi elementi di completezza. Sono presenti nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione ed il sito web unico del comando. Nel 2019 è stata avviata la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina. La funzione è conferita da 3 Comuni su 5 complessivi (mancano Sasso Marconi e Valsamoggia).	4,50	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita in Unione ma ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti la pianificazione comunale di emergenza e la predisposizione di opuscoli/mappe online per l'individuazione di punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	È gestita solo la sismica, senza elementi di completezza individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	1,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			44,90	49,27
N. Funzioni			7,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

4

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

-1 dal 2018

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e.Effettività economica dell'Unione	f.Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Valle del Reno, Lavino e Samoggia	X		X	X			X

Effettività economica

14%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello territoriale l'Unione è caratterizzata da un'elevata popolazione e da una quota significativa di superficie montana (pari al 72%). A livello di governance si segnala tra gli aderenti un Comune fuso (Valsamoggia). Infine, a livello di sviluppo territoriale locale si segnala la presenza di 1 Comune appartenente alle aree interne, che quindi ha una maggiore difficoltà rispetto ad altri Comuni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Valle del Reno, Lavino Samoggia è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Alcune funzioni conferite sono pressochè complete (PM, ICT e Servizi Sociali) mentre le altre sono in via di consolidamento. Nel 2019 sono state aggiunte numerose attività a 4 funzioni. E' presente un'integrazione nella pianificazione strategica tra Unioni e Comuni e nella programmazione dei bilanci, del DUP e nella valutazione delle performance. Le risorse economiche e di personale sono collocate ancora in prevalenza nei Comuni. Si segnala inoltre che l'Unione ha continuato ad ampliare nel triennio le funzioni gestite. L'Unione Valle del Reno, Lavino e Samoggia si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta in particolare alla presenza di una quota rilevante di territorio montano e di una popolazione elevata. Dal punto di vista della governance la complessità è determinata dalla presenza di un comune fuso. A livello di sviluppo locale 1 dei Comuni aderenti appartiene alle aree interne e presenta quindi le difficoltà tipiche nella gestione ed erogazione dei servizi.

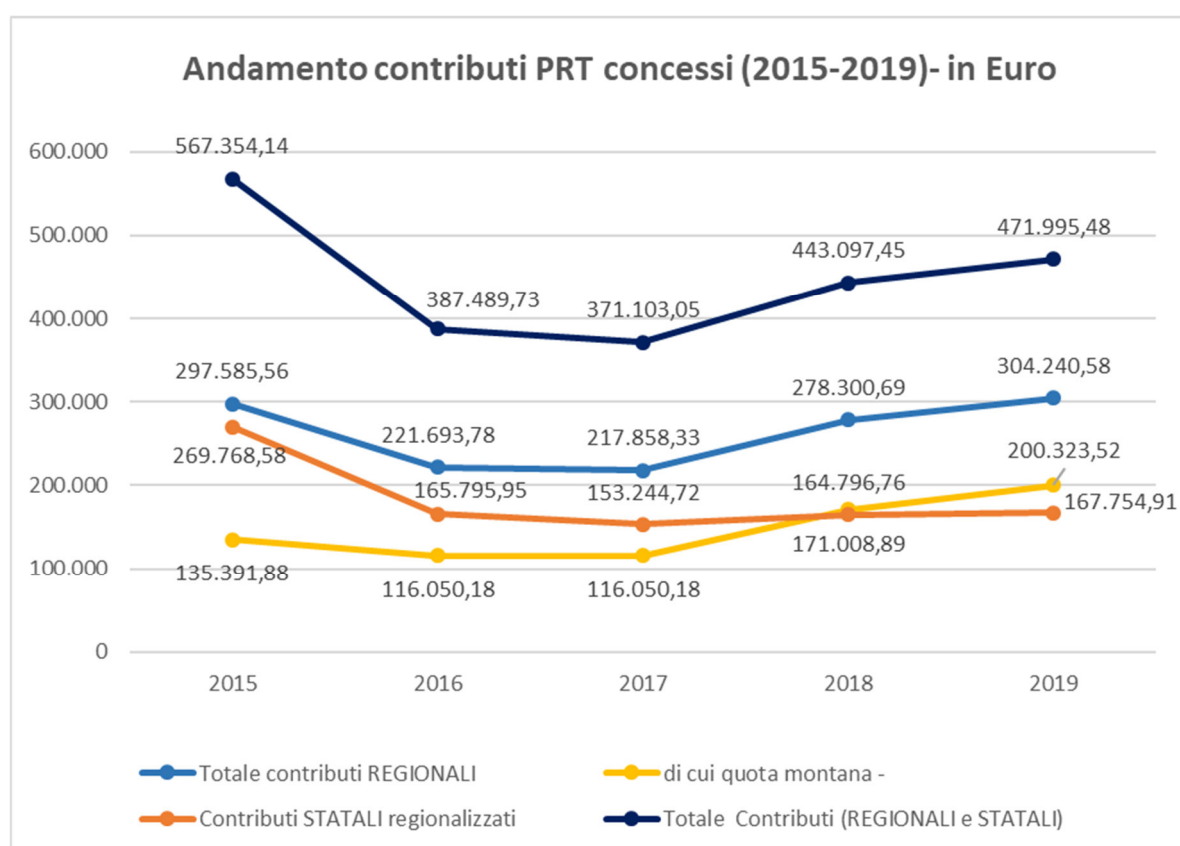


Deroga: Presenza di Comune fuso (Valsamoggia)

Le risorse del PRT

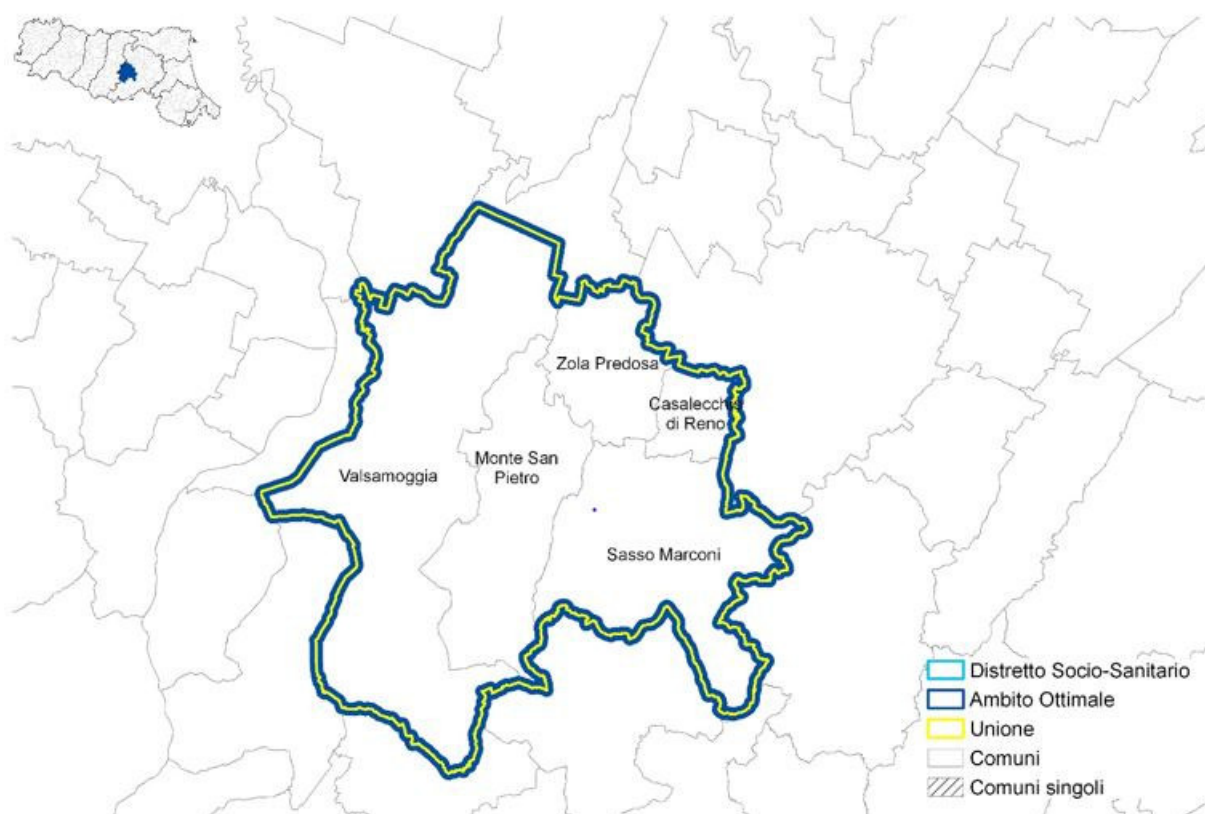
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	297.585,56	221.693,78	217.858,33	278.300,69	304.240,58	1.319.678,93
di cui quota montana -	135.391,88	116.050,18	116.050,18	171.008,89	200.323,52	738.824,65
Contributi STATALI regionalizzati	269.768,58	165.795,95	153.244,72	164.796,76	167.754,91	921.360,91
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	567.354,14	387.489,73	371.103,05	443.097,45	471.995,48	2.241.039,84



Le quote dei contributi all'Unione Valle del Reno, Lavino e Samoggia hanno avuto una sensibile diminuzione nel 2016 in seguito alla riduzione delle risorse disponibili sia statali che regionali che è poi cresciuta dal 2018 in poi. La quota montana, sostanzialmente stabile nella programmazione 2015-2017 è aumentata nel biennio 2018-2019.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito **Valli del Reno, Lavino e Samoggia**

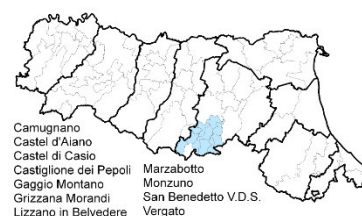
Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione Valle del Reno, Lavino e Samoggia si è costituita il 23/12/2013, a seguito dell'allargamento istituzionale dell'Unione Valle del Samoggia ai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa, che ha inoltre comportato l'adozione della attuale denominazione. Nel 2014 è nato il Comune di Valsamoggia, a seguito della fusione dei Comuni di Savigno, Castello di Serravalle, Monteveglio, Bazzano e Crespellano.

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (BO)



N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
11	48.750	742,43	65,66

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Sono presenti la gestione delle postazioni di lavoro ed il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni, l'unificazione di almeno 8 applicativi e la presenza di un unico DPO tra Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,75	4,01
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione ma manca ancora unico piano delle azioni positive ed un unico CUG. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione. Nel 2019 sono stati adottati un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti, un unico regolamento delle selezioni esterne e di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni per l'Unione.	9,80	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita ma manca ancora l'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni. Nel 2019 è stata effettuata la raccolta dei fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,00	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	15,00	13,79
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è gestita in sub-ambito per i comuni di Castel d'Aiano, Monzuno, Marzabotto e Vergato (4 su 11).	3,09	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'approvazione di regolamenti unici per l'accesso e l'erogazione dei servizi, l'omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per 4 attività conferite. Manca, infine, nel 2019, il monitoraggio del costo del servizio. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	12,30	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	5,00	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite le funzioni di SUAP e sismica separatamente, senza alcun elemento di completezza fra quelli individuati. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			60,94	49,27
N. Funzioni			8,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

2

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Virtuosità

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e.Effettività economica dell'Unione	f.Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
App. Bolognese	X					X	X

Effettività economica

12%

Livello di Virtuosità

3 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità molto alta rilevata in tutti gli ambiti esaminati. A livello territoriale l'Unione è caratterizzata da una superficie interamente montana e dalla presenza di 3 Comuni micro (inferiore ai 3.000 ab) e 4 piccoli (inferiori a 5.000 ab.). A livello di governance, oltre alla presenza di 11 comuni, sono avvenute riconfigurazioni nell'ultimo triennio a seguito del recente allargamento a Lizzano in B. e Camugnano. Infine, a livello di sviluppo territoriale si segnala la presenza di 10 Comuni su 11 appartenenti alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni relativamente all'accessibilità e alla gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione Appennino Bolognese è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Tra queste alcune hanno completato o quasi le attività indicate nelle schede funzioni (Sociale, Protezione civile e Personale) mentre per le altre mancano alcuni elementi di completezza. Tutte le funzioni sono state delegate da tutti i Comuni ad eccezione della PM gestita in sub-ambito per 4 Comuni su 11. Nel 2019 sono state consolidate 2 funzioni con uno sforzo particolare su quella del personale dove sono state aggiunte numerose attività. Non è stata avviata ancora un'integrazione tra Unione e Comuni da un punto di vista strategico e programmatico, mentre sono stati avviati dei progetti di sviluppo con il territorio. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni. L'Unione Appennino Bolognese si caratterizza per una complessità territoriale molto elevata dovuta in particolare al territorio interamente montano, Comuni di piccole e piccolissime dimensioni. Dal punto di vista della governance i Comuni che la compongono hanno mandati amministrativi disallineati (si vota in 3 anni diversi), gli allargamenti a Lizzano in Belvedere e Camugnano hanno richiesto la riconfigurazione dell'Unione e la numerosità dei Comuni è elevata. Infine il 90% dei Comuni appartiene alle aree interne quindi con maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.

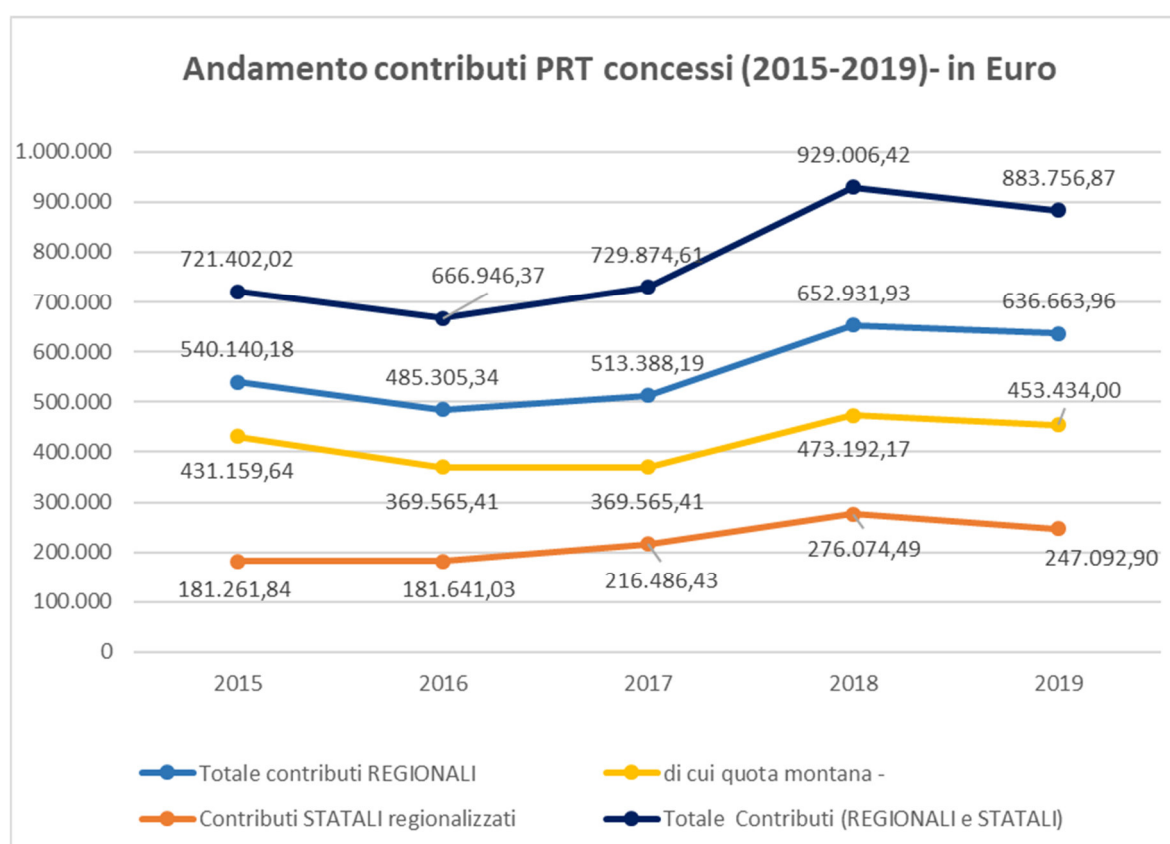


Presenza di subambito: Castel D'Aiano, Monzuno, Marzabotto, Vergato

Le risorse del PRT

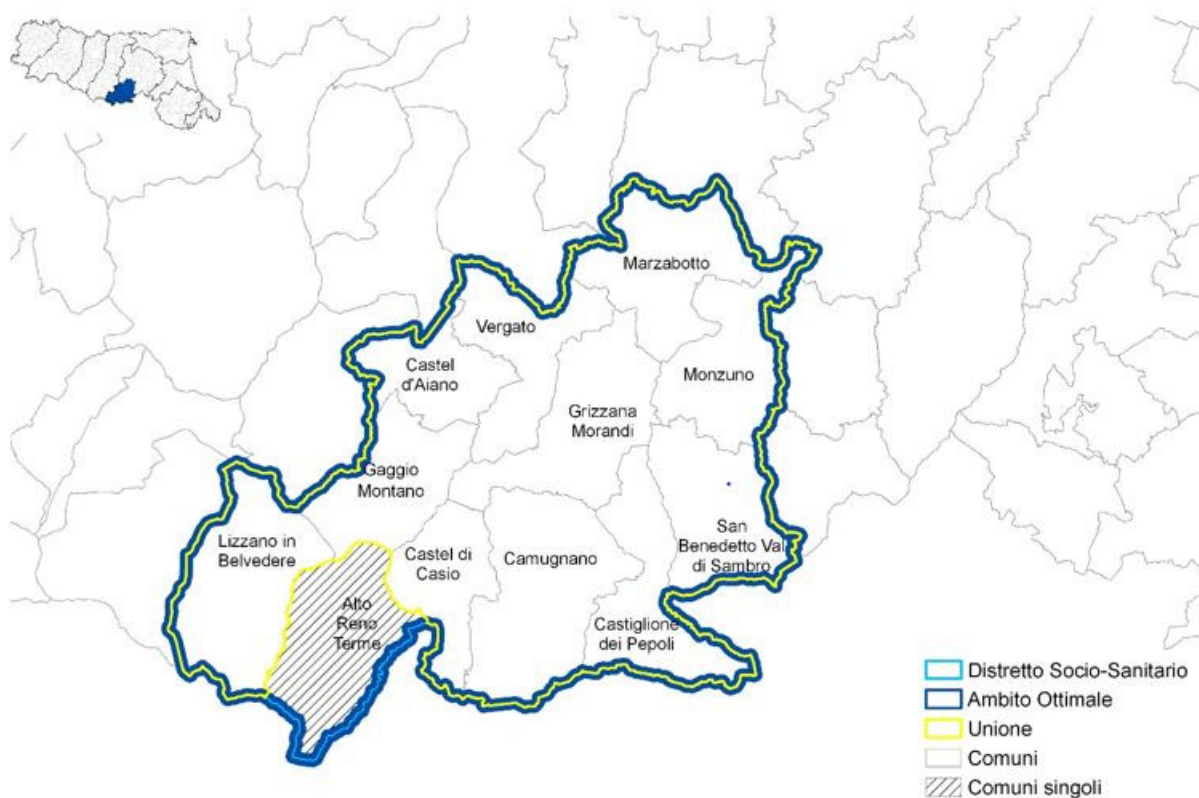
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	540.140,18	485.305,34	513.388,19	652.931,93	636.663,96	2.828.429,60
di cui quota montana -	431.159,64	369.565,41	369.565,41	473.192,17	453.434,00	2.096.916,63
Contributi STATALI regionalizzati	181.261,84	181.641,03	216.486,43	276.074,49	247.092,90	1.102.556,69
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	721.402,02	666.946,37	729.874,61	929.006,42	883.756,87	3.930.986,29



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni Appennino Bolognese hanno avuto una sensibile diminuzione nel 2016 in seguito alla riduzione delle risorse disponibili sia statali che regionali che è stata recuperata dal 2017 in poi. Nel 2018 in particolare i contributi hanno raggiunto il valore massimo anche grazie alle premialità ottenuta per l'allargamento dell'Unione.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Appennino Bolognese

Non coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni Appennino Bolognese si è costituita il 22/10/2013, a seguito della estinzione della Comunità montana dell'Appennino Bolognese. Dal 1 gennaio 2016 nasce il Comune di Alto Reno terme dalla fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme che però non entra nell'Unione. Dalla fine del 2017 l'Unione si allarga al Comune di Lizzano in Belvedere e, nel 2018, a quello di Camugnano.

Unione dei Comuni Rubicone e Mare (FC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
9	92.617	306,43	302,24



Le Funzioni

Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO		
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra questi sono presenti la gestione delle postazioni di lavoro e l'individuazione di unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni (art 17 CAD). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,25	4,01	
	Gestione del personale	La funzione è gestita in Unione in forma completa. Nel 2019 è stata aggiunta la gestione informatizzata di servizi e attività (es. gestione domande di concorso, software per la valutazione, portale interno, fascicolo digitale del dipendente), la presenza di un'unica piattaforma di area, un unico PAF e un unico CUG e l'adozione di un unico regolamento di pesatura delle posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	10,00	7,77	
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione in forma completa. Nel 2019 è stato adottato il regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni ed è stata avviata la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni e l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da 8 Comuni su 9 complessivi (manca Cesenatico).	8,00	7,77	
	Servizi finanziari		0,00	0,00	
	Controllo di gestione		0,00	7,89	
	Tributi		0,00	9,50	
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza come l'uniformità di modulistica, bandi, comunicazioni ai cittadini/utenti e la pubblicazione da parte del settore welfare di comunicati stampa sui servizi/attività/programmi (entrambe erano state dichiarate nel 2018). Nel 2019 sono state adottate modalità di compartecipazione per numero di abitanti (criterio solidaristico). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	14,40	13,79	
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza. Tra questi sono presenti la disponibilità di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione e , nel 2019, è stato omogenizzato il regolamento comunale di polizia urbana ed è stata avviata la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina. Non è più presente un sito web unico. La funzione è conferita da 3 Comuni su 9 complessivi (mancano Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Savignano e San Mauro Pascoli).	2,67	7,47	
		Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione delle esercitazioni di protezione civile integrata (dichiarate nel 2018). Nel 2019 sono stati predisposti opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici in caso di evento calamitoso ed è stato istituito il numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	4,24	
		Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
		SUAP-SUE e sismica	È gestita solo la sismica, senza nessun elemento di completezza individuati. La funzione è conferita da 8 comuni su 9 complessivi (manca Cesenatico).	0,89	2,97
		LLPP-Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			43,71	49,27	
N. Funzioni			7,00	6,91	

Funzioni più complete dal 2018

3

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

+4 dal 2018

Unione	a.Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c.Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d.Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g.Aumento funzioni nel triennio
Rubicone M.	X	X	X	X		X	X

Effettività economica

23%

Livello di Virtuosità

6 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media: è caratterizzata infatti da una popolazione significativa, una quota di superficie montana (pari al 30%), dalla presenza Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance si segnala un disallineamento dei mandati amministrativi su 3 anni diversi. A livello di sviluppo territoriale locale si segnala come un terzo dei Comuni dell'Unione appartengano alle aree interne ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nel rendere accessibili i servizi e nella loro gestione.

Livello di Complessità Territoriale

MEDIO



Commento Generale

L'Unione Rubicone Mare è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni sono in via di consolidamento, data la mancanza di diverse attività, ad eccezione del personale, completata nel 2019, dei servizi sociali e della protezione civile che sono pressoché complete. La PM è conferita da 3 Comuni su 9 e sia la CUC che la sismica sono gestite per 8 Comuni su 9 (manca Cesenatico in entrambe). E' presente un'integrazione forte con i Comuni di riferimento nella pianificazione strategica relativamente a bilanci, DUP e valutazione delle performance così come nell'anticorruzione e nella trasparenza. Nel 2019 si è avuto un avanzamento significativo su questi aspetti. Vi sono, infine, progetti di sviluppo per il territorio sottoscritti con gli stakeholder. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni, anche se le spese correnti e i costi di personale dell'Unione rappresentano il 23% di quelli di tutti i Comuni. L'Unione Rubicone Mare si caratterizza per una complessità territoriale media dovuta alla popolazione elevata, alla quota di territorio montano pari al 30%, alla presenza di Comuni micro e piccoli, al disallineamento su 3 anni differenti delle elezioni comunali e al 30% di Comuni appartengono alle aree interne.

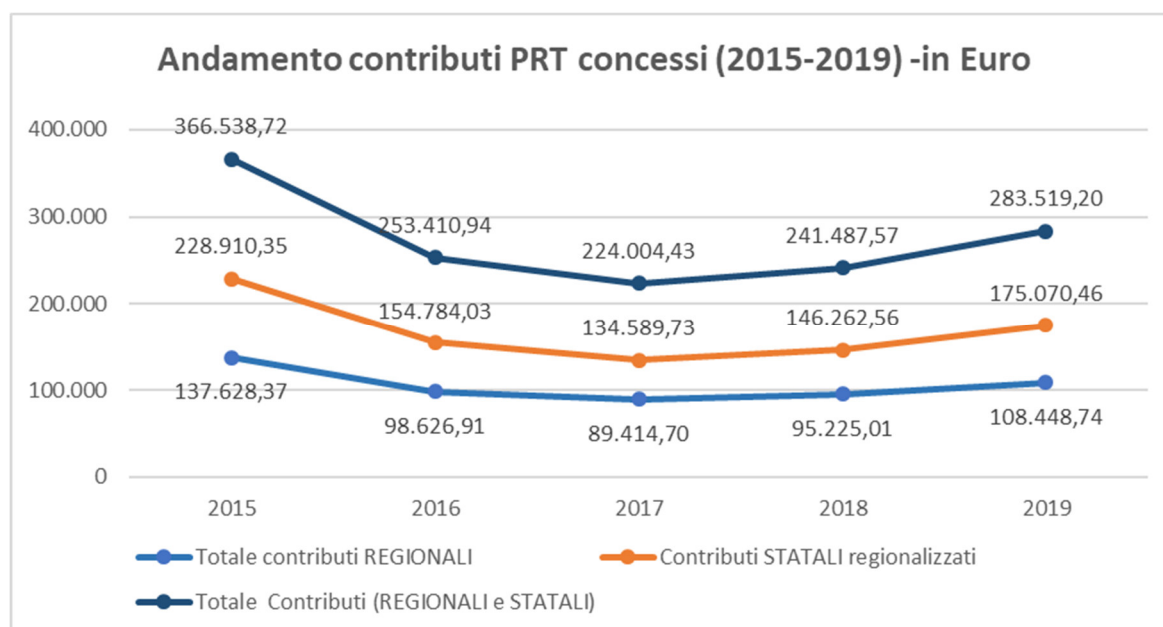


Presenza di sub ambito: Borghi, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone

Le risorse del PRT

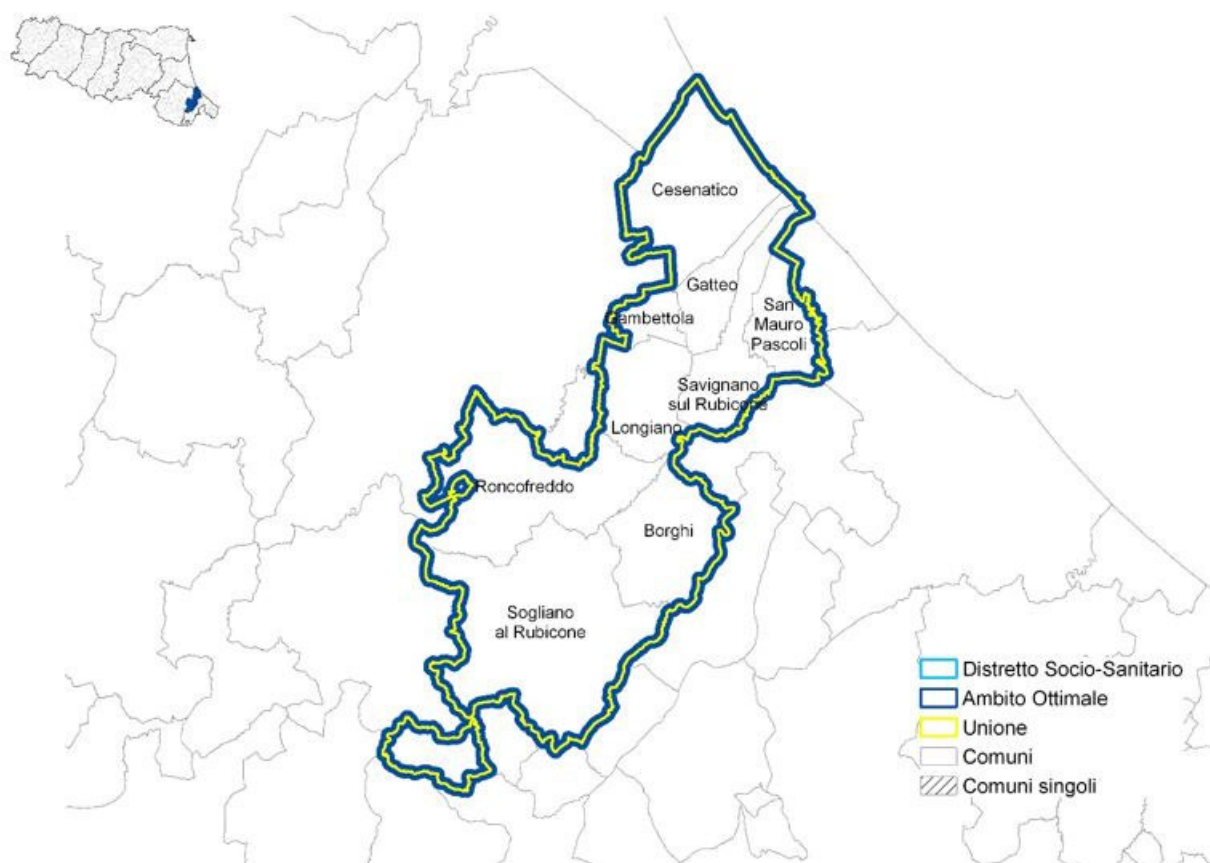
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	137.628,37	98.626,91	89.414,70	95.225,01	108.448,74	529.343,73
di cui quota montana -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi STATALI regionalizzati	228.910,35	154.784,03	134.589,73	146.262,56	175.070,46	839.617,12
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	366.538,72	253.410,94	224.004,43	241.487,57	283.519,20	1.368.960,86



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni Rubicone Mare hanno evidenziato un andamento decrescente con il PRT 2015-2017 con un calo sensibile nel 2016 (per la mancanza di requisiti della CUC). Con il PRT 2018-2020 i contributi sono lievemente aumentati coerentemente con il percorso di completamento delle attività svolto dall'Unione.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Rubicone

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare si è ricostituita il 1/04/2014 a seguito dell'allargamento dell'Unione del Rubicone ai Comuni di Borghi, Cesenatico, Gambettola, Longiano, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone. Originariamente si era costituita nel 2005 tra i Comuni di Galteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

Unione dei Comuni Valle del Savio (FC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
6	116.913	810,19	144,30



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'unificazione sistema voce/dati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,50	4,01
	Gestione del personale		0,00	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione della gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	9,50	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,79
	Polizia municipale		0,00	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite separatamente le funzioni SUAP e la sismica. Le funzioni sono conferite 5 Comuni su 6 (manca Cesena).	2,83	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			36,08	49,27
N. Funzioni			5,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

0

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Virtuosità

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Valle Savio	X	X				X	X

Effettività economica

22%

Livello di Virtuosità

4 su 7



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia una complessità media ed è caratterizzata da una quota di superficie montana elevata (pari al 68%) e dalla presenza di 2 Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e di 1 Comune piccolo (da 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 3 anni differenti. Infine a livello di sviluppo territoriale locale si segnala come 4 Comuni su 6 aderenti all'Unione appartengano alle aree interne, ad indicazione di una maggiore difficoltà rispetto ad altre Unioni nell'accessibilità e nella gestione dei servizi.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



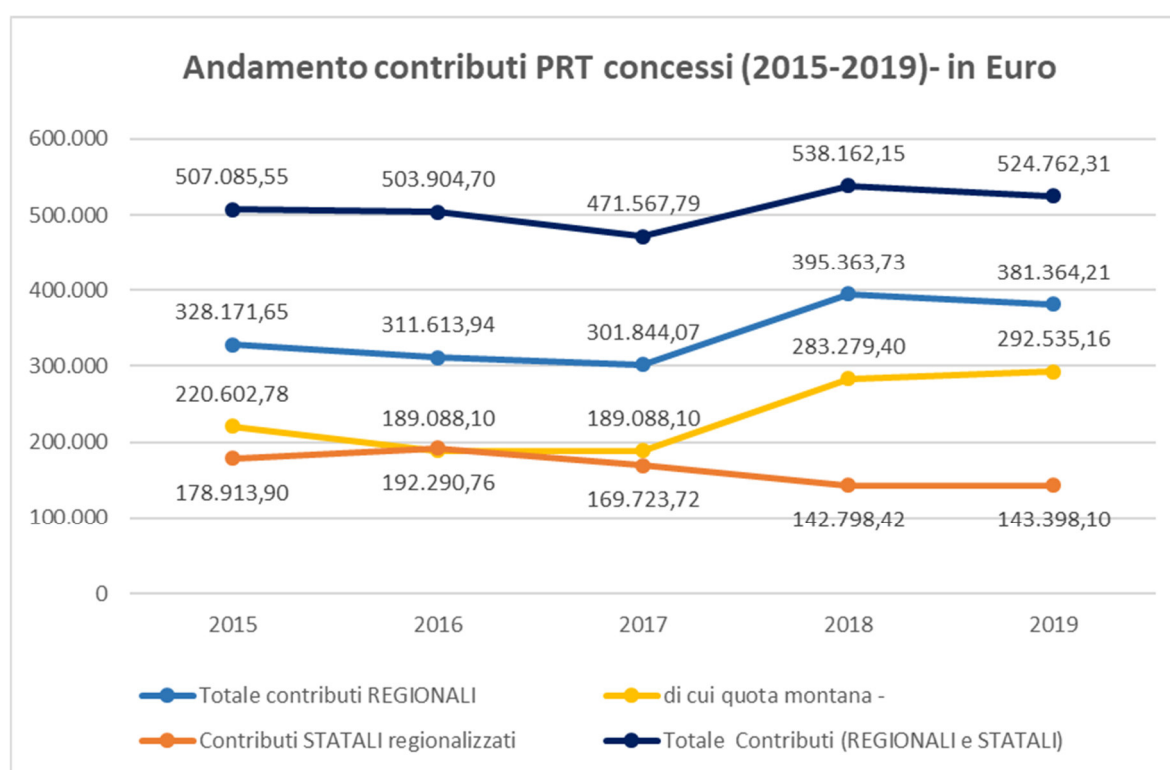
Commento Generale

L'Unione Valle del Savio è IN SVILUPPO con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni svolte, seppure poco numerose, sono tutte pressoché complete. L'Unione ha aumentato inoltre il numero di conferimenti da parte dei Comuni nel triennio. E' presente l'integrazione tra Unioni e Comuni relativamente ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni. Nel 2019 non ci sono state variazioni né per le funzioni né relativamente all'integrazione con i Comuni. L'Unione Valle del Savio si caratterizza per una complessità territoriale alta dovuta alla quota elevata di territorio montano (pari al 68%) e alla presenza di Comuni micro e piccoli. A livello di governance influisce il disallineamento dei mandati amministrativi dei Comuni in 3 anni differenti. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio si segnala come il 67% Comuni aderenti all'Unione appartengano alle aree interne.

Le risorse del PRT

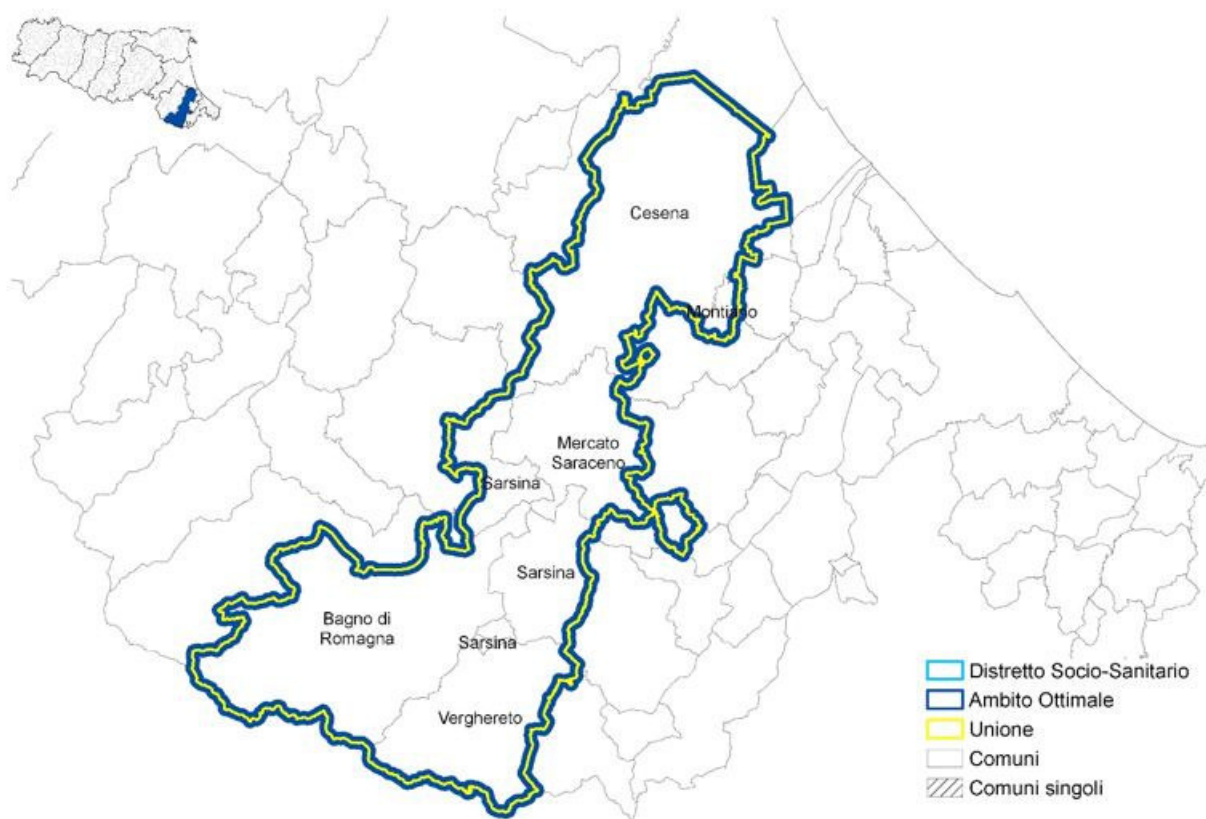
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	328.171,65	311.613,94	301.844,07	395.363,73	381.364,21	1.718.357,60
di cui quota montana -	220.602,78	189.088,10	189.088,10	283.279,40	292.535,16	1.174.593,54
Contributi STATALI regionalizzati	178.913,90	192.290,76	169.723,72	142.798,42	143.398,10	827.124,90
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	507.085,55	503.904,70	471.567,79	538.162,15	524.762,31	2.545.482,49



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni Valle del Savio sono rimaste stabili complessivamente dal 2015.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Valle del Savio

Coincidenza con ambito territoriale

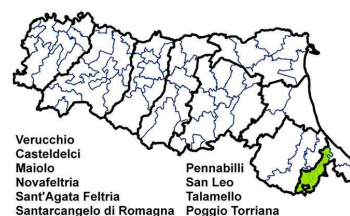


Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni Valle del Savio si è costituita il 24/01/2014, a seguito della estinzione della Comunità montana Appennino Cesenate.

Unione dei Comuni della Valmarecchia (RN)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
10	54.787	436,12	125,62



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni IN SVILUPPO
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni degli elementi di completezza come il responsabile unico per la trasformazione digitale (art 17 CAD) e l'unificazione del sistema voce/dati. Nel 2019 si è raggiunta l'unificazione di almeno 8 applicativi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,25	4,01
	Gestione del personale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa ad eccezione del Piano Unico della Formazione (dichiarato nel 2018). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione	9,30	7,77
	Centrale unica di committenza	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia per Unione e Comuni e la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000,00 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,77
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	7,89
	Tributi		0,00	9,50
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	15,00	13,79
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita per 9 Comuni su 10 (manca Pennabilli dal 2019).	9,00	7,47
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	12,30
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	4,24
	Pianificazione urbanistica		0,00	13,25
	SUAP-SUE e sismica	È gestita solo il SUAP, senza elementi di completezza fra quelli individuati. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,97
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			53,05	49,27
N. Funzioni			7,00	6,91

Funzioni più complete dal 2018

2

Livello di conferimento delle funzioni

7 su 13



Virtuosità

-1 dal 2018

Unione	a. Presenza di un direttore o affine	b. Unico piano trasparenza e anticorruzione Unione e Comuni	c. Programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	d. Programmazione integrata bilanci, DUP e performance Unioni e Comuni	e. Effettività economica dell'Unione	f. Sottoscrizione progetti di sviluppo con stakeholders	g. Aumento funzioni nel triennio
Valmarecchia			X				

Effettività economica

21%

Livello di Virtuosità

1 su 7

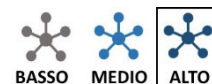


Complessità Territoriale

La Valmarecchia evidenzia una complessità territoriale significativa dovuta alla presenza del 80% di superficie montana e dalla presenza del 60% di Comuni micro (inferiore ai 3.000 ab). A livello di governance gli elementi di complessità sono dati dalla presenza di 10 comuni e dalla presenza di un Comune fuso (Poggio Torriana). A livello di sviluppo territoriale l'80% dei Comuni appartengono alle aree Interne quindi con quindi una maggiore difficoltà rispetto agli altri nel rendere accessibili i servizi e nella loro gestione.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

L'Unione della Valmarecchia è IN SVILUPPO con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. La maggior parte di queste sono pressoché complete o quasi (PM, Sociale, Cuc e Protezione Civile). Le altre evidenziano un livello medio di consolidamento delle attività. Le funzioni sono conferite da tutti i Comuni ad eccezione della PM alla quale, dal 2019, non partecipa più Pennabilli. E' presente un'integrazione tra Unione e Comuni da un punto di vista strategico e programmatico con la redazione di un piano dedicato. Le risorse economiche e di personale sono collocate in prevalenza nei Comuni. Nel 2019 2 funzioni hanno ampliato le attività svolte per una maggiore completezza. La Valmarecchia si caratterizza per una complessità territoriale alta con riferimento in particolare alla componente territoriale dovuta alla presenza del 60% di Comuni micro e da una quota significativa di superficie montana. Dal punto di vista della governance rappresentano elementi di complessità gestionale il numero elevato di comuni da gestire e la presenza di un Comune fuso. Infine è significativa la presenza dell'80% dei Comuni alle aree interne, caratterizzati da maggiori difficoltà nella gestione ed erogazione dei servizi.

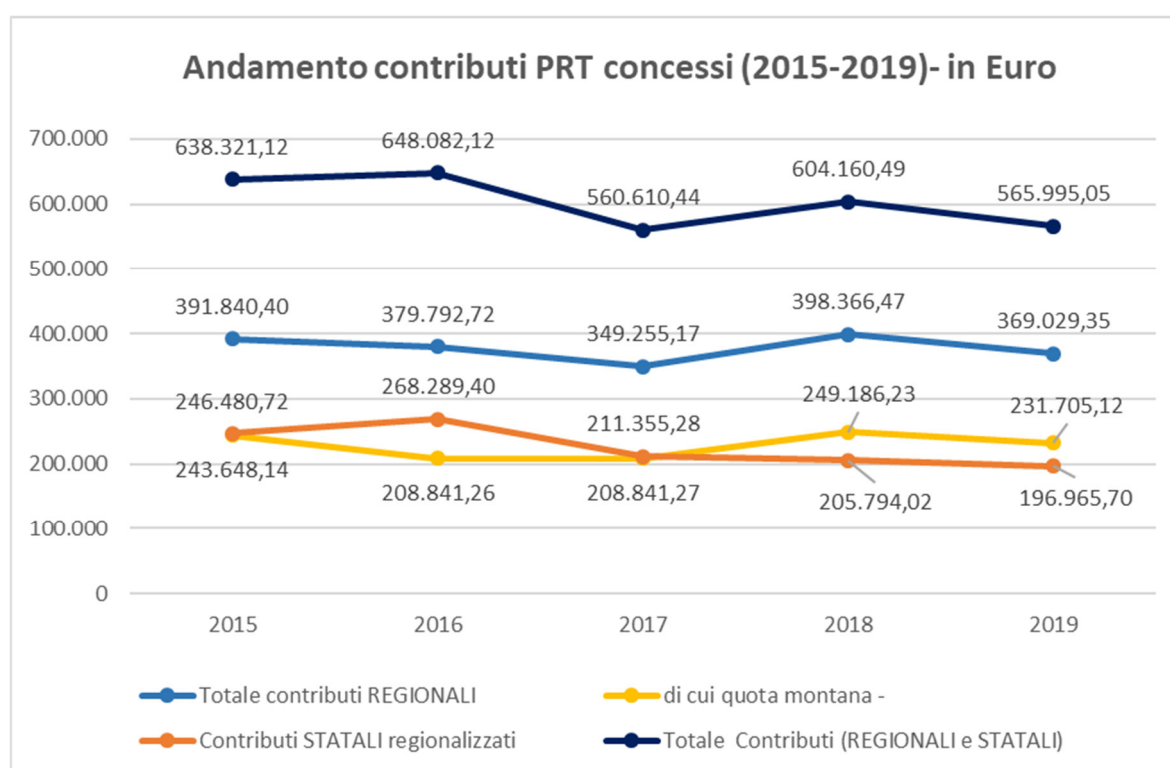


Deroga: Presenza di Comune fuso

Le risorse del PRT

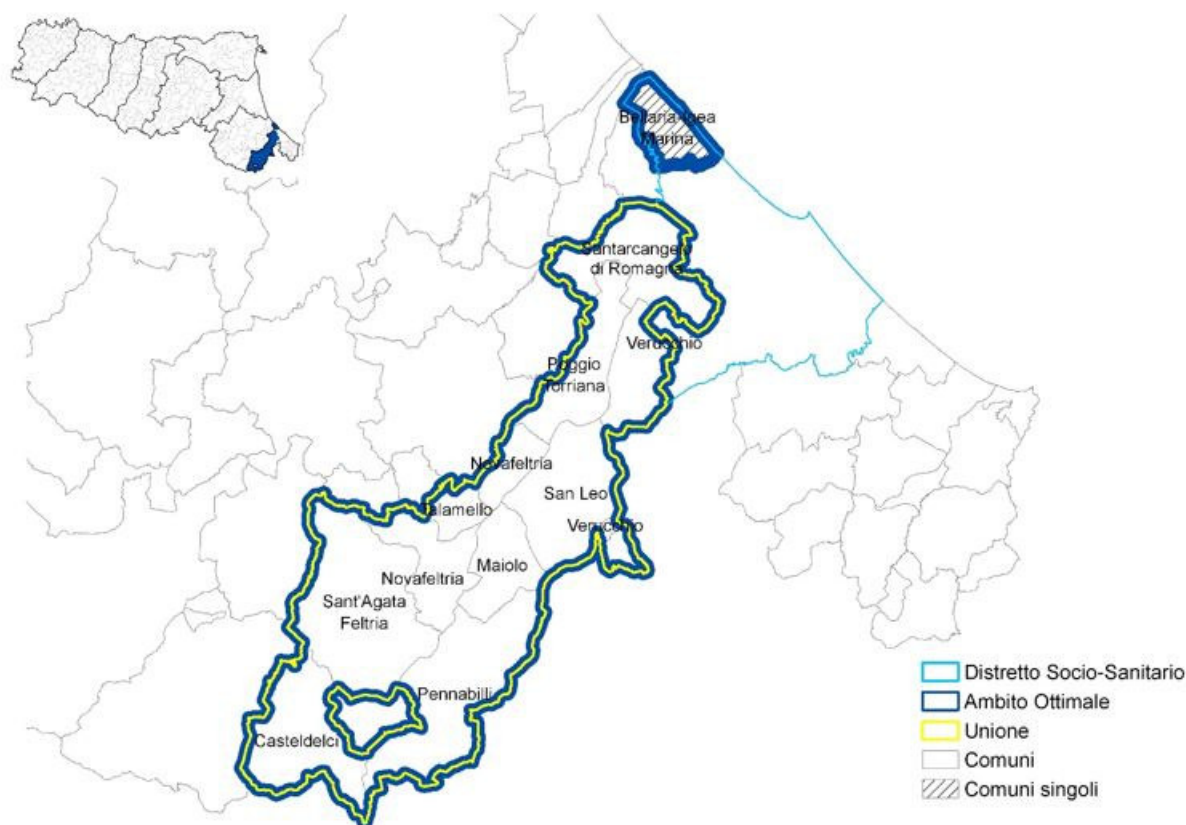
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	391.840,40	379.792,72	349.255,17	398.366,47	369.029,35	1.888.284,10
di cui quota montana -	243.648,14	208.841,26	208.841,27	249.186,23	231.705,12	1.142.222,02
Contributi STATALI regionalizzati	246.480,72	268.289,40	211.355,28	205.794,02	196.965,70	1.128.885,12
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	638.321,12	648.082,12	560.610,44	604.160,49	565.995,05	3.017.169,23



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni della Valmarecchia sono rimaste complessivamente stabili dal 2015. Si è assistito ad un aumento dei contributi nel 2016 dovuta alla diversa contabilizzazione della CUC ed ad una diminuzione nell'anno successivo per la riduzione di una premialità. Nel 2019 si è assistiti ad una lieve riduzione a seguito della diminuzione di un parametro di virtuosità e della quota montana.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

**Ambito Ambito Rimini Nord
Valmarecchia**

Non coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni della Valmarecchia si è costituita il 27/12/2013, a seguito dell'accorpamento della Comunità montana Alta Valmarecchia con l'Unione di Comuni Valle del Marecchia. Tra i Comuni che partecipano all'Unione c'è Poggio Torriana, istituito, a seguito della fusione dei Comuni di Poggio Berni e Torriana, dal 1 gennaio 2014.

Le Unioni AVVIATE

Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (PC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
8	8.414	503,06	16,73



Bobbio
Gerignale
Coli
Corte Brugnatella
Zerba
Ottone
Piozzano
Travo

Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione e, dal 2019, raggiunge il livello base. E' stato inoltre nominato un unico DPO tra Unione e Comuni. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,75	3,67
	Gestione del personale		0,00	7,13
	Centrale unica di committenza		0,00	6,66
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione	La funzione è gestita in Unione a livello base. E' una nuova funzione avviata nel 2019.	5	5,00
	Tributi		0,00	5,78
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione e presenta quasi tutti gli elementi di completezza per un livello avanzato ad eccezione della collocazione dell'Ufficio di piano all'interno dell'organizzazione dell'Unione e la gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila). La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	13,50	11,88
	Polizia municipale		0,00	7,82
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,25
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita a livello base senza alcun elemento di completezza individuati per il livello avanzato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,50	3,39
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione di SUAP. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	2,61
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			25,75	29,53
N. Funzioni			5	5,33

Funzioni più complete dal 2018

2

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia un'alta complessità territoriale dovuta alla superficie montana (pari al 93% del territorio), alla presenza di 7 Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti) su 8 e di 1 Comune piccolo (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti). A livello di governance la numerosità dei Comuni che compongono l'Unione è l'unico elemento di complessità superiore alla media. A livello di sviluppo territoriale tutti i comuni che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne, evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

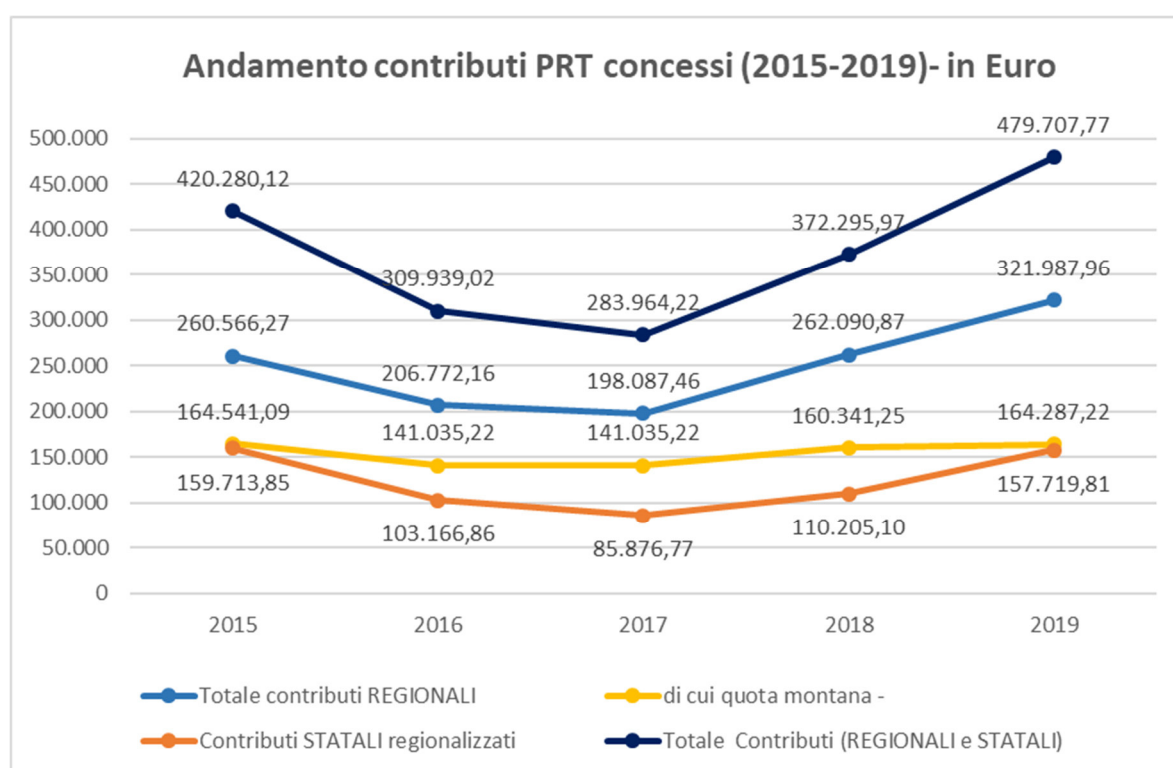
L'Unione montana Valli Trebbia e Luretta è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Solo i servizi sociali hanno raggiunto un livello di consolidamento elevato, con la maggior parte delle attività identificate gestite in Unione. Le altre funzioni in alcuni casi non hanno raggiunto il livello base o non sono complete (SUAP). 7 Comuni dell'Unione su 8 hanno sottoscritto con la Regione l'Accordo per lo sviluppo e il consolidamento dell'Unione nel triennio. Nel 2019 è stato avviato il controllo di gestione a livello base.

L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale elevata dovuta alla superficie interamente montana e alla presenza di 7 Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) su 8 e di 1 comune piccolo (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance non si segnalano complessità particolari ad eccezione della numerosità dei comuni che compongono l'Unione (8). Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio tutti i Comuni dell'Unione appartengono alle aree interne quindi con maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.

Le risorse del PRT

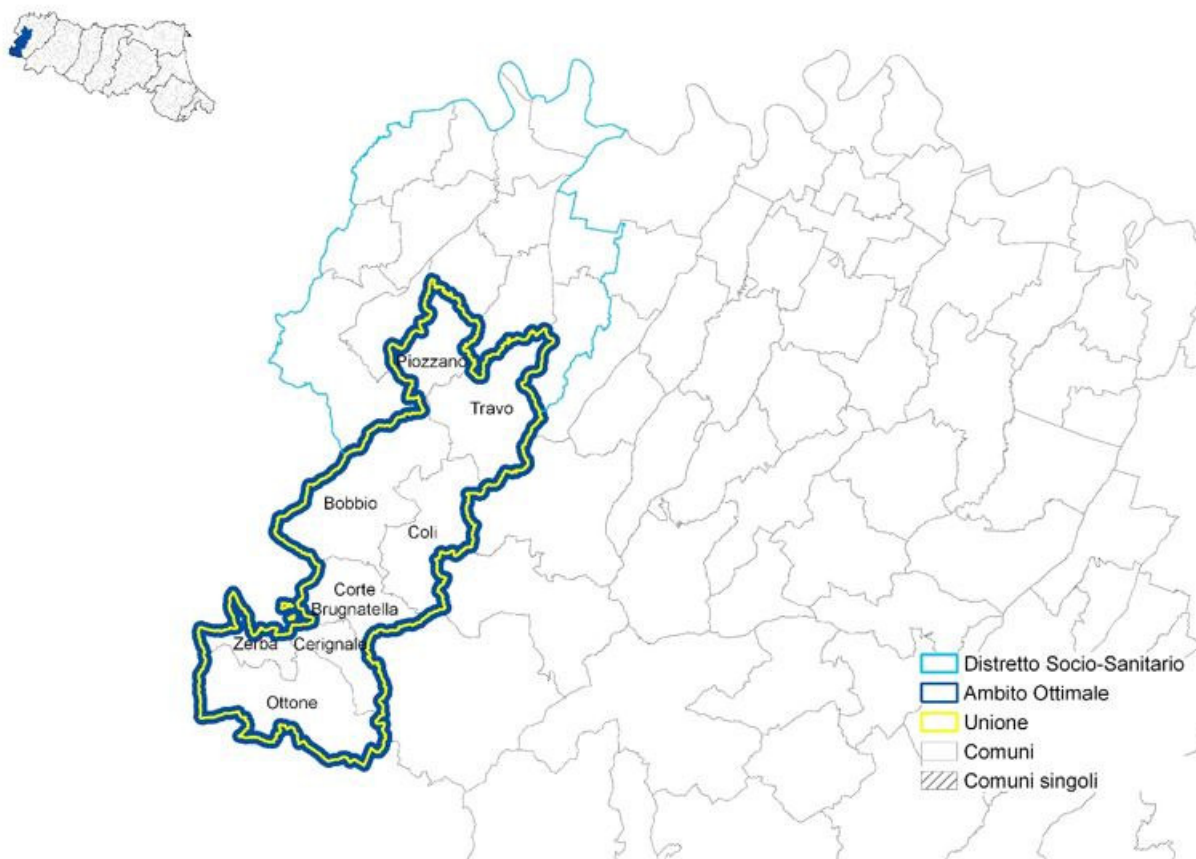
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	260.566,27	206.772,16	198.087,46	262.090,87	321.987,96	1.249.504,72
di cui quota montana -	164.541,09	141.035,22	141.035,22	160.341,25	164.287,22	771.240,00
Contributi STATALI regionalizzati	159.713,85	103.166,86	85.876,77	110.205,10	157.719,81	616.682,39
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	420.280,12	309.939,02	283.964,22	372.295,97	479.707,77	1.866.187,10



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni della Valli Trebbia e Luretta sono diminuite nella prima programmazione (2015-2017) raggiungendo il valore minimo nel 2017. Nella programmazione 2018-2020 si è assistito ad una crescita dei contributi legati al supporto fornito allo sviluppo dell'Unione ed all'aumento delle attività e delle funzioni dichiarate.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Appennino Piacentino

Coincidenza con ambito territoriale

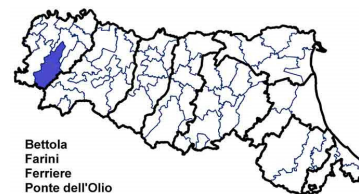


Breve Storia dell'Unione

L'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta si è costituita il 29/10/2013, a seguito della soppressione della Comunità montana Appennino Piacentino

Unione Montana Alta Val Nure (PC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
4	9.815	457,15	21,47



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza del livello avanzato fra cui l'unificazione del sistema voce/dati, l'autenticazione unitaria alla rete e la pubblicazione di open data. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	3,67
	Gestione del personale		0,00	7,13
	Centrale unica di committenza		0,00	6,66
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	5,00
	Tributi		0,00	5,78
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza del livello avanzato. Quelli presenti sono l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi, la sezione dedicata al welfare nel sito internet dell'unione e la pubblicazione da parte del settore welfare di comunicati stampa sui servizi/ attività/ programmi. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,60	11,88
	Polizia municipale	La funzione è gestita in Unione ma mancano numerosi elementi di completezza del livello avanzato. Quelli presenti sono la disponibilità di nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o in locazione dell'Unione e la gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,50	7,82
	Funzioni di istruzione pubblica	Dal 2019 la funzione ha raggiunto il livello base e sono state avviate, del livello avanzato, l'omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi in almeno 2 attività e il raccordo funzionale con il Settore Servizi Sociali. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	11,25	11,25
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione è gestita senza il raggiungimento del livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,00	3,39
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica		0,00	2,61
	Lavori pubblici – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			36,35	29,53
N. Funzioni			5,00	5,33

Funzioni più complete dal 2018

1

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Comuni che hanno firmato l'Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia un'alta complessità territoriale con un'ampia superficie montana pari al 91% del territorio, la presenza del 75% di Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti) e del 25% di Comuni piccoli (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti).

A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi, dato che i Comuni vanno ad elezione in 3 anni differenti. A livello di sviluppo territoriale tutti i Comuni che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne, evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

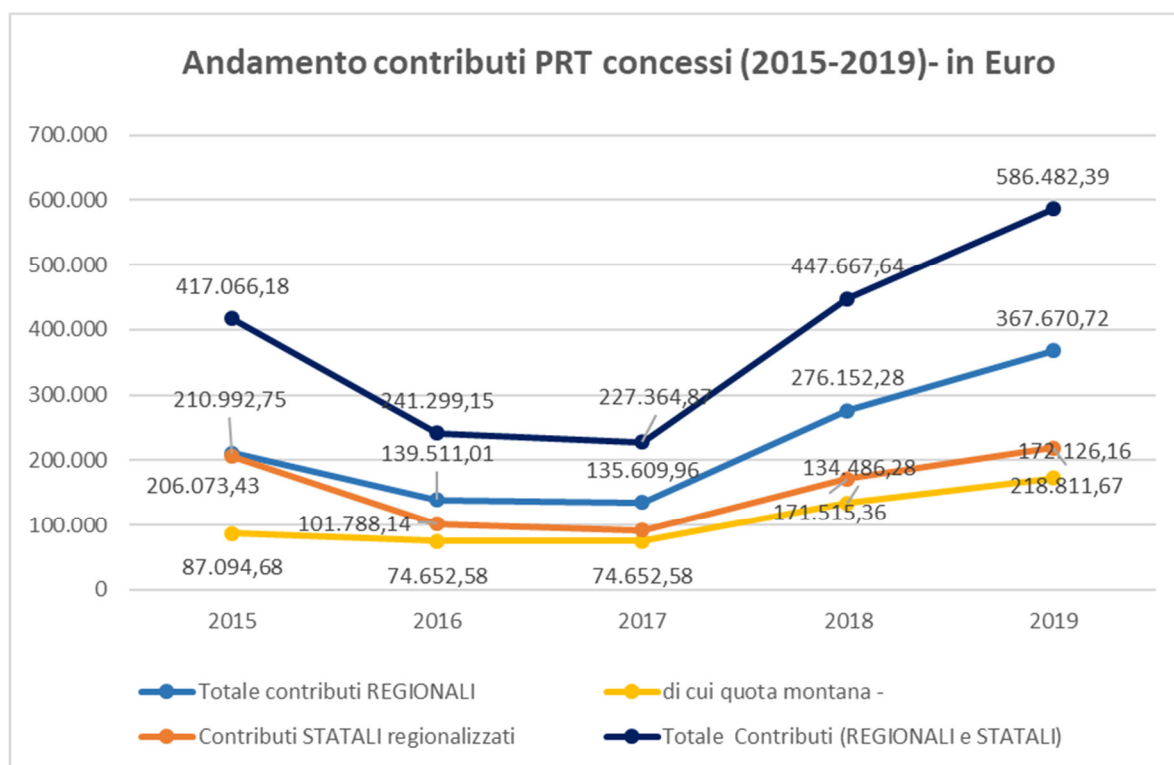
L'Unione dei Comuni Alta Val Nure è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni presentano livelli medi di consolidamento: l'ICT, i servizi sociali e -dal 2019- l'istruzione pubblica hanno raggiunto un buon livello di completezza mentre protezione civile non ha raggiunto il livello base e la Polizia Municipale evidenzia poche attività del livello avanzato. Tutti i Comuni dell'Unione hanno sottoscritto con la Regione l'Accordo per lo sviluppo e il consolidamento dell'Unione nel triennio.

L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale elevata dovuta all'ampia superficie montana e alla presenza di Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance, si segnala un disallineamento significativo nei mandati amministrativi con enti che vanno ad elezioni in 3 anni differenti. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio tutti i Comuni dell'Unione appartengono alle aree interne quindi con maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.

Le risorse del PRT

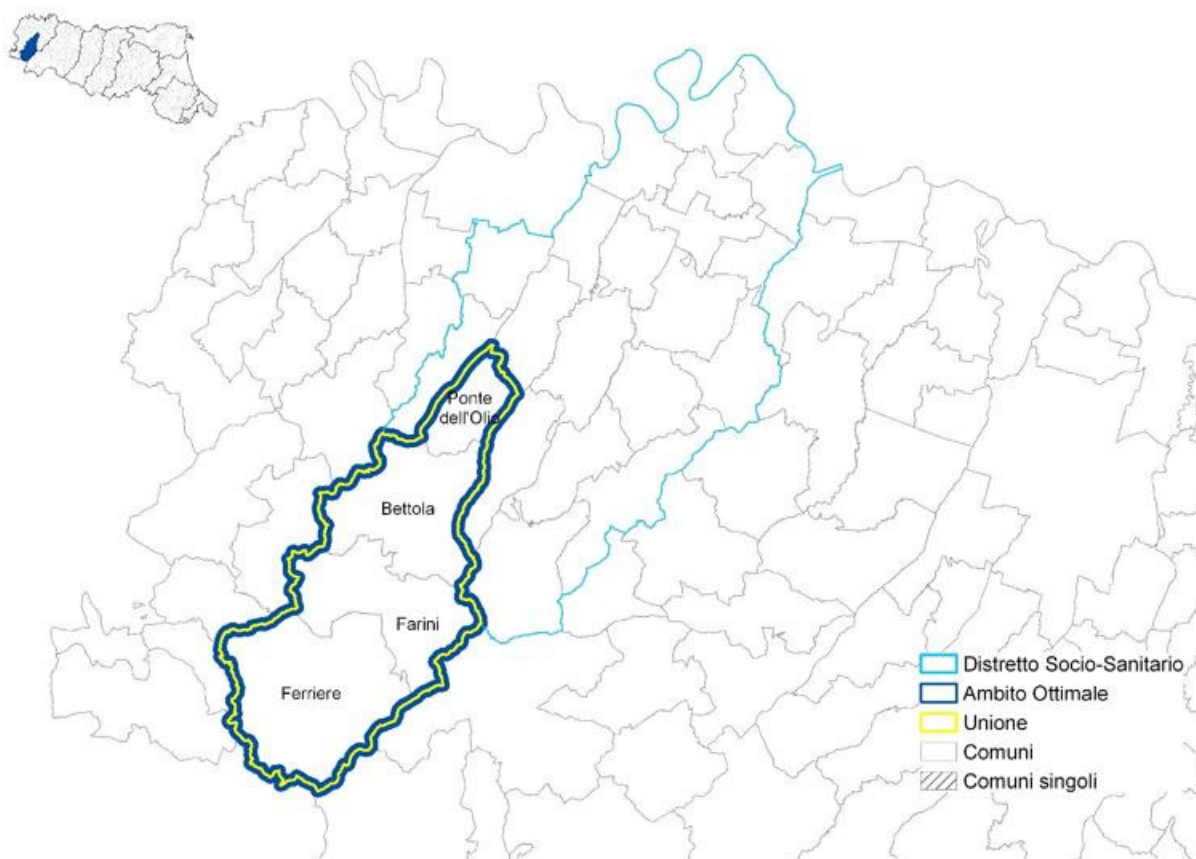
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	210.992,75	139.511,01	135.609,96	276.152,28	367.670,72	1.129.936,73
di cui quota montana -	87.094,68	74.652,58	74.652,58	134.486,28	172.126,16	543.012,28
Contributi STATALI regionalizzati	206.073,43	101.788,14	91.754,90	171.515,36	218.811,67	789.943,50
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	417.066,18	241.299,15	227.364,87	447.667,64	586.482,39	1.919.880,23



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni dell'Alta Val Nure hanno avuto un andamento calante nella programmazione 2015-2017 dovuto, nel 2016, al venir meno di premialità una tantum per l'avvio dell'Unione erogata nel 2015 e ad una complessiva riduzione delle risorse nel 2017. Si è assistito invece ad una crescita nella nuova programmazione grazie al supporto per lo sviluppo dell'Unione e all'aumento delle funzioni svolte.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Alta Valnure

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni dell'Alta Val Nure si è costituita il 24/03/2014.

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno (PR)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
7	15.107	631,21	23,93



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione ha conseguito il livello base nel 2019 e ha aggiunto l'unificazione di almeno 8 applicativi come elemento del livello avanzato. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	3,67
	Gestione del personale		0,00	7,13
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora gli elementi previsti per il livello avanzato ad eccezione della gestione della procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro e, dal 2019, dell'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. La funzione è conferita da 6 Comuni su 7 complessivi (manca Bedonia). E' una funzione avviata nel 2018.	6,96	6,66
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	5,00
	Tributi		0,00	5,78
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcune attività del livello avanzato come l'omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi e la modalità di compartecipazione delle spese con criteri solidaristici. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	12,90	11,88
	Polizia municipale		0,00	7,82
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,25
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione dal 2019 è gestita al livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	2,50	3,39
	Pianificazione urbanistica		0,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	Sono gestite la funzione SUAP e Sismica. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	3,00	2,61
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			26,97	29,53
N. Funzioni			5,00	5,33

Funzioni più complete dal 2018

3

Livello di conferimento delle funzioni

5 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia un'alta complessità territoriale con l'intera superficie montana, la presenza del 77% di Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti) e del 10% di Comuni piccoli (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti).

A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 3 anni differenti, dall'entrata del Comune di Bedonia nel 2016 e dall'uscita di Terenzo e Varano de Melegari a partire dal 2019. A livello di sviluppo territoriale 6 comuni su 7 che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne, evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



Commento Generale

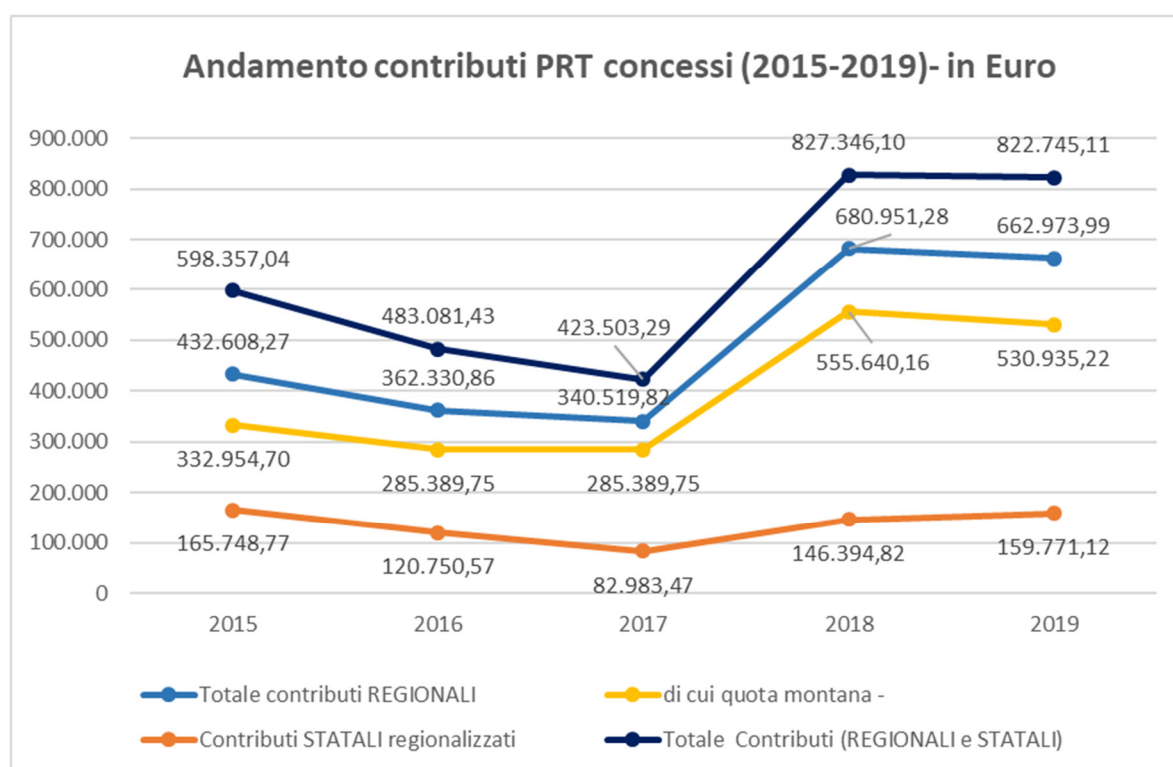
L'Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno è AVVIATA con un livello minimo di funzioni conferite dai Comuni. Solo i servizi sociali hanno raggiunto un buon livello di consolidamento con la maggior parte delle attività identificate gestite in Unione. Le altre funzioni hanno raggiunto il livello base nel 2019 (come l'ICT e la protezione civile). 7 Comuni dell'Unione su 7 hanno sottoscritto con la Regione l'Accordo per lo sviluppo e il consolidamento dell'Unione nel triennio.

L'Unione è caratterizzata da una complessità territoriale elevata dovuta alla superficie interamente montana e alla presenza del 77% di Comuni micro (con meno di 3.000 abitanti) e dal 10% circa di piccoli (da 3.000 a 5.000 abitanti). A livello di governance, si segnala un forte disallineamento nei mandati amministrativi con enti che vanno ad elezione in 3 anni differenti e alla frequente riconfigurazione dei Comuni partecipanti all'Unione. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio 6 Comuni su 7 appartengono alle aree interne con quindi maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.

Le risorse del PRT

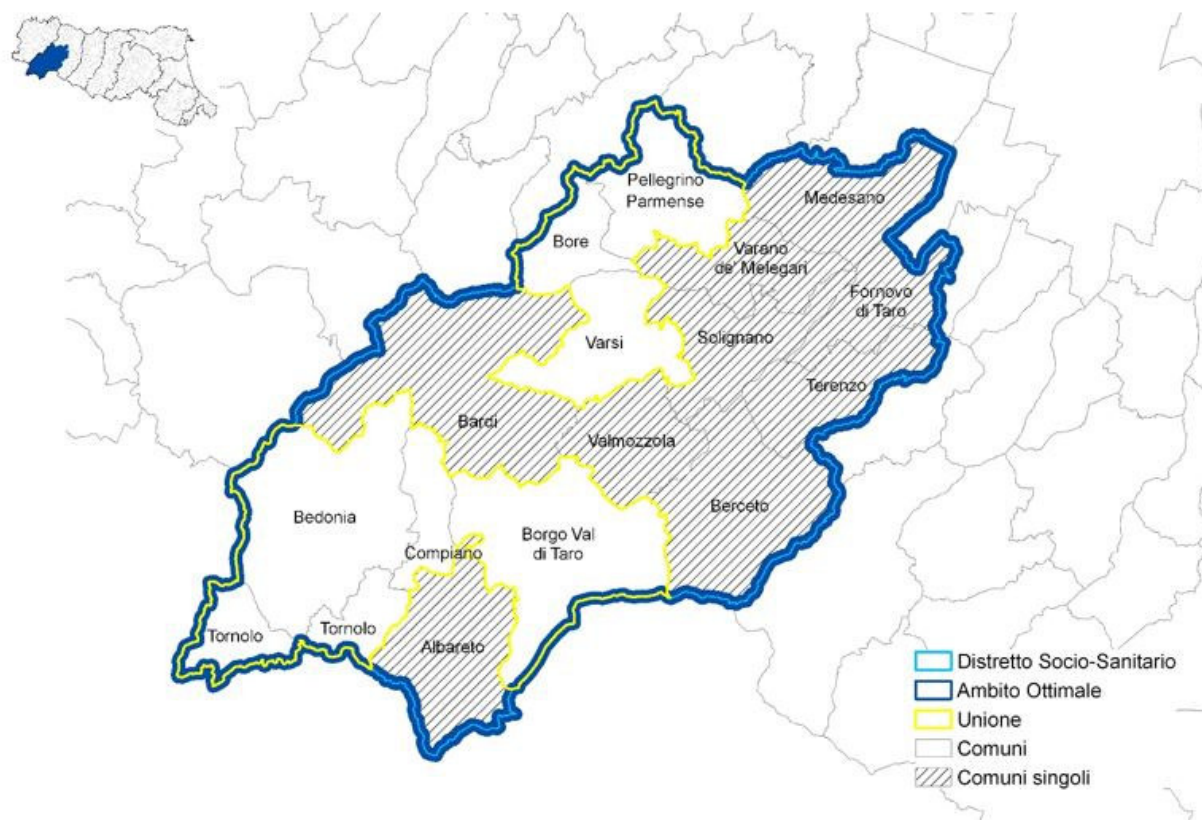
Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	432.608,27	362.330,86	340.519,82	680.951,28	662.973,99	2.479.384,23
di cui quota montana -	332.954,70	285.389,75	285.389,75	555.640,16	530.935,22	1.990.309,58
Contributi STATALI regionalizzati	165.748,77	120.750,57	82.983,47	146.394,82	159.771,12	675.648,75
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	598.357,04	483.081,43	423.503,29	827.346,10	822.745,11	3.155.032,98



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno sono diminuite nel 2016 per la riduzione delle risorse a disposizione e della quota montana e nel 2017 a causa della riduzione di premialità una tantum per l'allargamento dell'Unione avvenuta nel 2016. Le risorse sono aumentate negli anni successivi con la riformulazione del PRT 2018-2020, grazie al supporto per lo sviluppo dell'Unione e all'aumento delle funzioni e delle attività svolte.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito Tarso Ceno

Non coincidenza con ambito territoriale

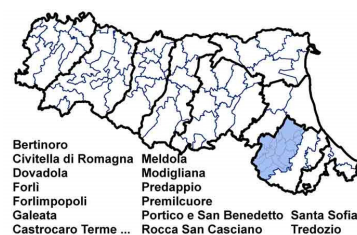


Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni del Tarso e del Ceno si è costituita il 17/01/2014, a seguito della soppressione della Comunità montana Valli Tarso e Ceno. Nell'aprile 2016 è entrato nell'Unione il Comune di Bedonia. Nel mese di marzo del 2019 i Comuni di Terenzo e Varano de' Melegari sono usciti dall'Unione.

Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (FC)

N Comuni	Abitanti	Superficie	Densità Ab.
15	186.000	1261,78	147,41



Le Funzioni

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni AVVIATE
Funzioni trasversali	ICT	La funzione è gestita in Unione ma mancano ancora alcuni elementi di completezza del livello avanzato. Sono presenti la gestione delle postazioni di lavoro ed il supporto all'utenza per l'Unione e tutti i Comuni ed un unico DPO per l'Unione e i Comuni. Nel 2019 si è raggiunta l'unificazione di almeno 8 applicativi e l'autenticazione unitaria alla rete. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	4,00	3,67
	Gestione del personale		0,00	7,13
	Centrale unica di committenza	La funzione è gestita in Unione ma manca l'utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per il totale delle gare delle Unioni. Nel 2019 è stato adottato il regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni, è stata avviata la gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni. La funzione è conferita da 14 Comuni su 15 (manca Forlì).	8,40	6,66
	Servizi finanziari		0,00	0,00
	Controllo di gestione		0,00	5,00
	Tributi	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita dai comuni del sub-ambito Alto Bidente e Rabbi oltre che dai comuni di Bertinoro, Dovadola, Rocca San Casciano, Meldola e Predappio (quindi da 14 Comuni su 15).	2,67	5,78
Funzioni per cittadini	Servizi sociali	La funzione è gestita senza raggiungimento del livello base. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	6,00	11,88
	Polizia municipale	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa, ad eccezione dell'omogeneizzazione dei Regolamenti comunali di polizia urbana. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	8,50	7,82
	Funzioni di istruzione pubblica		0,00	11,25
Funzioni per il territorio	Protezione civile	La funzione presenta tutti gli elementi individuati per una gestione completa. La funzione è conferita da tutti i Comuni dell'Unione.	5,00	3,39
	Pianificazione urbanistica	La funzione è esercitata a livello base. La funzione è conferita dai comuni del sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana e dal Comune di Galeata.	3,00	3,00
	SUAP-SUE e sismica	È gestita la funzione SUAP e la funzione sismica. La prima è conferita da tutti i Comuni dell'Unione, il SUE da Sub-ambito Acquacheta e Comune di Galeata, la Sismica da entrambi i Sub-ambiti (in totale 11 Comuni).	3,27	2,61
	LLPP – Ambiente - Energia		0,00	0,00
Totale			40,83	29,53
N. Funzioni			8,00	5,44

Funzioni più complete dal 2018

2

Livello di conferimento delle funzioni

8 su 13



Accordo per lo sviluppo delle gestioni associate



Complessità Territoriale

L'Unione evidenzia un'alta complessità territoriale con la maggiore popolazione gestita, un'ampia superficie montana pari al 62% del territorio, la presenza del 40% di Comuni micro (al di sotto dei 3.000 abitanti), del 20% di Comuni piccoli (con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti) e di un Comune capoluogo con più di 50.000 abitanti.

A livello di governance la complessità è determinata da un disallineamento nei mandati amministrativi dato che i Comuni vanno ad elezione in 4 anni differenti e dall'elevata numerosità dei Comuni (15) che compongono l'Unione. A livello di sviluppo territoriale il 73% dei Comuni che compongono l'Unione sono classificati come appartenenti alle aree interne evidenziando quindi maggiori difficoltà nell'accessibilità per la cittadinanza ai servizi pubblici.

Livello di Complessità Territoriale

ALTO



BASSO



MEDIO



ALTO

Commento Generale

L'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese è AVVIATA con un livello medio di funzioni conferite dai Comuni. Le funzioni presentano livelli diversi di consolidamento perché gestite a livello di sub-ambito a geometrie variabili ed anche a causa dei pochi elementi di completezza presenti. Solo la protezione civile risulta completa e gestita per conto di tutti i Comuni. Nel 2019 sono state aggiunte attività a 2 funzioni con miglioramenti significativi soprattutto per la CUC.

Tutti i Comuni dell'Unione hanno sottoscritto con la Regione l'Accordo per lo sviluppo e il consolidamento dell'Unione nel triennio.

L'Unione è caratterizzata da un'alta complessità territoriale. Gli elementi di complessità sono a livello territoriale dovuti alla popolosità dell'Unione, all'ampia superficie montana e alla presenza di Comuni micro, piccoli e grandi. A livello di governance, oltre alla complessità dovuta alla numerosità dei Comuni (15) si segnala un forte disallineamento nei mandati amministrativi con enti che vanno ad elezioni in 4 anni differenti. Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio il 73% dei Comuni dell'Unione appartiene alle aree interne con quindi maggiori difficoltà nel rendere accessibili i servizi alla cittadinanza.



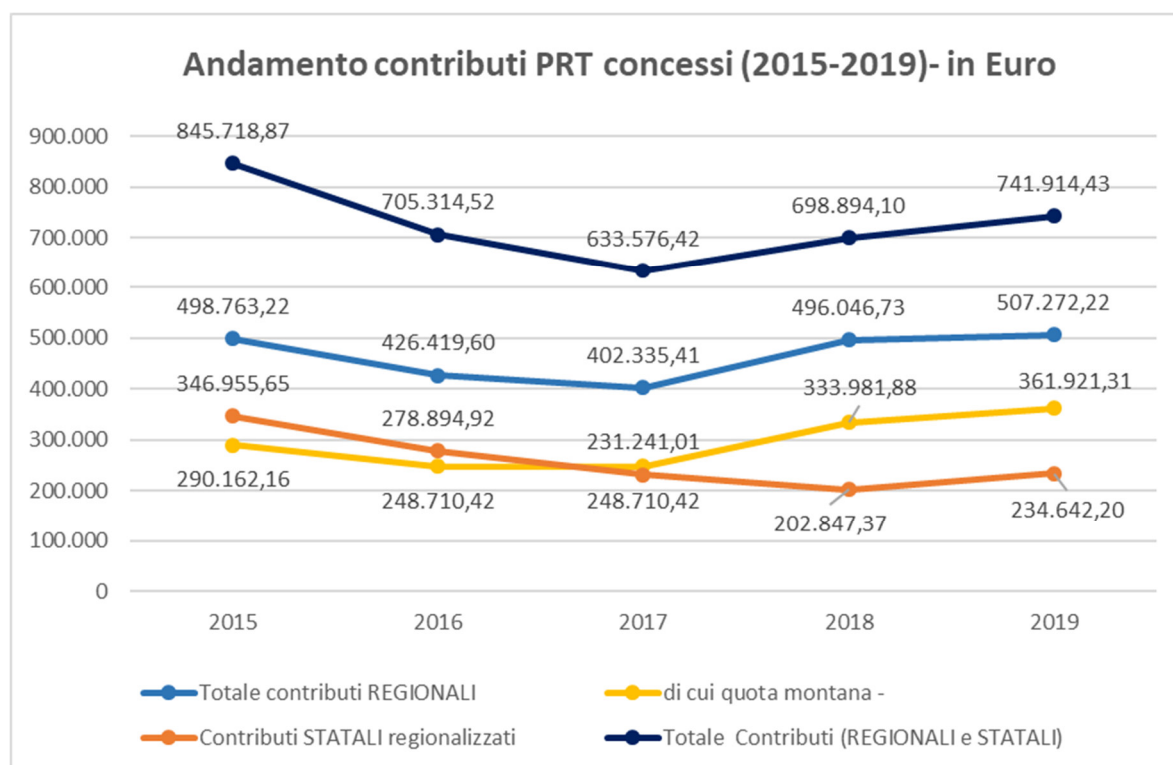
Presenza di sub-ambiti

- Acquacheta Romagna-Toscana: Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio
- Alto Bidente e Rabbi: Civitella di Romagna, Galeata, Premilcuore, Santa Sofia

Le risorse del PRT

Risorse concesse con i PRT 2015-2017 e PRT 2018-2020

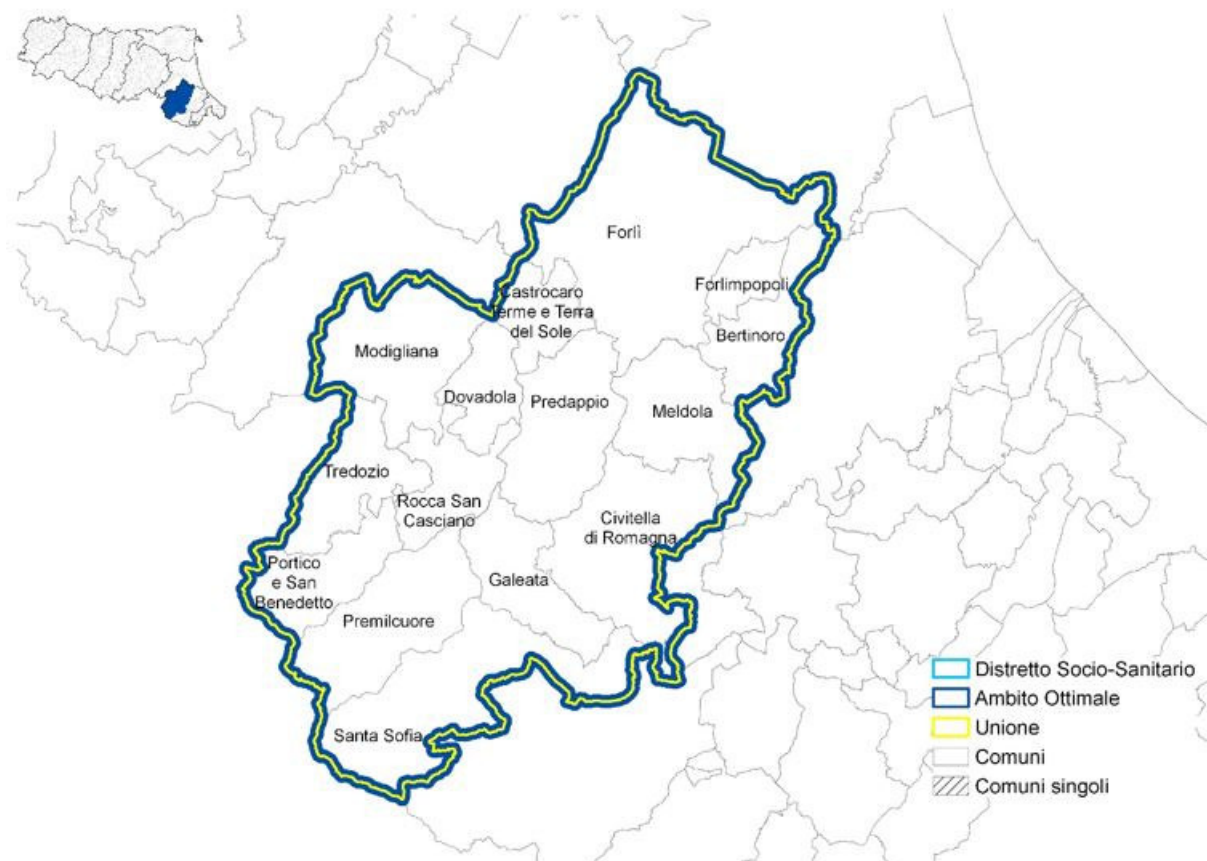
	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Totale contributi REGIONALI	498.763,22	426.419,60	402.335,41	496.046,73	507.272,22	2.330.837,18
di cui quota montana -	290.162,16	248.710,42	248.710,42	333.981,88	361.921,31	1.483.486,19
Contributi STATALI regionalizzati	346.955,65	278.894,92	231.241,01	202.847,37	234.642,20	1.294.581,15
Totale Contributi (REGIONALI e STATALI)	845.718,87	705.314,52	633.576,42	698.894,10	741.914,43	3.625.418,34



Le quote dei contributi all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese hanno avuto un andamento decrescente con il PRT 2015-2017 risentendo nel 2016 della riduzione principalmente della quota montana e, nel 2017, di una riduzione di una premialità e del metodo di valorizzazione dei punti funzione in assenza di miglioramenti nelle funzioni.

I contributi hanno avuto un andamento opposto con il PRT 2018-2020 grazie alla valorizzazione delle attività che compongono le funzioni.

L'ambito ottimale



Per maggiori informazioni sull'ambito ottimale: <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-delle-unioni/47-ambiti-territoriali-ottimali-suddivisi-per-provincia>

Ambito **Forlivese**

Coincidenza con ambito territoriale



Breve Storia dell'Unione

L'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese si è costituita il 18/01/2014, a seguito della fusione per incorporazione della soppressa Comunità montana Appennino Forlivese nell'Unione montana Acquacheta Romagna Toscana, e dalla adesione alla medesima dei Comuni di Forlì, Bertinoro, Castrocaro Terme - Terra del Sole, Forlimpopoli e dell'estinzione della Comunità montana Appennino Forlivese.

Metodologia

Il rapporto è stato realizzato utilizzando i dati derivati dall'istruttoria regionale sulle domande di accesso ai contributi del PRT 2018-2020, annualità 2018. L'erogazione dei contributi è avvenuta sulla base delle autodichiarazioni, compresa quella relativa alla rendicontazione delle risorse ai sensi dell'art 25 c. 6 LR 21/2012, contenute nella domanda di contributo e nei relativi allegati previsti dal PRT. Non sono quindi comprese attività o funzioni svolte dalle Unioni che non risultano finanziate dal PRT o che riguardano Enti che non fanno parte dell'Unione (es. funzioni svolte dalle Unioni per Comuni non aderenti all'Unione, funzioni svolte per un numero di Comuni inferiore all'80%, non in subambito, etc.).

Le analisi presentate hanno **l'obiettivo di supportare le decisioni delle Unioni** nel loro percorso di consolidamento, fornendo **indicazioni sul loro posizionamento all'interno del gruppo di riferimento** e del **sistema regionale**. Vuole essere una **guida per ciascuna Unione per le azioni tecniche da mettere in campo per migliorare la propria effettività e virtuosità** e per **aumentare i punteggi ai fini delle risorse del PRT**. Non sono presenti classifiche, ma sono indicati degli *stadi di consolidamento* all'interno dei quali le Unioni sono inserite.

I dati relativi alla popolazione sono al 1° gennaio 2018 e sono stati reperiti nel sito <https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service>

Il punto di partenza per l'elaborazione dei dati è rappresentato dalle schede funzione che riportano in corrispondenza delle attività individuate dei punteggi che esprimono la loro rilevanza nell'ambito della gestione della funzione.

TRIBUTI (parte della Gestione Unificata Funzione Servizi Finanziari)		
Descrizione della funzione TRIBUTI		
La gestione associata mira a conseguire modalità di gestione più efficienti e più efficaci nella gestione associata dei tributi comunali e delle entrate comunali aventi natura tributaria e come tali appartenenti alla fiscalità locale.		
Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività:		
1) GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI: servizio informazioni, raccolta delle dichiarazioni compresi i tributi minori		
2) ACCERTAMENTO TRIBUTI: gestione dell'attività di accertamento: verifica di pagamenti e denunce accertamento per infedele e per omessa denuncia e relativi atti di recupero		
3) CONTENZIOSO: gestione di tutte le forme di contenzioso: autotutela, gestione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie etc., gestione di tutte le forme conciliative e strumenti deflattivi del contenzioso in materia tributaria		
4) REGOLAMENTAZIONE E INTERPRETAZIONE: stesura di regolamenti uniformi, circolari, note interpretative		
5) GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA=coordinamento delle attività di gestione diretta o attraverso concessionario o Agenzia Entrate e riscossioni		
v. schema tipo convenzione link https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-studio-tributaria		
Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Contributo in %/Punteggio
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione	
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma	
Responsabile unità operativa gestione ordinaria tributi (1)	Atto nomina* (può essere lo stesso)	
Responsabile unità operativa Accertamento tributi (2)	Atto nomina* (può essere lo stesso)	
Responsabile unità operativa Contenzioso (3)	Atto di nomina* (può essere lo stesso)	
Responsabile unità operativa Gestione riscossione coattiva (5)	Atto di nomina* (può essere lo stesso)	
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato)	
Conferimento stanziamenti entrate/ipse dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione	
Gestione centrale dei rapporti col concessionario della riscossione (emissione dei ruoli, ecc...)	Atti attuativi	
		50%
		<input type="checkbox"/>
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)		Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative
Unico software di gestione del singolo tributo (1)	Copia fatture d'acquisto/addebito canone di assistenza	15% <input type="checkbox"/>
Unico sistema di gestione dei tributi minori (1)	Atti attuativi	5% <input type="checkbox"/>
Unico responsabile del tributo per tutti gli enti	Atto di nomina unico responsabile	15% <input type="checkbox"/>
Rappresentanza in commissione tributaria per tutti gli enti (2)	Redazione di memorie/ricorsi	5% <input type="checkbox"/>
Regolamento uniforme per almeno 2 dei tributi (4) (ammessa diversità su elementi non fondamentali)	Atto regolamentare con estremi deliberazione ed evidenziazione delle parti lasciate a discrezione dei singoli enti	10% <input type="checkbox"/>
		100% punteggio

Punteggio
Attività

Il punteggio totalizzato dall'Unione in corrispondenza di ogni attività viene sommato individuando il livello di consolidamento per quella funzione. Tale punteggio viene riportato in una sintesi che raggruppa i livelli raggiunti per tutte le funzioni finanziate dal PRT. Ad essa si aggiungono i valori medi delle Unioni sui diversi aspetti (N. funzioni, livello di consolidamento della funzione etc.) che forniscono un orientamento sul livello

raggiunto dall'Unione nel sistema regionale. Il posizionamento delle Unioni viene indicato anche con l'utilizzo dei colori, come indicato nello schema che segue.

	Funzioni	Modalità di svolgimento della funzione	Punteggio	Media Unioni MATURE
Funzioni trasversali	ICT	Bbbb nnnnn		
	Gestione del personale			
	Centrale unica di committenza			
	Servizi finanziari			
	Controllo di gestione			
Funzioni per cittadini	Tributi			
	Servizi sociali			
	Polizia municipale			
Funzioni per il territorio	Funzioni di istruzione pubblica			
	Protezione civile			
	Pianificazione urbanistica			
	SUAP-SUE e sismica			
	Lavori pubblici - Ambiente - Energia			
Totale				
N. funzioni				

Si riportano i punteggi totalizzati dall'Unione nella funzione;
 Si presenta il valore medio per quella funzione totalizzato dalle Unioni del gruppo di appartenenza
 Si descrivono le attività presenti o assenti nella funzione; l'indicazione di nuova funzione, del N di comuni che l'hanno delegata. **In grassetto sono indicate le attività nuove aggiunte nel 2019.**

I colori danno indicazione del livello raggiunto dalla funzione
 -In Blu punteggi al di sopra del 66% percentile
 -In Azzurro i valori al di sotto del max valore medio
 -In Grigio le funzioni non svolte;

Il totale è riferito ai punti funzione al netto delle premialità per valorizzare la completezza tecnica

Funzioni più complete dal 2018

2 Livello di conferimento delle funzioni

n su 13



Livello di funzioni conferite a confronto con la media di tutte le altre Unioni
 ALTO > o =10
 MEDIO tra 6 e 9
 MINIMO < o =5

N di funzioni che hanno aumentato le attività nel 2019

N di funzioni svolte in forma associata sulle 13 finanziate dal PRT

+ 1 dal 2018

Variazione degli indicatori di Virtuosità dichiarati dalle Unioni nel 2019

Virtuosità

Per le Unioni In Sviluppo e Mature sono state rappresentate le attività e le condizioni dichiarate nelle schede Virtuosità. Il livello raggiunto dalle Unioni viene confrontato con la media delle altre Unioni.

Livello di Virtuosità

n su 7



N totale di attività svolte a confronto con la media di tutte le altre Unioni
 ALTO: 6-7
 MEDIO: 4-5
 BASSO: 1-3

N di attività svolte sulle 7 individuate dalla scheda funzione

Complessità Territoriale

Per tutte le Unioni è stato rappresentato il livello di complessità territoriale nel quale l'Unione opera. Il livello di complessità territoriale è stato calcolato facendo la media dei valori standardizzati relativi ai dati del territorio (..), della governance () e dell'accessibilità dei servizi, con riferimento alla metodologia utilizzata per classificare i Comuni delle aree interne. I punteggi relativi ad ogni Unione sono stati ordinati dal massimo al minimo e sono stati divisi in 3 gruppi in corrispondenza di "salti" naturali nella serie dei valori. Tali gruppi individuano un livello di complessità ALTO, MEDIO, BASSO.



ALTO: 0,7546-1
MEDIO: 0,3144-0,6991
BASSO: 0-0,29

Coincidenza con l'ambito

Per tutte le Unioni è stata rappresentata la coincidenza o meno con l'ambito territoriale ottimale e il relativo nome:

Coincidenza con ambito territoriale



Non coincidenza con ambito territoriale



Le Unioni sono rappresentate per gruppi di appartenenza (livello di sviluppo) e, al loro interno, da ovest a est da Piacenza a Rimini.

